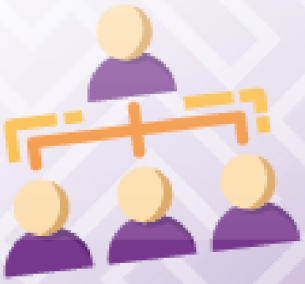
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

TEODOSIO ROSSI

LTIS00300C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TEODOSIO ROSSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***30/10/2023*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0002618/U*** *del* ***10/10/2023*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***11/12/2023*** *con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
38 Principali elementi di innovazione
41 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

50 Aspetti generali
108 Traguardi attesi in uscita
126 Insegnamenti e quadri orario
139 Curricolo di Istituto
207 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
218 Moduli di orientamento formativo
223 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
320 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
379 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
387 Attività previste in relazione al PNSD
393 Valutazione degli apprendimenti
400 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

408 Aspetti generali
414 Modello organizzativo
426 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
428 Reti e Convenzioni attivate
430 Piano di formazione del personale docente
445 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 L'ISISS "Teodosio Rossi"

Il "Teodosio Rossi" è un Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore nato nel 2000, con la composizione di più Indirizzi di studio ai sensi del D.P.R. 2 marzo 1998, n.157 quale Regolamento di attuazione dell'art.1, comma 20, della Legge 28.12.1995, n.549, concernente l'aggregazione di istituti scolastici di istruzione secondaria superiore, pensato per consentire, a territori come quello su cui insiste l'Istituto l'importante opportunità di avere una Scuola autonoma e funzionale.

Nel corso del tempo, all'originario Liceo scientifico presente fin dal 1972/73, si sono aggiunti un Istituto Tecnico Industriale, oggi Tecnologico, specializzato in elettronica ed elettrotecnica, un Istituto Professionale per l'Agricoltura e i Servizi Rurali e, dall'anno scolastico 2014/15, il nuovo Liceo Linguistico, concesso dalla Regione Lazio nell'ambito dei processi di dimensionamento, con cui è stato aggregato alla Scuola anche il Liceo Artistico locale, erede del glorioso Istituto d'arte "Antonio Baboto", riconvertito in Liceo per effetto dell'ultima Riforma della secondaria, così determinando la riconquista della autonomia scolastica persa qualche anno prima per il forte calo delle iscrizioni ed oggi da difendere quale condizione essenziale per lo sviluppo dell'Istituto e delle politiche scolastiche territoriali.

Questo importante passaggio ha già favorito nuove condizioni organizzative e didattiche che hanno influito negli ultimi due anni molto positivamente sul miglioramento delle pratiche professionali, sia in ordine alla gestione organizzativa e didattica, sia rispetto all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e dei livelli dei risultati scolastici, facendo già registrare un lieve aumento degli iscritti.

Il numero degli alunni, tuttavia, circa 800, fanno registrare un evidente trend in crescita.

La nostra Istituzione scolastica è complessa e articolata, ancor di più per l'ampia gamma di attività aggiuntive a quelle del curricolo ordinario realizzate prioritariamente in orario extrascolastico, in forma di stage e di laboratorio. Questa complessità, pur se nelle difficoltà e nei problemi che comporta dal punto di vista della coesione e dell'identità unitaria dell'Istituto, è una grande opportunità per i giovani del nostro comprensorio che oltre ad avere garantita una struttura scolastica autonoma, possono, senza dover viaggiare per ore, frequentare la scuola più adatta alle loro attitudini e al loro progetto di orientamento. I nostri Indirizzi di studio quindi, oltre a mantenere la stabilità dell'Istituto, sono leve per la sua crescita.

Al centro del nostro progetto, quale elemento trasversale e di potenziamento delle specificità, è il territorio con le sue peculiarità, i suoi bisogni e le sue risorse. La ricchezza delle proposte offerte dai nostri corsi di studio può rispondere più efficacemente ai suoi bisogni e da esso più efficacemente può reperire e attrarre le risorse per migliorare la propria offerta. In questo modo, l'eterogeneità non solo non impedisce la specializzazione, ma da elemento critico diviene punto di forza.

Si tratta soltanto di attuare azioni più efficaci che incidano positivamente sul rischio di frammentazione dovuto alla ricchezza degli indirizzi che la nostra Scuola è in grado di offrire. Abbiamo, per questo, strutturato alcuni progetti per favorire l'integrazione e la coesione funzionale delle diverse parti dell'Istituto, senza sminuire le sue specificità e abbiamo strutturato processi di gestione più efficienti sostenuti da una diffusione della delega tra un numero maggiore di attori scolastici, distribuiti nei diversi livelli dell'organizzazione, regolata da protocolli comuni e condivisi.

Il rischio, perciò, è tanto superabile quanto ovvio. Quello che evidentemente occorre, oltre ad un'organizzazione flessibile ed efficiente, basata sulla valorizzazione professionale e sulla cooperazione tra tutti gli attori scolastici e del territorio, è un progetto elaborato intorno ad una visione aperta e trasversale della formazione dove, a partire dalla specificità di ognuna delle parti, si

lavori per l'integrazione di queste al fine di potenziare le une con le altre.

1.2 Il territorio

La posizione geografica della città di Priverno è baricentrica tra le due province di Latina e Frosinone e della stessa Provincia di Latina, è raggiungibile facilmente dal nord e dal sud della stessa grazie a una fitta rete viaria, a 20 chilometri dal casello autostradale di Frosinone, sulla linea ferroviaria Roma – Napoli con un'importante stazione a 5 chilometri dalla Scuola.

Priverno, insieme ai comuni limitrofi di Sezze, Roccagorga, Maenza, Prossedi, Amaseno, Roccasecca dei Volsci e Sonnino, si trova in quella porzione di territorio formata dall'intersezione del comprensorio dei Lepini del sud con quello della Valle dell'Amaseno, territorio da cui provengono la maggior parte dei nostri i studenti.

Il Comprensorio dell'ISISS "Teodosio Rossi" è ricco di storia, tradizioni e bellezze artistiche e paesaggistiche. Gli impianti dei vari centri sono di origine medioevale, generalmente curati, con chiese e piazze suggestive, accanto alle quali spesso si trovano splendidi palazzi rinascimentali. La presenza di tanti monumenti, in particolare della maestosa Abbazia di Fossanova, situata a pochi chilometri dal centro della città di Priverno, richiama numerosissimi visitatori, molti dei quali stranieri, attratti anche dall'eccellenza dei prodotti agroalimentari del territorio, in particolare di quelli della filiera orticola, della bufala, dell'olio e del pane, che sono alla base della cucina tradizionale locale. Tutto questo, però, fino a qualche anno fa accadeva in maniera spontanea, ora si sta cercando il supporto di un sistema di valorizzazione e accoglienza turistiche per lo sviluppo. Le politiche

turistiche delle amministrazioni locali, sebbene non ancora del tutto adeguate al potenziale turistico del comprensorio si stanno muovendo in questa direzione e il nostro Istituto è sempre attivo in qualità di attore cooperativo importante per sollecitare ed orientare nuove forme di intervento per lo sviluppo e la crescita locali.

Una delle condizioni essenziali per lo sviluppo di un territorio e delle sue comunità è la capacità di valorizzare le specificità e le eccellenze locali, soprattutto in rapporto a contesti più ampi che prevedano lo scambio e il confronto tra i giovani, i soli capaci di elaborare forme nuove di cittadinanza e reperire più ampie opportunità di lavoro. Lo sforzo della nostra scuola, negli ultimi anni, è stato quello di provare ad orientare tali politiche, con richieste forti agli Enti Locali e ad altri soggetti locali con compiti di governo e di gestione culturale e socio-economica del nostro territorio, finalizzate al reperimento di risorse e opportunità a favore di una maggiore e migliore partecipazione delle giovani generazioni ai processi di sviluppo locale.

Tutto questo, è tradotto nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, in una progettazione che privilegia la conoscenza del territorio e delle sue peculiarità, il collegamento continuo con i suoi rappresentanti più significativi, l'apprendimento delle lingue e la conoscenza diretta delle culture straniere, in particolare inglese e francese, la collaborazione con soggetti esterni impegnati nelle politiche degli scambi internazionali, la valorizzazione delle professionalità interne ed esterne alla scuola utili allo scopo, la partecipazione a tutti i bandi per il reperimento di maggiori risorse umane e finanziarie.

1: Sede Centrale – Via Montanino – 04015 Priverno (LT);

3: Istituto Professionale Agrario – Via Marittima – 04015 Priverno (LT).

1.3 Lo scenario socio-culturale della scuola

Il contesto socio-culturale nel quale l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Teodosio Rossi" è inserito è caratterizzato da un indice socio-culturale medio-basso, confermato nel Rapporto di Auto Valutazione, che incide in maniera determinante nella risposta agli stimoli offerti dalla Scuola e dal territorio, comunque ricco di iniziative ed opportunità culturali promosse dai diversi attori che a diverso titolo operano in esso. In tal senso, i più significativi tra questi sono le scuole dei vari comuni del comprensorio, tutte di I grado eccezion fatta per il Teodosio Rossi e l'ISISS Pacifici De Magistris di Sezze, i servizi sociali e culturali degli Enti locali, le associazioni e le imprese. Il nostro Istituto offrendo all'utenza ben cinque indirizzi di studio, consente di rispondere ad una richiesta di formazione più ampia e articolata e di abbattere il problema dell'inefficienza dei trasporti che su tratte di lunga percorrenza sono oramai ingestibili.

In questi ultimi anni, l'Istituto ha avviato una politica scolastica aperta al territorio nella ricerca di forme di integrazione e cooperazione utili al miglioramento delle proprie azioni.

Nonostante, la città di Priverno sia collocata al centro del comprensorio lepino, in una posizione geografica facilmente raggiungibile, sconta i limiti dei piccoli centri collinari riscontrabili essenzialmente nei fenomeni di spopolamento, nella carenza dei servizi e nel basso grado culturale della maggior parte delle famiglie. Limiti che pongono alla scuola non pochi ostacoli nel sostanziare la propria azione di confronto e cooperazione con il territorio e nell'affermare la propria leadership nel ruolo di promotore e attivatore di reti con altri soggetti. Particolarmente difficoltoso è risultato fino ad oggi instaurare rapporti con le altre scuole, salvo la costituzione occasionale di reti di scopo. Il nostro progetto di miglioramento, perciò, prevede di superare questo limite attraverso la costituzione di una rete locale di scuole permanente che realizzi progetti di continuità e cooperazione per il miglioramento della qualità scolastica erogata dai diversi Istituti e più in generale dei servizi formativi e culturali del territorio.

Negli ultimi decenni, e in particolare negli ultimi anni, il comprensorio si è arricchito della presenza significativa di numerosi cittadini stranieri, molti dei quali ospitati negli SPRAR locali, che richiedono di rispondere a nuove forme di bisogni compresi quelli educativi.

La popolazione scolastica del "T. Rossi" possiede caratteristiche socio-culturali abbastanza omogenee se considerate all'interno di ogni indirizzo, mentre tra le diverse tipologie di indirizzo (Licei, Tecnico, Professionale), si registrano differenze nella qualità della partecipazione scolastica degli studenti e nelle aspettative delle famiglie verso la scuola che risultano più elevate nei licei e meno negli altri corsi di studio.

Gli studenti provengono prevalentemente da Priverno e dai comuni del distretto territoriale dei Monti Lepini; il Liceo Artistico e

l'Istituto Agrario richiamano studenti anche dai comuni del sud della provincia.

Nonostante l'Istituto promuova diverse occasioni finalizzate alla partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, questa risulta ancora scarsa, limitata per la maggior parte dei casi ai momenti formali costituiti dalle iscrizioni e dai colloqui organizzati nel corso dell'anno per la comunicazione dell'andamento scolastico. Su sollecitazione della dirigenza, lo scorso anno, alcuni genitori hanno costituito l'Associazione "La Voce" allo scopo di coinvolgere più attivamente le famiglie nella collaborazione con la scuola. L'intento dell'Istituto è quello di provare a mettere in campo nuovi spazi e nuove iniziative destinati allo scopo soprattutto attraverso il potenziamento del sistema di comunicazione. Nel prossimo triennio, sarà dedicato maggior spazio all'attività informativa rivolta alle famiglie relativa non più soltanto ai risultati conseguiti, ma anche agli aspetti legati alla progettualità in modo da sollecitare la proposta e un più fattivo confronto. Nell'atto di indirizzo della dirigente su cui è stato elaborato il PTOF sono contenute indicazioni importanti risultanti dal confronto con i diversi portatori di interesse e in particolare con i Genitori dell'Associazione "La voce".

Popolazione scolastica

Opportunità:
Nell'a.s. 2022/2023 sono 747 le studentesse e studenti frequentanti l'ISISS "Teodosio Rossi"; rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale il numero di studenti frequentanti per indirizzo scolastico è di molto inferiore. Più basso rispetto ai riferimenti regionale e nazionale è il numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento nell'a.s. 2021/2022. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è dello 0,0% in tutti gli indirizzi di studio. Tuttavia si evidenzia che la crisi economica che investe il Paese, aggravata dalla crisi pandemica, si ripercuote inevitabilmente sulla situazione economica locale, nella quale va gradatamente ridimensionandosi la disponibilità delle risorse economiche delle famiglie.
Vincoli:
Rispetto ai riferimenti locali e nazionali risulta più del doppio il numero di studenti disabili, per i quali l'istituto predispone un Piano annuale di Inclusione, nel quale è declinata una progettualità proattiva in termini di risorse professionali scolastiche ed extrascolastiche per rispondere al meglio alla personalizzazione del loro percorso scolastico. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana supera i riferimenti locali e nazionali nell'istituto tecnico, artistico e linguistico, mentre si attesta inferiore nell'istituto professionale e nel liceo scientifico. L'indice mediano dell'ESCS è perlopiù basso. Si registrano indici mediani alti solo in una seconda classe e in una classe quinta dell'istituto tecnico. La variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi nelle classi seconde risulta inferiore alla media nazionale nei licei, mentre nelle classi quinte i valori percentuali nel liceo artistico e nell'istituto tecnico sono notevolmente superiori a quelli nazionali. Il contesto socioeconomico e culturale basso influisce sull'ammontare dell'erogazione del contributo volontario per ampliare l'offerta formativa dell'istituto. Ciononostante ciò non determina un aumento delle iscrizioni verso l'indirizzo tecnico e professionale; al contrario si registra annualmente un aumento delle iscrizioni nei licei.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il tasso di disoccupazione nella provincia di Latina (11%) e quello di immigrazione (9,5%), sono tra i più elevati del Centro Italia. Il territorio di Priverno, nel quale si trova l'ISISS "T. Rossi", offre diverse opportunità su diversi piani: 1.storico, artistico, culturale, grazie alla presenza sul territorio del monumento storico dell'Abbazia di Fossanova e di un Sistema Museale, costituito dall'area archeologica di Privernum, dal Museo archeologico, Museo medievale e Museo della Matematica.2.economico-occupazionale, con la presenza di aziende lattiero-casearie; industrie conserviere agro-alimentari che, insieme a piccole e medie imprese edili, costituiscono il principale settore occupazionale. 3.medico-scientifico, con la presenza sul territorio del Centro di Neuropsichiatria infantile e dei Servizi sanitari locali.4. geografico, in quanto il contesto territoriale coincide con il paesaggio collinare dei Monti Lepini, situato tra la Valle dell'Amaseno e i margini della Pianura Pontina, attorno al quale gravitano i comuni di Sonnino, Maenza, Roccagorga, Roccasecca dei Volsci e Prossedi, naturale bacino di utenza per servizi ed attività commerciali. Inoltre la presenza di numerose associazioni culturali e di volontariato, di impianti sportivi pubblici e privati, offrono opportunità di interazione e collaborazione ai fini della promozione, della crescita e del potenziamento degli interessi degli studenti verso il tessuto socioculturale ed economico del proprio paese.
Vincoli:
Sebbene il territorio offra diverse opportunità non mancano elementi di criticità sia sul piano logistico che economico-sociale. In particolare il complesso territoriale di Priverno e del distretto dei Monti Lepini, pur essendo attraversato da infrastrutture di collegamento viario e ferroviario lungo tre grandi arterie, come la S.S. 156 dei M. Lepini, la Superstrada Frosinone-Terracina e la ferrovia Roma-Napoli, non è dotato di una rete di collegamenti del trasporto pubblico efficiente e funzionale con gli orari scolastici, che penalizza fortemente gli studenti pendolari provenienti dai comuni limitrofi. Sul piano economico, in seguito alla grave crisi del Paese, aggravata dalla crisi pandemica, la realtà economica locale ha subito profonde trasformazioni, che hanno determinato la perdita di numerosi posti di lavoro, soprattutto nel campo dell'edilizia ed hanno generato una riconversione del tessuto economico verso il settore turistico, non ancora del tutto realizzata. Risorse economiche e materiali Opportunità:Sebbene il territorio offra diverse opportunità non mancano elementi di criticità sia sul piano logistico che economico-sociale. In particolare il complesso territoriale di Priverno e del distretto dei Monti Lepini, pur essendo attraversato da infrastrutture di collegamento viario e ferroviario lungo tre grandi arterie, come la S.S. 156 dei M. Lepini, la Superstrada Frosinone-Terracina e la ferrovia Roma-Napoli, non è dotato di una rete di collegamenti del trasporto pubblico efficiente e funzionale con gli orari scolastici, che penalizza fortemente gli studenti pendolari

provenienti dai comuni limitrofi. Sul piano economico, in seguito alla grave crisi del Paese, aggravata dalla crisi pandemica, la realtà economica locale ha subito profonde trasformazioni, che hanno determinato la perdita di numerosi posti di lavoro, soprattutto nel campo dell'edilizia ed hanno generato una riconversione del tessuto economico verso il settore turistico, non ancora del tutto realizzata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli indirizzi dell'istituto sono distribuiti su 2 edifici: la sede centrale in via Montanino ospita il liceo artistico, scientifico, linguistico e l'istituto tecnico-industriale; l'istituto professionale agrario è situato in via Marittima, nella zona periferica pianeggiante ai piedi del paese. Il 50% degli edifici presenta scale di sicurezza esterna, rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche, nel 100% di essi sono presenti porte antipanico, servizi igienici per disabili, dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Tutti gli edifici sono dotati di un numero adeguato di aule e di laboratori, palestre e impianti sportivi, biblioteca e Aula Magna polifunzionale, terreni agricoli e due serre. Gli ambienti sono in parte dotati di attrezzature ed impianti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Nella sede centrale la rete Internet ha recentemente avuto un aumento di cablaggio e in quasi tutte le aule le LIM sono state sostituite dalle Digital Board.
Vincoli:
La sede centrale, sebbene ubicata nel contesto urbano, è servita da un unico accesso percorribile a senso unico dagli autoveicoli. La vicinanza di una scuola secondaria di I grado rende difficoltoso lo scorrimento del traffico dei veicoli nelle ore di ingresso e di uscita da scuola. La recente costruzione di nuovi laboratori per il liceo artistico ha reso problematico il parcheggio dei veicoli del personale scolastico. Non molto funzionale e accogliente si presenta l'aula per i docenti, priva di pc collegati alla rete e di una stampante.

Risorse professionali

Opportunità:
Il dirigente scolastico dell'istituto ha un incarico effettivo e guida lo stesso da più di 5 anni. Ciò ha garantito la continuità nella gestione unitaria dell'istituto in tutte le sue articolazioni. Abbastanza elevate, rispetto ai dati locali e nazionali, le percentuali di docenti con un'età compresa tra i 35 e i 54 anni, quindi relativamente giovani e, per questo, più motivati e aggiornati su metodologie didattiche innovative e più coinvolgenti nei confronti degli studenti. Il numero medio di giorni di assenza pro-

capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 è di 10 giorni per malattia (inferiore alla media locale e nazionale), 10 per maternità, 9 per altra motivazione. La residenza di molti docenti nel raggio di 30-40 km dal comune, nel quale è situata la scuola, consente una certa continuità dei processi organizzativi e delle scelte metodologiche. Un discreto numero di docenti possiede competenze certificate e non certificate di informatica e linguistiche. Anche il direttore dei servizi generali e amministrativi ha un incarico effettivo ed è in servizio presso l'ISISS "Teodosio Rossi" da più di 1 anno. Il 33% di assistenti amministrativi è in servizio da più di 5 anni nell'istituto, percentuale che sale al 50% per i collaboratori scolastici, i quali possono garantire una continuità positiva nell'assistenza agli studenti durante il loro percorso scolastico.

Vincoli:

Ben il 49% dei docenti ha un contratto a tempo determinato, dato che determina un ricambio abbastanza frequente dei docenti ogni anno, inficiando la continuità didattica in molte classi. Rispetto alla media locale e nazionale risulta basso il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

TEODOSIO ROSSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LTIS00300C
Indirizzo	VIA MONTANINO,1 - 04015 PRIVERNO
Telefono	0773911325
Email	LTIS00300C@istruzione.it
Pec	ltis00300c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isissteodosiorossi.edu.it

Plessi

TEODOSIO ROSSI LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	LTPC00301Q
Indirizzo	VIA MONTANINO, 1 PRIVERNO 04015 PRIVERNO
Edifici	• Via Montanino - Sede centrale snc - 04015 PRIVERNO LT
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC

	• SCIENTIFICO • LINGUISTICO
Totale Alunni	426

TEODOSIO ROSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	LTRA00301C
Indirizzo	VIA MARITTIMA 1 SEDE STACCATA PRIVERNO 04015 PRIVERNO
Edifici	• Via Marittima II - EDIFICIO UFFICI/AULE snc - 04015 PRIVERNO LT • Via Marittima II - EDIFICIO AULE snc - 04015 PRIVERNO LT • Via Marittima II - ED. AULE/LABORATORI snc - 04015 PRIVERNO LT • Via Marittima II - PALESTRA snc - 04015 PRIVERNO LT • Via Marittima II - SERRA snc - 04015 PRIVERNO LT • Via Marittima II - SPOGLIATOI PALESTRA snc - 04015 PRIVERNO LT • Via marittima (bando) SNC - 04015 PRIVERNO LT
Indirizzi di Studio	• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
Totale Alunni	63

ANTONIO BABOTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	LTSD003019
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI PRIVERNO 04015 PRIVERNO
Edifici	• Via Matteotti 46 - 04015 PRIVERNO LT
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • DESIGN • DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO • DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO • DESIGN - MODA
Totale Alunni	140

TEODOSIO ROSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	LTTF003011
Indirizzo	VIA MONTANINO, 1 PRIVERNO 04015 PRIVERNO
Edifici	• Via Montanino - Sede centrale snc - 04015 PRIVERNO LT
Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • ELETTRONICA
Totale Alunni	137

Approfondimento

In particolare la nostra scuola si connota per una forte vocazione all'internazionalizzazione delle lingue e della cultura. L'ISISS "Teodosio Rossi", infatti, fin da quando era solo un Liceo Scientifico con bilinguismo (inglese e francese), ha condotto una didattica volta alla valorizzazione delle culture e delle lingue europee con corsi di studio e potenziamento dell'inglese e del francese finalizzati alle certificazioni CAMBRIDGE e DELF e con stage formativi all'estero.

Dal 2013 è stato riconosciuto Centro Autorizzato alla Preparazione degli Esami per il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche ***Cambridge*** dalla ***University of Cambridge*** e da allora effettua la preparazione per le certificazioni ***Esol Ket*** (A2), ***Pet*** (B1) e ***First*** (B2).

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
	Laboratorio Aeroponico	1
	Laboratorio mobile Sciencebus	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	4
Servizi	Navetta per trasporto alunni	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Digital Board nelle aule	30

Approfondimento

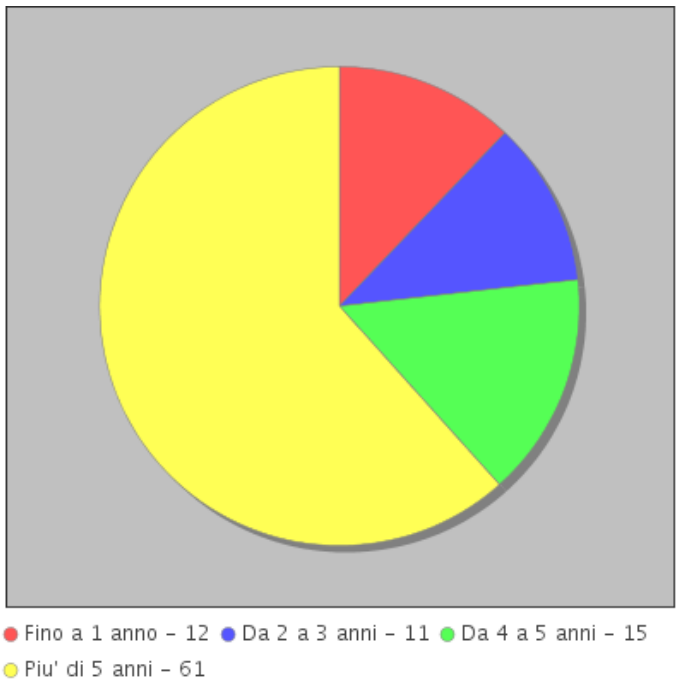
Entrambi i laboratori di informatica (uno nella sede centrale e uno in quella distaccata) e il laboratorio linguistico dispongono di dispositivi di output (LIM, cuffie, stampanti) che consentono di definirli multimediali. In 30 aule della sede centrale sono presenti la LIM, un notebook e un proiettore, inoltre si sta procedendo all'assegnazione di 45 tablet. Sono presenti 7 digital board nelle aule del liceo artistico; 8 digital board e 10 lim nel piano 1 liceo scientifico e linguistico; 12 digital board nel piano 2 istituto tecnico industriale; 3 digital board nei nuovi laboratori del liceo artistico; 3 digital board nell'istituto agrario.

Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

PRIORITA' E TRAGUARDI ORIENTATI AGLI ESITI DEGLI STUDENTI.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITA' SULLA BASE DEI RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE.

La scelta delle priorità scaturisce dall'osservazione di percentuali abbastanza elevate di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico, soprattutto nel liceo artistico e tecnico; dall'analisi degli esiti delle prove Invalsi, di gran lunga inferiori nelle classi seconde e quinte alle medie dei riferimenti territoriali e nazionali. La scelta degli obiettivi deriva dalla necessità di agire su più fronti, rafforzando in primo luogo la motivazione allo studio, attraverso un'azione mirata a suscitare curiosità e interessi, favorendo in generale la maturazione di competenze trasversali, tra cui la capacità di autovalutazione e l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, senza però trascurare quelle disciplinari, attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese, anche per mezzo dell'elaborazione e somministrazione di prove comuni di livello. Attraverso le linee di investimento del PNRR si mirerà alla formazione alla didattica digitale dei docenti, misura fondamentale per un utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi che la scuola si prefigge di realizzare nell'ambito del Piano "Scuola 4.0". Anche avvalendosi del portale per la formazione "ScuolaFutura", si attiveranno percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DEL PTOF

I progetti e le attività previsti dal PTOF verranno sottoposti a verifica al termine di ogni anno scolastico da D.S., Funzioni Strumentali e Nucleo di Valutazione attraverso analisi dei dati, schede di report e questionari.

Nel monitoraggio verranno presi in considerazione i seguenti indicatori:

- Numero dei docenti/alunni coinvolti nei progetti curricolari ed extracurricolari;

- Ricaduta positiva nell’ambito della didattica e negli esiti degli studenti;

- Livello di gradimento da parte dell’utenza dei progetti proposti;

- Eventuali criticità emerse.

Dall’analisi di dati, evidenze e risultati del PTOF e del PdM scaturirà anche un’attenta riflessione

sull'utilizzo dell'organico dell'autonomia, in particolare su:

- rapporto tra risultati ottenuti e risorse impiegate;

- innovazione didattica e organizzativa;

- rilevamento di nuovi bisogni formativi;

- eventuale scostamento rispetto alla progettazione iniziale.

La realizzazione ed il monitoraggio delle diverse azioni progettate nel PTOF e nel PdM saranno efficaci se riusciranno a coinvolgere l'intera comunità scolastica in tutte le fasi. Sarà compito del Nucleo di Valutazione, responsabile della progettazione e del coordinamento, favorire la massima condivisione delle azioni, affinché ognuno sia attore protagonista nel processo di miglioramento della scuola.

Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva della scuola e inserito nel PTOF, come prescrive la normativa di riferimento (legge 107/2015 art. 1 c. 14).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: SDEBITIAMOCI!!!

Il percorso ha l'obiettivo di ridurre le percentuali abbastanza elevate di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico, soprattutto nel liceo artistico e tecnico; esprime la necessità di agire su più fronti, rafforzando in primo luogo la motivazione allo studio, attraverso un'azione mirata a suscitare curiosità e interessi, favorendo in generale la maturazione di competenze trasversali, tra cui la capacità di autovalutazione e l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, senza però trascurare quelle disciplinari, attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese, anche per mezzo dell'elaborazione e somministrazione di prove comuni di livello. Attraverso le linee di investimento del PNRR si mirerà alla formazione alla didattica digitale dei docenti, misura fondamentale per un utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi che la scuola si prefigge di realizzare nell'ambito del Piano "Scuola 4.0". Anche avvalendosi del portale per la formazione "ScuolaFutura" si attiveranno percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove strutturate intermedie per classi parallele per italiano e matematica nel biennio di tutti gli indirizzi.

Progettare moduli di recupero per livelli, a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie.

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.

Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educhino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici.

Inclusione e differenziazione

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Continuita' e orientamento

Incrementare e rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti.

Curare raccordo con scuole primo ciclo del territorio, individuando competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuità.

Attraverso la linea di investimento del PNRR Scuola 4.0 dotare la scuola di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro, che siano di ausilio anche per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingua inglese.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Attivare percorsi formativi, anche avvalendosi del portale per la formazione Scuola Futura, per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (PNRR Scuola 4.0)

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Incrementare e rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti.

Attraverso la linea di investimento del PNRR Scuola 4.0 dotare la scuola di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro, che siano di ausilio anche per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: Programmazione Prove Comuni a livello di Dipartimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

	Eventuali esperti esterni per progetti di canalizzazione delle risorse su situazioni di maggiore insuccesso.
Responsabile	Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico sensibilmente ridotta (sotto la soglia del 15% in tutti gli indirizzi di studio).

Attività prevista nel percorso: Ambienti innovativi di apprendimento per una didattica più coinvolgente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Esperti esterni per progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educhino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.
Responsabile	Gruppo di Lavoro PNRR, docenti interni.
Risultati attesi	La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico sensibilmente ridotta (sotto la soglia del 15% in tutti gli indirizzi di studio). Attraverso la linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0" trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate. Attraverso l'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Includere, differenziare, integrare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
	Esperti esterni per progetti di canalizzazione delle risorse su situazioni di maggiore insuccesso.
Responsabile	Gruppo Inclusione, Commissione Orientamento, Funzioni strumentali.
Risultati attesi	La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico sensibilmente ridotta (sotto la soglia del 15% in tutti gli indirizzi di studio). incrementare e rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti. recuperare/potenziare conoscenze/abilità/competenze degli studenti tramite gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Percorso n° 2: "INVALSI UP – grado 10"

Per ottenere risultati migliori nelle Prove INVALSI non occorrono più libri, più tempo, più fatica da parte di insegnanti e allievi. Per migliorare può servire una didattica un po' diversa,

più chiara, coinvolgente, che stimoli gli studenti a ragionare su quello che stanno studiando e a farlo proprio. Può essere utile provare qualche quesito degli anni precedenti per prendere familiarità con il formato delle Prove ma, soprattutto, occorre che l'insegnante stimoli una motivazione autentica a imparare. E quando c'è quella, tutto in classe diventa più facile. Per agevolare questo è necessaria una specifica formazione dei docenti, attraverso la quale possano imparare ad abituare gli studenti al linguaggio delle prove Invalsi e alla gestione del tempo; capire come rinforzare e certificare le competenze necessarie per il superamento delle prove; apprendere come misurare il ROI (ritorno di investimento) dell'intervento formativo. I docenti: ORGANIZZANO verifiche di posizionamento (iniziali e intermedie) delle competenze possedute dagli studenti, rispetto a quanto atteso dalle prove Invalsi; INTEGRANO le proprie lezioni in classe con i materiali didattici sviluppati da esperti per rinforzare le competenze disciplinari richieste da INVALSI; SVOLGONO test invalsi digitali composti da domande estratte random sui vari argomenti per abituare gli studenti alle modalità operative; ATTIVANO delle vere e proprie sessioni di Simulazioni di Prove Invalsi, in prossimità del sostenimento delle Prove Invalsi ufficiali di fine anno, scegliendo tra le Prove degli anni precedenti – tale attività darà agli studenti la possibilità di capire le modalità operative di esecuzione delle Prove e l'occasione di fruire delle Pillole Formative utili a colmare il gap evidenziato durante la Prova Simulata; MONITORANO l'andamento delle attività svolte dai singoli studenti o dalle classi, durante tutto l'anno e organizzano, se necessario, le opportune azioni di rinforzo; RENDICONTANO l'andamento delle attività svolte dai singoli studenti o dalle classi, durante tutto l'anno e organizzano, se necessario, le opportune azioni di rinforzo. Il percorso offre:

- DIDATTICA INNOVATIVA: gli strumenti digitali possono essere adottati in affiancamento o sostituzione del libro cartaceo tradizionale per introdurre l'uso didattico delle tecnologie all'interno della scuola.

- APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO E PERSONALIZZATO: grazie al sistema di test e simulazioni, ogni studente potrà far emergere le proprie necessità di apprendimento e dedicarvisi sia in classe, sia a casa in autonomia.

- STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE basati sui dati e le evidenze raccolti attraverso le simulazioni e gli approfondimenti disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Predisporre prove strutturate intermedie per classi parallele per italiano e matematica nel biennio di tutti gli indirizzi.

  Progettare moduli di recupero per livelli, a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie.

  Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.

  Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.

  Attivare specifici interventi didattico-educativi finalizzati al miglioramento degli esiti delle prove nazionali standardizzate.

-

Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educhino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici.

Attraverso la linea di investimento del PNRR Scuola 4.0 dotare la scuola di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro, che siano di ausilio anche per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingua inglese.

Inclusione e differenziazione

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Continuita' e orientamento

Curare raccordo con scuole primo ciclo del territorio, individuando competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuità.

Attraverso la linea di investimento del PNRR Scuola 4.0 dotare la scuola di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro, che siano di ausilio

anche per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingua inglese.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Attivare percorsi formativi, anche avvalendosi del portale per la formazione Scuola Futura, per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (PNRR Scuola 4.0)

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Attraverso la linea di investimento del PNRR Scuola 4.0 dotare la scuola di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro, che siano di ausilio anche per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: Strategie di intervento finalizzate al miglioramento dei risultati delle prove Invalsi dell'Istituto attraverso l'utilizzo di AULA 01 o altri simulatori online.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimento di Matematica; Dipartimento di Italiano; Dirigente Scolastico; NIV e NAV d'Istituto.
Risultati attesi	Conseguire punteggi nelle prove standardizzate di italiano e matematica delle classi seconde in linea con i riferimenti del Lazio rispetto a scuole con ESCS simile.

Attività prevista nel percorso: Interventi didattici extracurricolari/Sportello didattico pomeridiano.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti di Italiano; Dipartimento di matematica; Dirigente Scolastico, NIV e NAV d'Istituto.

Risultati attesi	Conseguire punteggi nelle prove standardizzate di italiano e matematica delle classi seconde in linea con i riferimenti del Lazio rispetto a scuole con ESCS simile.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente per un utilizzo più efficace di attività laboratoriali in ambienti di apprendimenti dinamici e coinvolgenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Università; Ambito Territoriale; Scuola Polo; USR.
Responsabile	Dipartimento di Matematica, Dipartimento di Italiano; Dirigente Scolastico, NIV e NAV d'Istituto; Funzione Strumentale "Formazione e Aggiornamento dei docenti".
Risultati attesi	Conseguire punteggi nelle prove standardizzate di italiano, matematica in linea con i riferimenti del Lazio rispetto a scuole con ESCS simile.

Percorso n° 3: SURSUM INVALSI!!! - GRADO 13

Per ottenere risultati migliori nelle Prove INVALSI non occorrono più libri, più tempo, più fatica da parte di insegnanti e allievi. Per migliorare può servire una didattica un po' diversa, più chiara, coinvolgente, che stimoli gli studenti a ragionare su quello che stanno studiando e a farlo proprio. Può essere utile provare qualche quesito degli anni precedenti per prendere familiarità con il formato delle Prove ma, soprattutto, occorre che l'insegnante

stimoli una motivazione autentica a imparare. E quando c'è quella, tutto in classe diventa più facile. Per agevolare questo è necessaria una specifica formazione dei docenti, attraverso la quale possano imparare ad abituare gli studenti al linguaggio delle prove Invalsi e alla gestione del tempo; capire come rinforzare e certificare le competenze necessarie per il superamento delle prove; apprendere come misurare il ROI (ritorno di investimento) dell'intervento formativo. I docenti: ORGANIZZANO verifiche di posizionamento (iniziali e intermedie) delle competenze possedute dagli studenti, rispetto a quanto atteso dalle prove Invalsi; INTEGRANO le proprie lezioni in classe con i materiali didattici sviluppati da esperti per rinforzare le competenze disciplinari richieste da INVALSI; SVOLGONO test invalsi digitali composti da domande estratte random sui vari argomenti per abituare gli studenti alle modalità operative; ATTIVANO delle vere e proprie sessioni di Simulazioni di Prove Invalsi, in prossimità del sostenimento delle Prove Invalsi ufficiali di fine anno, scegliendo tra le Prove degli anni precedenti – tale attività darà agli studenti la possibilità di capire le modalità operative di esecuzione delle Prove e l'occasione di fruire delle Pillole Formative utili a colmare il gap evidenziato durante la Prova Simulata; MONITORANO l'andamento delle attività svolte dai singoli studenti o dalle classi, durante tutto l'anno e organizzano, se necessario, le opportune azioni di rinforzo; RENDICONTANO l'andamento delle attività svolte dai singoli studenti o dalle classi, durante tutto l'anno e organizzano, se necessario, le opportune azioni di rinforzo. Il percorso offre:

- DIDATTICA INNOVATIVA: gli strumenti digitali possono essere adottati in affiancamento o sostituzione del libro cartaceo tradizionale per introdurre l'uso didattico delle tecnologie all'interno della scuola.

- APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO E PERSONALIZZATO: grazie al sistema di test e simulazioni, ogni studente potrà far emergere le proprie necessità di apprendimento e dedicarvisi sia in classe, sia a casa in autonomia.

- STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE basati sui dati e le evidenze raccolti attraverso le simulazioni e gli approfondimenti disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove strutturate intermedie per classi parallele per italiano e matematica nel biennio di tutti gli indirizzi.

Progettare moduli di recupero per livelli, a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie.

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.

Attivare specifici interventi didattico-educativi finalizzati al miglioramento degli esiti delle prove nazionali standardizzate.

Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educhino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici.

Attraverso la linea di investimento del PNRR Scuola 4.0 dotare la scuola di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro, che siano di ausilio anche per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingua inglese.

Inclusione e differenziazione

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Continuita' e orientamento

Incrementare e rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti.

Attraverso la linea di investimento del PNRR Scuola 4.0 dotare la scuola di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro, che siano di ausilio anche per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingua inglese.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Attivare percorsi formativi, anche avvalendosi del portale per la formazione "Scuola Futura", per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (PNRR Scuola 4.0)

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Incrementare e rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti.

Attraverso la linea di investimento del PNRR Scuola 4.0 dotare la scuola di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro, che siano di ausilio anche per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: Strategie di intervento finalizzate al miglioramento dei risultati delle prove Invalsi dell'Istituto attraverso l'utilizzo di AULA 01 o altri simulatori online.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimento di Matematica; Dipartimento di Italiano; Dipartimento di Lingue; Dirigente Scolastico; NIV e NAV d'Istituto.
Risultati attesi	Conseguire un punteggio nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte in linea con il punteggio medio del Lazio.

Attività prevista nel percorso: Interventi didattici extracurricolari/Sportello didattico pomeridiano.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti di Italiano; Dipartimento di matematica; Dipartimento di Lingue; Dirigente Scolastico, NIV e NAV d'Istituto.
Risultati attesi	Conseguire un punteggio nelle prove INVALSI di italiano,

matematica e inglese delle classi quinte in linea con il punteggio medio del Lazio.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente per un utilizzo più efficace di attività laboratoriali in ambienti di apprendimento dinamici e coinvolgenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Università; Ambito Territoriale; Scuola Polo; USR.
Responsabile	Dipartimento di Matematica, Dipartimento di Italiano; Dipartimento di Lingue; Dirigente Scolastico, NIV e NAV d'Istituto; Funzione Strumentale "Formazione e Aggiornamento dei docenti".
Risultati attesi	Conseguire un punteggio nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese delle classi quinte in linea con il punteggio medio del Lazio.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO: la Scuola opera continui processi di valutazione e di autovalutazione verso la definizione di specifici e condivisi interventi migliorativi. I docenti dei Dipartimenti di Matematica, Italiano, Lingue operano in sinergia per il raggiungimento del Traguardo definito nel RAV e della Priorità riferita ai Risultati delle Prove Standardizzate Nazionali.

CONNESSIONI CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALLALEGGE 107/15, ART. 1,COMMA 7:

• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

• potenziamento delle competenze linguistiche;

• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

CONNESSIONI CON I PRINCIPI ISPIRATORI DEL MOVIMENTO DELLE AVANGUARDIE EDUCATIVE:

• Trasformare il modello trasmissivo della scuola

• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

• Creare nuovi spazi per l'apprendimento

• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO: la Scuola opera continui processi di valutazione e di autovalutazione verso la definizione di specifici e condivisi interventi migliorativi. I docenti dei Dipartimenti di Matematica, Italiano, Lingue operano in sinergia per il raggiungimento del Traguardo definito nel RAV e della Priorità riferita ai Risultati delle Prove Standardizzate Nazionali.

CONNESSIONI CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALLALEGGE 107/15, ART. 1,COMMA 7:

• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

• potenziamento delle competenze linguistiche;

• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

CONNESSIONI CON I PRINCIPI ISPIRATORI DEL MOVIMENTO DELLE AVANGUARDIE EDUCATIVE:

• Trasformare il modello trasmissivo della scuola

• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

• Creare nuovi spazi per l'apprendimento

• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

CONTENUTI E CURRICOLI

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO: la Scuola opera continui processi di valutazione e di autovalutazione verso la definizione di specifici e condivisi interventi migliorativi. I docenti del Dipartimento di Matematica operano in sinergia per il raggiungimento del Traguardo definito nel RAV e della Priorità riferita ai Risultati delle Prove Standardizzate Nazionali.

CONNESSIONI CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALLALEGGE 107/15, ART. 1,COMMA 7: • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi

individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

CONNESSIONI CON I PRINCIPI ISPIRATORI DEL MOVIMENTO DELLE AVANGUARDIE EDUCATIVE: • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO: la Scuola opera continui processi di valutazione e di autovalutazione verso la definizione di specifici e condivisi interventi migliorativi. I docenti dei Dipartimenti di Matematica, Italiano, Lingue operano in sinergia per il raggiungimento del Traguardo definito nel RAV e della Priorità riferita ai Risultati delle Prove Standardizzate Nazionali.

CONNESSIONI CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALLALEGGE 107/15, ART. 1,COMMA 7:

• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

• potenziamento delle competenze linguistiche;

• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

CONNESSIONI CON I PRINCIPI ISPIRATORI DEL MOVIMENTO DELLE AVANGUARDIE EDUCATIVE:

• Trasformare il modello trasmissivo della scuola

• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

• Creare nuovi spazi per l'apprendimento

• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: A.I.R. Ambienti Innovativi per una scuola Rigenerata

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intende realizzare, all'interno dell'istituto, 23 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule saranno di tipologia ibrida, si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora (apprendimento cooperativo, TEAL Tecnologie per l'apprendimento attivo, debate, STEM, problem solving/posing, coding). Verranno creati due tipi di ambienti di apprendimento: - Aule STEAM (scienze, chimica, biologia, tecnologia, matematica, arte, disegno, elettronica, fisica e informatica) - Aule "Digital Humanities" (lingua e letteratura italiana, storia, geografia, lingua e cultura latina, lingue straniere, filosofia, insegnamento della religione cattolica, diritto, educazione civica). Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie. Agli arredi modulari flessibili per consentire rapide riconfigurazioni e ai setting di aula rinnovati, si

unirà una dotazione tecnologica diffusa. Si completerà la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. - Le aule STEAM saranno dotate di: arredi modulari flessibili, connessione stabile, strumenti per la creazione di ambienti immersivi (proiettori e/o visori), dispositivi per la realtà aumentata e virtuale, schermi touch di proiezione e condivisione, piattaforma LMS, dispositivi mobili, materiali di riciclo per il Tinkering, kit di robotica, stampante 3D, software e contenuti digitali; - Le aule Digital Humanities saranno dotate di: arredi modulari flessibili, connessione stabile, strumenti per la creazione di ambienti immersivi (proiettori e/o visori), dispositivi per la realtà aumentata e virtuale, schermi touch di proiezione e condivisione, piattaforma LMS, dispositivi mobili, software e contenuti digitali, stazione podcast e webradio, microfoni con asta, leggio, casse stereo, impianto dolby surround.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

Progetto: MAKE (R) - The Digital Difference!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Realizzazione di due Ambienti Laboratoriali dedicati alle professioni digitali del futuro rivolti all'occupabilità (software developer, esperto in modellazione 3D/4D, esperto in Cybersicurezza, Graphic Designer, ecc). L'obiettivo è quello di fornire competenze digitali, orientare al lavoro gli studenti e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali. La nostra progettazione è principalmente rivolta al Liceo Artistico (il quale si presta maggiormente alla realizzazione di manufatti/oggetti/prodotti progettati da strumenti digitali) e in parte all'Istituto Tecnico ad indirizzo Elettronica-Elettrotecnica, ma sarà fruibile anche dal resto dell'Istituto. Gli studenti acquisiranno competenze digitali specifiche, orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici, in coerenza con il profilo di uscita dello studente da ogni indirizzo di studi. Di seguito si specificano i due ambienti proposti: - Laboratorio di progettazione grafica, serigrafia, making e modellazione stampa 3D/4D. Tale laboratorio sarà dotato di almeno 20 PC fissi con schermo touch, una nuova stampante 3D di ultima generazione, una macchina da taglio laser a numerazione elettronica, la stampante serigrafica digitale, software applicativi anche per la progettazione grafica come Autocad e Rhinoceros, Software di simulazione di sistemi elettronici; - Laboratorio di Informatica. Tale laboratorio sarà dotato di almeno 30 PC fissi e dispositivi a logica programmabile (Arduino, Raspberry PI, ecc) finalizzati al controllo di sistemi elettronici ed informatici e Internet delle cose. Inoltre si prevede, al fine di sensibilizzare gli studenti alle dinamiche di attualità energetica e ambientale, l'utilizzo di strumentazione finalizzata all'apprendimento delle tecniche di generazione di energie rinnovabili.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Food ed arte per un'economia sostenibile

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scuola come promozione turistica del territorio attraverso la creazione di opere d'arte presenti nella città di Priverno utilizzando il cibo come "materiale di costruzione". Tali creazioni, in associazione con gli altri prodotti della sezione agraria, potranno essere fruibili dalla popolazione fornendo azioni di service learning. Si vogliono altresì promuovere competenze per una corretta alimentazione partendo dai componenti da utilizzare nella stampante food e ponendo, al tempo stesso, il focus anche sul concetto di riciclo del cibo. L'idea di utilizzare strumenti STEM in tutto il processo vuole aiutare i nostri alunni ad apprendere in maniera creativa lavorando su diverse discipline (e su diversi indirizzi di studio). Grazie ad uno scanner professionale 3d e l'utilizzo di droni, gli studenti del liceo artistico potranno acquisire immagini di manufatti artistici del Comune di Priverno e creare i loro modelli 3D attraverso elaborazione con software di modellazione. I dati ottenuti saranno elaborati da parte dei ragazzi della sezione agraria attraverso l'utilizzo della stampante Food. Gli stessi avranno cura di analizzare il giusto alimento da utilizzare per valorizzare l'opera. Con software come ThingLink, gli studenti delle

due sezioni, cureranno poi la creazione di documentazione sia del percorso didattico affrontato, sia dell'opera stessa da destinare alla comunità. Tutto il processo coinvolgerà diverse discipline ed in particolare la matematica come elemento di trasversalità.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

26/09/2022

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: AZIONI E STRATEGIE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA E ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica, nella sua forma esplicita, è rappresentata dall'abbandono del percorso di istruzione o dal non raggiungimento delle competenze di base relative al grado scolastico frequentato. Essa è strettamente collegata alla povertà educativa che priva i più giovani del diritto all'apprendimento e alla fruizione culturale, spesso causata dalla povertà economica, ma non solo. La povertà educativa è tra i fattori che più determinano la dispersione scolastica, negando la possibilità in molti giovani di sviluppare le competenze cognitive necessarie per poter crescere e vivere nella società contemporanea. Impedisce, inoltre, lo sviluppo di abilità "non cognitive" quali la motivazione, l'autostima, la comunicazione, l'empatia, le relazioni con gli altri e col mondo, privando le ragazze e i ragazzi della capacità di realizzare i propri sogni. L'allontanamento dal sistema di istruzione è un fenomeno complesso e strettamente collegato, oltre che agli aspetti di natura economica e sociale del territorio, anche all'ambiente familiare di origine dei ragazzi, all'eredità socio-culturale di provenienza e a una condizione di disagio generalizzato. È, inoltre, dimostrato quanto il livello di istruzione dei genitori abbia un peso determinante nella scelta dei ragazzi di proseguire o meno gli studi. Un problema che va sempre più emergendo è anche il preoccupante fenomeno della dispersione implicita. Si tratta di studenti che non abbandonano la scuola, ma che pur frequentandola fino al raggiungimento del diploma, mostrano delle gravi carenze nelle competenze di base e non raggiungono i traguardi minimi di preparazione previsti per il loro percorso di studio. I dati mostrano che la dispersione scolastica implicita è un fenomeno già considerevole al termine della scuola secondaria di primo grado. E' evidente che la scuola è, molto spesso, l'unico luogo educativo che può affrontare e contrastare tali fenomeni. Il nostro Progetto, considerando l'urgenza di porre in campo azioni di prevenzione e di contrasto alla dispersione sia nella sue manifestazioni esplicite che in quelle implicite, prevede percorsi educativi e didattici capaci di rimotivare alla frequenza attiva a scuola quei soggetti a rischio dispersione o che hanno abbandonato gli studi nei due ultimi anni scolastici con un'offerta ricca e articolata, meglio capace di suscitare interesse e migliorare la motivazione ad apprendere. I destinatari sono individuati attraverso un'attenta rilevazione all'interno di ogni classe e organizzati per essere coinvolti nei vari percorsi previsti dalle linee guida del Bando. Molto rilievo, tra questi, è dato a quelli di mentoring e orientamento e ai percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari con attività musicali, teatrali, artistiche, tecnologiche, sportive, letterarie intorno a temi vicini alla sensibilità giovanile e in attività di service learning per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva. In sintesi, il progetto prevede percorsi e azioni di cooperazione fra soggetti significativi del territorio; collaborazione con le famiglie; conoscenza dei ragazzi; formazione dei docenti; interprofessionalità tra docenti ed esperti esterni; interazione continua tra attività curricolari ed extrascolastiche; continuità e curricolo verticale; tutoring e peer education tra studenti; alimentazione del Portfolio dello studente; coinvolgimento delle famiglie;

individuazione degli indicatori di monitoraggio e di risultato.

Importo del finanziamento

€ 156.279,40

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	189.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	189.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

I percorsi di formazione interna hanno queste priorità:

- Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata (condivisione e collaborazione in spazi cloud);
- Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative;
- Utilizzo di pc, tablet e LIM nella didattica quotidiana;

Di seguito, i corsi di formazione attivati per il personale interno della scuola:

- Caratteristiche e funzionalità del registro elettronico
- Corso sulla piattaforma istituzionale per potenziare la didattica digitale
- Gestione delle cartelle condivise e importanza del lavoro in team

Approfondimento

Il Gruppo di Lavoro PNRR si prefigge di realizzare, attraverso le risorse assegnate all'istituto, progetti in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms e Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs (si veda allegato per i dettagli).

Allegati:

NUOVE AULE LABORATORIO.pdf

Aspetti generali

IL CURRICOLO

Nella costruzione del curricolo sono stati tessuti insieme gli elementi fondamentali delle proposte e delle azioni educative, considerate alla luce delle Finalità generali fissate nelle Indicazioni Nazionali, nelle Linee Guida allegate al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 che ha riordinato l'Istruzione superiore, e dei bisogni di formazione peculiari della nostra comunità e di ogni singolo alunno inteso come persona, unica e irripetibile, e come futuro cittadino, membro di una società complessa che richiede competenze elevate per la vita e il lavoro.

Finalità generali

Le finalità generali fissate nel Piano, fanno riferimento a quelle fissate nelle Indicazioni Nazionali e ribadite con la Legge 107 dello scorso 2015.

Tra queste, l'Istituto considera prioritario il potenziamento delle competenze di base relative agli ambiti disciplinari

- logico-matematico,
- linguistico- comunicativo,
- giuridico-economico,
- artistico,
- digitale

delle competenze tecnico-professionali fissate per ogni indirizzo, delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza comuni a tutti gli indirizzi.

VISION	MISSION

In linea con la strategia Europa 2020 ed Europa 2030 l'ISISS "TEODOSIO ROSSI" intende diventare un polo formativo culturale del territorio in modo da fornire a tutti gli alunni gli strumenti necessari per essere cittadini del mondo consapevoli delle proprie potenzialità.

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno;
2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
3. Favorire l'integrazione col territorio;
4. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;
5. Promuovere l'educazione scientifico-ambientale;
6. Promuovere l'educazione interculturale;
7. Promuove l'educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva
8. Favorire l'inclusione delle differenze e la lotta alla dispersione scolastica
9. Effettua il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito;
10. Promuove la qualità e l'efficacia dell'azione didattica

	11. Favorisce la mobilità internazionale degli studenti e del personale 12. Promuove la creatività, l'innovazione, l'imprenditorialità e l'uso delle nuove tecnologie 13. Favorisce le competenze digitali 14. Divulga la cultura della sicurezza 15. Approfondisce la collaborazione con il mondo del lavoro e con altri istituti di formazione 16. Promuove la formazione e l'aggiornamento del personale 17. Migliora l'aderenza dei percorsi formativi al mercato del lavoro europeo 18. Sa orientare 19. Educa alle pari opportunità 20. Educa al rispetto dell'ambiente e in generale ad

	una cultura ecosostenibile

Indirizzi di Studio:

L'ISISS "Teodosio Rossi" recepisce il Regolamento, DPR n. 89 del 15/03/2010, recante la Revisione dell'assetto ordinamentale del II grado e le Indicazioni nazionali che definiscono il PECUP di ogni indirizzo di studio, aggiornati secondo opzioni e forme di flessibilità rese possibili dalle norme e dalle condizioni di gestione e impiego delle risorse umane in relazioni alle esigenze e alle richieste della comunità scolastica e del territorio.

Nello specifico la nostra scuola comprende i seguenti indirizzi:

Lieo Scientifico;

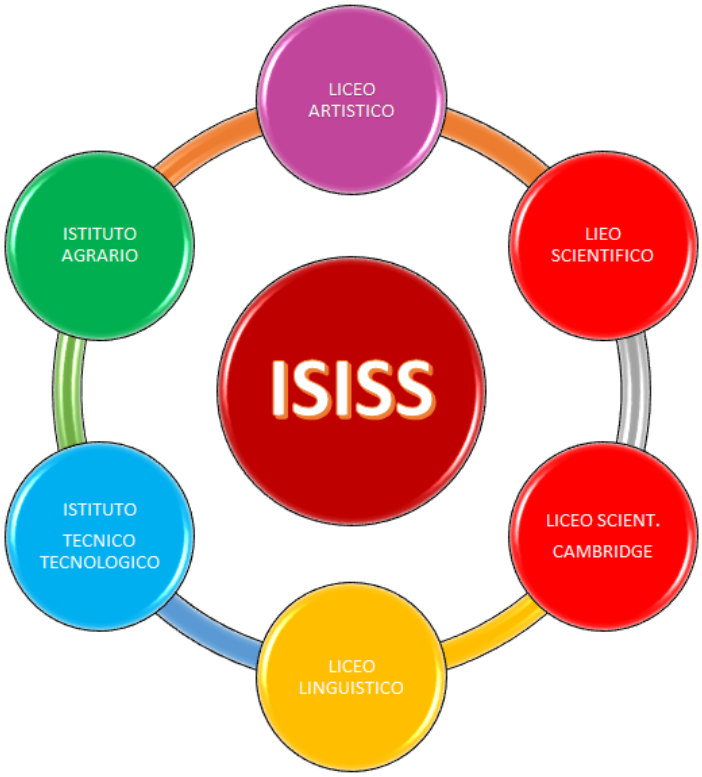
Liceo Scientifico IGCSE Cambridge;

Liceo Linguistico Ordinamentale e Liceo Linguistico con Sezione ESABAC;

Liceo Artistico;

Istituto Tecnico Tecnologico– Opzione Elettronica Elettrotecnica;

Istituto Professionale-Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti e gestione delle risorse forestali e montane.



In allegato si riporta "Il Progetto di "Educazione Civica che recepisce la legge n. 92 del 20 agosto 2019" basato sul principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Liceo Scientifico

"*Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale*" (DPR 89/2010, art. 8, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di

apprendimento comuni, dovranno:

· **aver acquisito** una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;

· **comprendere** i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

· **saper cogliere** i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

· **comprendere** le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

· **saper utilizzare** strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

· **aver raggiunto** anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (*chimica, biologia, scienze della terra, astronomia*) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

· **essere consapevoli** delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Piano delle discipline

LICEO SCIENTIFICO	
Discipline	Ore settimanali

	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline Giuridiche ed Economiche	1	1	1	1	1

Totale ore settimanali	28	28	31	31	31

NB È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area per degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti di contingente di organico ad esse annualmente assegnato.
Inoltre è prevista 1 ora aggiuntiva di potenziamento nelle discipline giuridiche ed economiche.
A partire dall'anno 2020-2021 il curricolo si è arricchito, secondo la normativa vigente, dell'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica che prevede un monte orario di 33 ore annue.

Liceo Scientifico IGCSE Cambridge

Dall'anno scolastico 2016 /2017, a seguito del riconoscimento del CIE, il Liceo scientifico si è arricchito del percorso IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) che prevede l'affiancare i programmi italiani con l'insegnamento in lingua inglese e secondo i programmi inglesi dell'IGCSE di alcune materie caratterizzanti

Gli studenti di questo corso potranno seguire, direttamente in lingua inglese, varie discipline (cominceremo con ***Maths, Physics, Biology***, ***Geography*** e ***English as a Second Language***) riferite ai programmi Cambridge International e potranno sostenere gli esami **IGCSE** riconosciuti in ambito internazionale. In collaborazione con le migliori scuole di tutto il mondo potremo inoltre usufruire in rete di una serie di servizi come forum, aggiornamento degli insegnanti, partecipazione a progetti educativi all'avanguardia con il fine di perseguire l'apprendimento di qualità e l'eccellenza sia accademica sia professionale. Obiettivo principale sarà dunque incrementare la qualità della formazione offerta ed elevare il profilo del nostro istituto, nell'ottica di offrire la migliore istruzione possibile.

Piano delle discipline

LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE IGCSE					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese (English as a Second Language)	3+2	3+2	3+2	3+2	3
Geostoria (Geography)	3(1)	3(1)			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Discipline Giuridiche ed Economiche			1	1	1
Matematica (Maths)	5	5	4	4	4

Fisica (Physics)	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biology)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	33	33	31

È previsto nel quinquennio l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.
A partire dall'anno scolastico 2019/2020 sono previste un'ora in più di Geography nel primo anno e un'ora di fisica in più nel quarto anno.

Nell'anno 2021-22 sono state aggiunte 2 ore di potenziamento in inglese in tutte le classi. Inoltre è prevista 1 ora integrativa di potenziamento nelle discipline giuridiche ed economiche. A partire dall'anno 2020-2021 il curricolo si è arricchito, secondo la normativa vigente, dell'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica che prevede un monte orario di 33 ore annue.

Liceo Linguistico Ordinamentale e Liceo Linguistico con Sezione ESABAC

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida

lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (DPR 89/2010, art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

· **avere** acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

· **avere acquisito** in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

· **saper comunicare** in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

· **riconoscere** in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

· **essere in grado** di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

· **conoscere** le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

· **sapersi confrontare** con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Piano delle discipline

LICEO LINGUISTICO ORDINARIO ED ESABAC					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°

Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	2	2			
Lingua e cultura inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura francese*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura spagnola/tedesca*	3	3	4	4	4
Geostoria	3	3			
Storia (Ordinario) - Histoire (ESABAC)			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Discipline Giuridiche-Economiche	1			1	1
Matematica **	3	3	2+1	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30	28	30	30	30

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.
Inoltre è prevista un ora aggiuntiva di potenziamento nelle discipline Giuridiche ed Economiche e a partire dall'anno 2020-2021 il curricolo si è arricchito, secondo la normativa vigente, dell' insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica che prevede un monte orario di 33 ore annue.

Liceo Artistico

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (DPR 89/2010, art. 4 comma 1).

Il biennio comune del Liceo Artistico vuole offrire una formazione che valorizzi sia l'apprendimento consapevole e l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, sia sviluppare e maturare la creatività e la progettualità dello studente che si sente portato per il campo dell'estetica e dell'arte. Accanto a una serie di discipline comuni a ogni percorso liceale l'allievo trova specifiche aree didattiche pittoriche, plastiche e geometriche atte a sviluppare le sue potenzialità creative. Il Piano di studi completo del Liceo Artistico prevede un percorso formativo articolato in cinque anni (I biennio comune, II biennio e V anno) al termine del quale si consegue un diploma di maturità artistica a seconda dell'indirizzo scelto.

Il nostro Liceo Artistico è articolato in due indirizzi: Architettura e Ambiente; Design.

Indirizzo Architettura e Ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- **conoscere** gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;

- **avere acquisito** una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;

- **conoscere** la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;

- **avere acquisito** la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;

- **acquisire** la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;

- **saper usare** le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;

- **conoscere e saper applicare** i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Design

I laboratori di questo indirizzo si articolano nel design della moda e del tessuto, dei metalli, con una sezione dedicata all'oreficeria, del legno e dell'arredamento.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- **conoscere** gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;

- **avere consapevolezza** delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;

· **saper individuare** le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;

· **saper identificare** e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;

· **conoscere** il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

· **conoscere e saper applicare** i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Piano delle discipline

LICEO ARTISTICO					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2

Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali **	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21
Attività obbligatorie di indirizzo: **Architettura e Ambiente**					

Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
			35	35	35
Attività obbligatorie di indirizzo: **Design**					
Laboratorio Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
			35	35	35

È previsto nel primo anno, per la disciplina di Geo-Storia, e, successivamente nel monoennio l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

A partire dall'anno 2020-2021 il curricolo si è arricchito, secondo la normativa vigente, dell' insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica che prevede un monte orario di 33 ore annue.

Istituto Tecnico Tecnologico– Opzione Elettronica Elettrotecnica

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della Legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento

al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico.

Il percorso quinquennale si articola in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Le **Linee Guida** comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (***European Qualificazione Framework-EQF***). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il biennio degli Istituti Tecnici è comune. Lo studente, a conclusione del biennio, deve possedere le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di base (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) che caratterizzano l'obbligo di istruzione, nonché le competenze propedeutiche alle discipline dell'area di indirizzo del secondo biennio e del quinto anno utili anche in funzione orientativa per la scelta delle successive specializzazioni.

A conclusione del percorso, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia sono in grado di:

- **agire** in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

· **utilizzare** gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

· **padroneggiare** il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

· **riconoscere** gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

In particolare, il diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica trova impiego presso aziende con mansioni di progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione e può insegnare negli Istituti di istruzione tecnica e professionale come Insegnante Tecnico Pratico (ITP).

Il diploma acquisito permette di operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi, sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici ed utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato. Le conoscenze di elettrotecnica, elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione. Interviene nei processi di conversione dell'energia elettrica anche di fonti alternativa e del loro controllo per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza. Nell'ambito delle normative vigenti collabora al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva.

Piano delle discipline

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed economia	2	2	1		
Scienze integrate – Scienze della Terra – Biologia	2	2			
Scienze integrate Fisica	3	3			
Scienze Integrate Chimica	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			

Tecnologie informatiche	3				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici			5	5	6
Elettrotecnica ed Elettronica			7	6	6
Sistemi automatici			4	5	5
Totali ore	32	32	33	32	32
di cui in Laboratorio	*5*	*3*	*17*	*17*	*10*

È previsto per il primo anno, nella disciplina di Geo-Storia e nel successivamente nel monoennio l'insegnamento in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Nell'anno scolastico 2021-22 sono previste 1 ora aggiuntiva di potenziamento in diritto nelle classi terze, e a partire dall'anno 2020-2021 il curricolo si è arricchito, secondo la normativa vigente, dell' insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica che prevede un monte orario di 33 ore annue.

Istituto Professionale – Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, valorizzazione dei prodotti e gestione delle risorse forestali e montane

L'Istituto professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale, in ragione del D.Lgs n.61/2017, impronta il proprio modello didattico sul pieno rispetto di una serie di principi ritenuti tanto salienti quanto imprescindibili: attenzione alla persona, apertura al territorio, gusto dell'innovazione, passaggio dal concetto di discipline a quello d'insegnamento, progettazione interdisciplinare, sistema duale studio/lavoro. Fondamentale, per una formazione così concepita, è la personalizzazione del percorso di apprendimento, il cosiddetto PFI o progetto formativo individuale, un bilancio personale dello studente atto a rilevarne le potenzialità e le carenze, nonché le competenze ed i saperi acquisiti. Suddetto modello didattico aggrega, inoltre, le discipline in assi culturali, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze e fa riferimento a metodologie di apprendimenturali, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze e fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed organizzate per unità di apprendimento (UDA). Il fine è quello di formare i propri discenti ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese e per un saper fare di qualità, comunemente noto come "Made in Italy". La volontà di basarsi su uno stretto rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni si concretizza anche nella possibilità di intraprendere le esperienze di PCTO già dalla seconda annualità del biennio. In questo solco tracciato dal Legislatore si inserisce la dotazione della scuola di tre laboratori destinati alle trasformazioni agroalimentari e la cura di una specifica formazione, mediante appositi corsi, in materia HACCP, nel pieno rispetto di quanto sancito dal Reg. UE 178/2002.

La nuova didattica negli Istituti Professionali si prefigge di:

- Favorire l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro.
- Promuovere l'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per se stessi e per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo.
- Assumere una prospettiva pienamente «co-educativa» da parte del team dei docenti.

Quadri orari

Ipotesi di percorso con l'applicazione della flessibilità (circa per il 20% delle discipline di indirizzo) nell'arco del triennio e l'introduzione di una nuova disciplina (tecnologie agro-

alimentari) e il potenziamento fino alla classe quinta dei laboratori di chimica e biologia ed il potenziamento della disciplina Agronomia del territorio agrario e forestale (3° anno anziché 3 ore 4) in modo da poter sviluppare anche l'assetto montano.

Piano delle discipline

ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo "AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE"					
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	2	2	2
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra, Biologia, Fisica, Chimica)	4 (2)	4 (2)			
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2 (2)	2 (2)			
Ecologia e Pedologia	4 (2)	4 (2)			
Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie	4	4			
Laboratori di Biologia Applicata e di Chimica Applicata ai Processi di Trasformazione			2	2	

Tecnologie Agroalimentari			3	3	3
Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche			3	3	3
Agronomia del Territorio Agrario e Forestale			3	3	3
Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale			4	4	4
Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale			3	3	3
Agricoltura Sostenibile e Biologica					2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC o ora alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
A partire dall'anno 2020-2021 il curricolo si è arricchito, secondo la normativa vigente, dell'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica che prevede un monte orario di 33 ore annue.					

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti è un aspetto delicato e complesso del processo educativo, in quanto la Scuola, nel momento in cui valuta, attribuisce valore all'operato dell'alunno e verifica la validità del percorso educativo e didattico programmato e degli strumenti messi in atto, quindi l'efficacia e l'efficienza della sua azione.

Il nostro Istituto ha elaborato per quanto riguarda il tema della valutazione, una serie di griglie che ne semplificano la lettura, applicazione e comprensione.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1 , 2, 3	Inesistenti e/o gravemente lacunose.	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Compie analisi errate	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti

4	Lacunose e parziali	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare contenuti anche semplici, fare valutazioni e collegamenti
5	Da consolidare	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e collegamenti risultano impropri
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce a organizzare i contenuti; le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche,	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti

	articolate e con approfondimenti autonomi	problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

Alla fine del primo periodo, in base al livello di competenze raggiunto in ogni insegnamento, la studentessa o lo studente verrà indirizzato a partecipare ad azioni di personalizzazione del percorso nel seguente modo:

Livello basso: azioni di recupero e sostegno

Livello medio: azioni di consolidamento

Livello alto: azioni di approfondimento e valorizzazione delle eccellenze.

Gli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza INIZIALE sono soggetti ad azioni di recupero e sostegno.

Valutazione finale

Nell'esprimere la valutazione finale si tengono conto dei seguenti criteri:

Valutazione del singolo docente:

Ogni insegnante indicherà il voto sintetico globale proposto al Consiglio di Classe, che sarà fondato sui seguenti fattori:

• acquisizione dei fondamenti della disciplina (conoscenze, competenze, abilità);

• interesse e partecipazione;

• progresso/annullamento debiti pregressi;

• impegno di studio.

Valutazione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe per la valutazione globale e per la promozione tiene conto:

• del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe;

• degli aspetti socio-affettivi di pertinenza del Consiglio e da esso definiti, con particolare riferimento alla partecipazione e alla frequenza;

• delle conoscenze e competenze acquisite, delle prestazioni mostrate nelle diverse discipline;

• dell'abbandono di una o più materie, da considerare quale elemento di forte negatività.

L'attribuzione dei crediti scolastici nelle classi terze, quarte e quinte avverrà tenendo conto dei seguenti criteri, in aggiunta a quelli definiti dalla normativa vigente e nel punto precedente:

• partecipazione ad attività istituzionali della vita scolastica;

• partecipazione ad attività esterne organizzate dalla scuola o da essa richieste;

• partecipazione attiva e continuativa a manifestazioni e corsi organizzati dalla scuola

• frequenza e voto di condotta.

Per garantire una omogeneità nell'assegnazione dei crediti, il Collegio dei Docenti ha approvato le seguenti indicazioni:

• la frequenza incide sul voto di condotta.

• il voto di condotta inferiore a 8 comporta l'assegnazione del livello più basso della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, pur in presenza di buon profitto e attività extracurriculari.

I Consigli di Classe assegnano il livello più alto con la presenza di almeno due dei seguenti elementi indicati e il livello più basso con la presenza di uno:

• profitto: la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5

• condotta: votazione almeno di 8

• attività extracurriculari: attività continuative, certificazioni europee, premi nazionali, ecc.

Gli eventuali crediti formativi (crediti extrascolastici) saranno valutati se acquisiti negli ambiti sottoelencati e nel rispetto dei criteri sopraelencati:

• lavoro

• cultura

• sport

Il credito formativo potrà comportare solo l'attribuzione massima di un punto nella banda del relativo credito.

Il riconoscimento dei crediti formativi avverrà secondo i requisiti documentati sotto riportati.

Attività da lavoro dipendente
• durata dell'attività di almeno due mesi, anche non consecutivi • inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto
Attività da lavoro autonomo
• committenza non familiare • attestazione della committenza circa l'attività svolta o la prestazione resa per un periodo non inferiore a 60 giorni.
Attività culturali
• corsi di lingua straniera certificati, della durata di almeno un anno

• corsi di musica di durata almeno annuale, attestati da scuola pubbliche o private

riconosciute, con attestazione di frequenza

• ogni altro corso in ambito culturale di durata almeno annuale, con attestazione di

frequenza

• corsi estivi di lingua straniera frequentati in scuole pubbliche o private all'estero con

attestazione delle competenze acquisite

• superamento di esami di lingua con certificazione rilasciato dal competente Istituto

• superamento di almeno 2 (due) moduli di ECDL o conseguimento della patente

europea del computer

• partecipazione ai Giochi matematici o al Certamen con apprezzabili risultati

Attività sportiva da sport individuale

• partecipazione ai campionati non amatoriali con tesseramento di federazione CONI o

ad essa affiliata, con documentazione della presenza in lista per almeno un quarto delle

gare programmate.

Attività in squadra dilettantistico

• partecipazione ai campionati non amatoriali di massima categoria, con documentazione della presenza in lista per almeno un quarto delle gare programmate.

L'attribuzione del voto di condotta su cinque livelli (sei/sette/otto/nove/dieci) si fonderà su:

• frequenza e puntualità

• rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico

• impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo

• note e sanzioni disciplinari

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha una peculiare valenza educativa perché scaturisce all'interno di un percorso che favorisce l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la società civile e la comunità scolastica. Un percorso teso al miglioramento continuo e al successo formativo di ogni singolo studente.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nell'intero anno scolastico. La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto degli studenti – D.P.R. 249/1998, modificato dal D.P.R. 235/2007;

- nonché i regolamenti di Istituto prevedano sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni (art. 4,commi9,9bis e 9ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente, al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, presuppone che il Consiglio di classe abbia accettato che lo studente, nel corso dell'anno sia stato sottoposto almeno a una delle sanzioni presenti nei seguenti descrittori;

VOTI DESCRITTORI

VOTO DIECI
1. E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. 2. Registra una frequenza assidua e costante, salvo occasionali ritardi e/o uscite anticipate (5 % sul monte ore totale di assenze). 3. Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico e rispetta il Regolamento di Istituto. 4. Riconosce e rispetta i diritti e le differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali; assume atteggiamenti collaborativi e un ruolo propositivo e stimolante all'interno del gruppo classe. 5. Mostra notevole interesse e partecipazione attiva nelle attività didattiche con puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
VOTO 9
1. E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. 2. Registra assiduità nella frequenza, con limitati ritardi e/o uscite anticipate ($5 < x \leq 10$ % sul monte ore totale di assenze). 3. Mostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico; rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. 4. Riconosce e rispetta i diritti e le differenze individuali; mostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali; assume atteggiamenti collaborativi. 5. Mostra interesse e partecipazione attiva nelle attività didattiche con regolare assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.

VOTO 8
1. E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni 2. Frequenta con regolarità, con alcuni ritardi e/o uscite anticipate (10 < x ≤ 15 % sul monte ore totale di assenze). 3. Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico; rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. 4. Ha un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni. 5. Mostra interesse e partecipazione attenta alle lezioni e, nel complesso, assolve in modo soddisfacente alle consegne e agli impegni scolastici.
VOTO 7
1. Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. 2. Frequenta in modo non del tutto regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario (15 < x ≤ 20 % sul monte ore totale di assenze). 3. Utilizza in modo non adeguato il materiale didattico e le attrezzature dell'ambiente scolastico. Registra episodiche inosservanze delle norme del Regolamento di Istituto, con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. 4. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi dei diritti degli altri e poco collaborativi nei confronti di docenti e compagni. 5. Mostra interesse selettivo e partecipazione discontinua alle lezioni, assolvendo non sempre in modo regolare alle consegne e agli impegni scolastici.

VOTO 6

1. E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.

2. Frequenta in modo non regolare o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario ($20 < x \leq 25$ % sul monte ore totale di assenze).

3. Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale didattico e le attrezzature dell'ambiente scolastico ed ha a suo carico episodi di inosservanza del Regolamento scolastico, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimenti di sospensione).

4. Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).

5. Registra ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici e disinteresse e disimpegno nelle attività didattiche.

VOTO 5

Comportamenti violenti nei confronti di docenti e compagni o lesivi della loro integrità morale, atti che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, trasgressioni che violino la dignità e il rispetto della persona umana, per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni dalla comunità scolastica. (> 25 % sul monte ore totale di assenze).

Criteri per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva

Un anno scolastico è considerato valido quando le assenze non superano il 25% del totale delle ore curriculari. Chi superi tale limite non può essere ammesso alla classe successiva.

La Normativa prevede che delle motivate deroghe in casi eccezionali siano deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Per lo svolgimento degli scrutini il Collegio dei Docenti determina i seguenti criteri comuni da seguire, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe.

Tali criteri possono essere così brevemente riassunti:

• definizione di insufficienza grave e non grave. Per insufficienza grave si intende una valutazione finale inferiore a 5/10 supporta da grave, ingiustificato e persistente disimpegno e/o scarsa o limitata attitudine alla materia. Per insufficienza non grave si intende una valutazione finale pari a 5/10 e che individua una situazione in cui è possibile colmare le lacune con uno studio individuale.

• individuazione delle tre aree in cui ogni singolo allievo potrà essere collocato in sede di valutazione finale:

- area di promozione: vi sono inclusi tutti gli allievi che nella valutazione finale abbiano conseguito in tutte le discipline una valutazione finale non inferiore a 6/10;
-area di sospensione del giudizio: sono inclusi tutti gli allievi che, nelle valutazione finale, presentino un'insufficienza in una o più discipline, e per i quali il consiglio di classe individua la possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti. Per tali studenti il giudizio di promozione o non promozione è rimandato a uno scrutinio da effettuarsi prima dell'inizio dell'anno successivo.
- area di non promozione: vi sono inclusi tutti gli allievi che, riportando insufficienze più o meno gravi, non lascino intravedere la capacità di recupero in tempi brevi.

Sarà considerato elemento negativo di giudizio:

- avere già beneficiato l'anno precedente di un giudizio di promozione nonostante il profitto insufficiente in più materie;

- ripetersi di un profitto insufficiente nella medesima disciplina;

L' insufficienza in condotta determina la non ammissione all' anno successivo.

Criteri per l'ammissione o non ammissione agli esami di Stato

- abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative e a situazioni legate all'attuale emergenza epidemiologica;
- abbiano conseguito un voto di comportamento di almeno sei decimi;
- abbiano conseguito una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina.

Piani di sviluppo dell'Offerta Formativa

PIANO TRIENNALE DI INCLUSIONE (PTI)

Negli ultimi decenni si è assistito ad un cambiamento di termini riguardanti il mondo della disabilità. Se, negli anni settanta si parlava di inserimento, negli anni ottanta si è passati ad integrazione e negli ultimi anni si è imposta una nuova parola d'ordine: inclusione. La parola inclusione presuppone un cambiamento rivoluzionario di prospettiva: essa riguarda tutte le persone e la condizione umana, la quale a sua volta può presentare difficoltà di vita e situazioni di disabilità.

Per cui si tengono in considerazione adeguati strumenti di formazione e crescita, quali:

 rispetto dei bisogni educativi speciali e dei diversi tempi di apprendimento di ciascun allievo;

 elaborazione di un curricolo educativo personalizzato, che rappresenti il punto di riferimento per la progettazione di interventi specifici;

adozione di metodologie e strategie didattiche diversificate, calibrate su ognuno, al fine di promuovere le potenzialità individuali ed un apprendimento realmente significativo

 attuazione di progetti di alternanza scuola-lavoro, per preparare gli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali ad un prossimo futuro lavorativo.

Tali "buone prassi", diffusesi grazie al capillare lavoro di aggiornamento e rafforzamento della qualità professionale degli insegnanti specializzati di sostegno, di quelli curriculari e degli I.T.P., si concretizzano nella stesura del *Piano Annuale di Inclusività* .

Tale Piano mira a perseguire il successo formativo degli allievi con bisogni educativi speciali e concorre, in sinergia con le famiglie e il territorio, ad individuare il percorso più idoneo alla realizzazione di un progetto di vita. Il nostro istituto si impegna a monitorare l'efficacia delle azioni individuate nel P.A.I. mediante le riunioni periodiche del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed il coordinamento degli interventi didattici dei singoli Consigli di Classe, chiamati a redigere, in accordo con le famiglie e l'equipe socio-sanitaria di riferimento, il Piano Educativo Inclusivo, per gli studenti diversamente abili, ed il Piano Didattico Personalizzato, per gli allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con bisogni educativi speciali di altro tipo (svantaggio linguistico, socio-economico e culturale).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I progetti per l'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- indicano se sono di tipo curricolare o extracurricolare, se si svolgono durante le ore di lezione o al di fuori dall'orario delle lezioni;
- propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curricolo d'Istituto;
- seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- assicurano raccordi tra varie discipline per la condivisione e il coinvolgimento nel curricolare del C.d.C.;
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

IL NOSTRO ISTITUTO VANTA LE SEGUENTI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ELENCO ATTIVITÀ
MATEMATICA E FISICA
INGLESE
TEDESCO
RUSSO
DISCIPLINE PITTORICHE
DIRITTO
POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' AGRARIE
VERDE AMICO
MASTRO BIRRAIO
DI MIELE IN MEGLIO
ANIMATORE DIGITALE E TEAM DELL'INNOVAZIONE
A LEZIONE PRESSO LE PUBBLICHE ISTITUZIONI
MOBILITA' INTERNAZIONALE STUDENTESCA "AFS INTERCLTURA"
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO
PATENTE EUROPEA D'INFORMATICA
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA
PENSARE SENZA RINGHIERA (LABORATORIO SPERIMENTALE PER IMPARARE A PENSARE)
PERCORSI DI LETTURA SUL TEMA DELLA DIFFERENZA DI GENERE
INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO
PROGETTO "SMASHED PROJECT"

CLIL GEOGRAPHY
DUKE OF EDINBURGH'S AWARD
TRADUTTORI SI NASCE
CERTIFICAZIONE DELE
NO FRONTERAS, SINO PUENTES
PON "DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'OTGANIZZAZIONE"
PROGETTO PNSD – PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM NELL'AMBITO DELL'AZIONE #4 "AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA" DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE
PROGETTO FESR – " PROMUOVERE IL SEPERAMENTO DEGLI EFFETTI DELLA CRISI NEL CONTESTO DELLA PANDEMIA DI COVID 19 E DELLE SUE CONSEGUENZE SOCIALI E PREPARARE UNA RIPRESA VERDE,DIGITALE E RESILIENTE ALL'ECONOMIA"
PROGETTI PON: (ulteriori Programmi Operativi Nazionali presenti nel nostro Istituto sono visibili sul nostro sito internet http://www.isissteodosiorossi.it/)

PIANO DI SVILUPPO E DIFFUSIONE DELLE LINGUE E CULTURE STRANIERE

Il Piano di Sviluppo e Diffusione delle Lingue Straniere incluso nel PTOF (2022/24) si compone di diverse attività finalizzate al potenziamento delle Lingue Straniere e alla Integrazione Culturale, ritenendo, soprattutto quest'ultima, un'esperienza fondamentale per far crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza.

Le attività che vengono proposte sono pertanto:

• Liceo Scientifico Internazionale CAMBRIDGE IGCSE;

CAMBRIDGE ENGLISH
Language Assessment
Authorised Centre

• Liceo Linguistico EsaBac

• CLIL;

CLIL classi 1^

• Certificazione della lingua inglese CAMBRIDGE (KET, PET, FIRST), Certificazione della lingua francese DELF, Certificazione della lingua tedesca e della lingua spagnola DELE;

• Corsi di alfabetizzazione di lingua inglese per adulti;

• Partecipazione a spettacoli in lingua straniera;

PROGETTO PILOTA COMPETENZA INTERCULTURALE

• Mobilità internazionale studentesca AFS INTERCULTURA;

• Scambio di classe AFS INTERCULTURA;

• ETWINNING;

• Stage linguistico all'estero;

• Stage Linguistico in USA;

• Alexanderschule di Wallenhorst

• Esperienza lavorativa in UK;

- Greetings from Bridgwater

- Welcome dear friends
- The Duke of Edinburgh's award

LICEO SCIENTIFICO AD OPZIONE CAMBRIDGE IGCSE

Con il riconoscimento della scuola come centro Cambridge International la scuola è abilitata ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica e che implicano l'utilizzo degli stessi libri di quest'ultima.

Si tratta di studiare gli stessi contenuti dei propri omologhi inglesi e di sostenerne i relativi esami. Questi esami si chiamano IGCSE, acronimo che sta per International General Certificate of Secondary Education. La prestazione di ogni studente è valutata in modo anonimo e imparziale, direttamente in Inghilterra, e il voto dell'esame va da A a G.

IGCSE – International General Certificate of Secondary Education

La certificazione IGCSE è rilasciata dall'Università di Cambridge per le discipline studiate in lingua inglese e con doppio curriculum.

Nel nostro Liceo Scientifico le discipline interessate sono:

English as a Second Language,

Geography ,

Biology ,

Maths ,

Physics

Cambridge Certification

I certificati IGCSE non possono essere rilasciati in qualunque Istituto ma solo negli Istituti che rispondono ai requisiti di qualità stabiliti dall'Università di Cambridge e che superano positivamente una serie di controlli e visite ispettive.

Il 18 Luglio 2016 si è svolta nel nostro Istituto l'ispezione dell'Università di Cambridge, a seguito della quale l'ISISS Teodosio Rossi di Priverno in data 26 Settembre 2016 è stato abilitato all'erogazione di corsi di studio finalizzati al conseguimento, dall'anno scolastico 2016/17, di:

• Cambridge IGCSE;

• Cambridge ICE;

• Cambridge AS/A Level;

• Cambridge AICE.

Exams Officer: Prof.ssa Maria Carla Contini

BRIDGWATER COLLEGE ACADEMY (UK)

Nell'ambito del potenziamento della lingua Inglese nella classe Cambridge del liceo scientifico è prevista l'attivazione di uno scambio con il Bridgwater College Academy. Il progetto, realizzato in collaborazione con il Comune di Priverno, è finalizzato all'Interculturalità, all'approfondimento della lingua inglese e allo scambio professionale di tipo job-shadowing attraverso la mobilità breve per i docenti e gli alunni italiani nel Regno Unito.

CLIL

É previsto in tutte le classi quinte dei Licei e dell'Istituto Tecnico l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) e/o caratterizzante l'indirizzo di studio in lingua inglese.

Per il Liceo Linguistico il CLIL è realizzato a partire dalla classe terza per una lingua straniera e dalla classe quarta per una seconda lingua straniera.

CLIL classi 1^

È previsto nelle classi 1^ dei licei l'insegnamento della Geografia in modalità Clil in lingua inglese. Le lezioni saranno svolte in compresenza con insegnati di potenziamento della lingua inglese.

Certificazioni linguistiche

CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA INGLESE CAMBRIDGE (KET, PET, FIRST), CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA FRANCESE DELF, DELLA LINGUA TEDESCA E DELLA LINGUA SPAGNOLA DELE

L'ISISS Teodosio Rossi offre agli studenti la possibilità di sostenere gli esami di certificazione di lingua inglese, francese, tedesca e spagnola dopo aver frequentato un corso di lingua pomeridiano previsto dal PTOF.

Gli esami hanno lo scopo di valutare la conoscenza linguistica in inglese, francese, tedesco e spagnolo come lingua straniera secondo la scala internazionale dei livelli.

CORSI DI ALFABETIZZAZIONE DI LINGUA INGLESE PER ADULTI

Sono corsi finalizzati all'apprendimento della lingua straniera Inglese al termine del quale sarà possibile accedere all'esame per il conseguimento della Certificazione linguistica A2, B1,B2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento – QCER)

PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI IN LINGUA STRANIERA

La nostra scuola ormai da vari anni propone ai ragazzi delle classi I, II, III, IV e V la visione di una rappresentazione teatrale in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola, avendone constatato la

ricaduta positiva sulla motivazione all'apprendimento della lingua.

MOBILITA' INTERNAZIONALE STUDENTESCA AFS INTERCULTURA

All'interno del processo di internazionalizzazione la mobilità studentesca ha costituito un fenomeno strutturale in progressivo aumento che favorisce l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse, le aiuta a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo, promuovendo il dialogo rispettoso tra uomini e donne di tutte le culture, per il superamento delle differenze culturali.

SCAMBIO DI CLASSE AFS INTERCULTURA

Lo scambio di classe che propone l'ISISS Teodosio Rossi di Priverno è un'esperienza di formazione interculturale. Con il Programma Scambi di Classe gli alunni vanno a vivere all'estero per una o due settimane, frequentano una scuola e sono ospiti delle famiglie degli studenti della scuola stessa.

E-TWINNING

E-Twinning (dall'inglese "gemellaggio elettronico") è una community di scuole europee. Un progetto che permette a tutti gli insegnanti dei Paesi membri dell'Unione Europea e non solo, di accedere a innovativi strumenti online per incontrarsi virtualmente, scambiare idee ed esempi pratici, lavorare in squadra, seguire attività di formazione e attivare progetti di gemellaggio online con partner stranieri, in modo da coinvolgere alunni di diversi istituti e culture a collaborare sulla medesima attività formativa.

STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO

Lo stage linguistico è da considerarsi, per la sua struttura organizzativa e progettuale, un'opportunità offerta agli studenti di approfondire e consolidare le competenze. Gli obiettivi principali sono il consolidamento delle strutture comunicative attraverso l'apprendimento dei vari registri linguistici e la crescita personale dei partecipanti. Il percorso intende sviluppare il confronto e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani, la conoscenza della realtà socioculturale del Paese ospitante, la formazione di una coscienza europea e la progressiva educazione all'internazionalizzazione.

STAGE LINGUISTICO IN USA

L'ISISS Teodosio Rossi offre ai suoi allievi del corso Cambridge e ai suoi docenti la possibilità di frequentare uno stage linguistico in USA finalizzato all'Interculturalità e all'approfondimento della lingua inglese, in particolare Business English, e allo scambio professionale di tipo Job-shadowing

attraverso la mobilità breve.

ALEXANDERSCHULE DI WALLENHORST

Il “Teodosio Rossi” ha avviato con Alexanderschule di Wallenhorst una collaborazione che vuole abbracciare diversi ambiti dell'offerta didattica. È stata proposta l'organizzazione di uno stage: Wallenhorst può ospitare, in diversi periodi dell'anno, gruppi composti da otto-dieci studenti italiani, ognuno dei quali potrà soggiornare per una settimana in una struttura messa a disposizione dal comune. Durante lo stage gli alunni visiteranno la scuola che li accoglie e saranno coinvolti in attività didattiche e formative. Il Teodosio Rossi potrà ricambiare l'ospitalità accogliendo ragazzi tedeschi con tempi e modalità da definire. Sono state inoltre avanzate le proposte di avviare scambi di e-mail tra i ragazzi e di coinvolgerli nell'ideazione e nella realizzazione di progetti didattici comuni.

PROGETTO PILOTA COMPETENZA INTERCULTURALE

Il tema delle competenze interculturali è particolarmente rilevante nel quadro dello sviluppo delle competenze chiave dell’UE, e dell’innovazione didattica che il nostro istituto persegue da anni ed è importante avere o costruirsi una “Competenza interculturale” condivisa, anche in collegamento con le numerose esperienze di “mobilità studentesca individuale" che nella nostra scuola sosteniamo e curiamo con particolare attenzione ed impegno. È inoltre molto utile costruirsi una maggiore consapevolezza nella valutazione formale che i docenti e i CdC sono chiamati a fare anche attribuendo il credito, nel momento in cui, terminato un percorso di vita e studio all’estero, gli studenti si reinseriscono nella loro classe. Il Teodosio Rossi ha aderito al Protocollo dell’Università degli Studi di Udine e Fondazione Intercultura Onlus, ente accreditato per la formazione del personale della scuola con Decreto MIUR del 22 luglio 2010 per la valutazione della competenza interculturale degli studenti che hanno partecipato a un programma annuale di studio all’estero. Il protocollo rappresenta un'opportunità di riflessione sul tema della mobilità studentesca internazionale e di come essa contribuisca a sviluppare le competenze necessarie per comunicare in modo appropriato ed efficace con persone di altre culture così da partecipare attivamente alla vita di una società democratica multiculturale.

OBIETTIVI FORMATIVI:

 Familiarizzare con i dibattiti concernenti la pedagogia interculturale dalla prospettiva della comunicazione interculturale.

 Acquisire conoscenze rispetto all’internazionalizzazione dell’educazione e alla mobilità studentesca in Italia.

 Acquisire conoscenze riguardati i principali modelli e definizioni della competenza interculturale.

 Possedere competenze operative atte a valutare la competenza interculturale degli studenti.

Greetings from Bridgwater

Come già negli anni pre-pandemia, nel prossimo triennio sarà possibile riprendere l'attività di ospitalità di amici di Bridgwater (UK), che in cambio di ospitalità nella foresteria del Teodosio Rossi, regaleranno agli studenti dell'istituto alcune ore settimanali di contatto diretto con la lingua inglese attraverso attività da svolgere in classe.

Welcome dear friends

Grazie al gemellaggio tra la cittadina di Priverno e quella di Bridgwater (UK) e ai rapporti di profonda amicizia che si sono potuti instaurare negli anni, sarà possibile nel prossimo triennio scolastico realizzare una attività di potenziamento della competenza linguistica degli alunni coinvolti. In occasione delle future visite di gruppi di cittadini di Bridgwater, si ripropone le attività di " Tour of town & school" e di " Visit to the local roman archaeology site at Privernum" da realizzare con la classi Cambridge. Gli alunni realizzeranno percorsi di presentazione del territorio ai loro amici di Bridgwater e tutte le attività saranno realizzate in lingua in orario curriculare ed extracurriculare.

The Duke of Edinburgh's award

Per il prossimo triennio sarà attivata la partecipazione della sezione Cambridge IGCSE a questo prestigioso premio, che consiste nella partecipazione in una serie di attività finalizzate allo sviluppo di nuove competenze, al miglioramento del fitness personale, allo sviluppo della coscienza sociale. L'attività sarà della durata di due giorni e si svolgerà in primavera.

PIANO DI SVILUPPO DIGITALE

Premessa

Il nostro Istituto coerentemente a quanto previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione, che all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015, ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale, si è dotato di un Piano di Istituto per lo sviluppo digitale. Si tratta di un'opportunità importante per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Il nostro Istituto fa propri gli obiettivi del Piano nazionale, calandoli nella propria realtà attraverso un ingente investimento di

risorse per la formazione, il potenziamento delle dotazioni digitali e la graduale trasformazione di tutte le aule in ambienti digitali di apprendimento.

Obiettivi del Piano

· sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

· potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

· adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;

· formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;

· formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

· potenziamento delle infrastrutture di rete;

· valorizzazione delle migliori esperienze;

· definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Per facilitare questo processo di cambiamento è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Ambiti di intervento

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), saranno realizzate attività articolate su tre ambiti di intervento così come segue:

AMBITO	INTERVENTI
Formazione interna	· Elaborazione di un questionario di monitoraggio delle attività digitali già in atto e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

	· Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare. · Formazione sulle azioni inserite nel PTOF, nel PdM e nel RAV. · Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. · Creazione di rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. · Formazione specifica per Animatore Digitale. · Formazione specifica per il team per l'innovazione digitale
Coinvolgimento della comunità scolastica	· Creazione di un gruppo di lavoro. · Ripartizione compiti. · Sito web scuola: adeguamento alla normativa, pubblicazione delle buone pratiche messe già in atto nella scuola, elenco siti utili per la didattica innovativa, lavori prodotti dagli alunni, informazioni su corsi online. · Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.
Creazione di soluzioni innovative	·Digitalizzazione degli ambienti di apprendimento per l'adozione di forme di didattica innovative (cooperative learning, tutoring, probem solving, flipped classroom, service learning, peer education, ecc)centrate sulle competenze.
Potenziamento delle strumentazioni	· Dotazione in ogni aula di una LIM connessa ad Internet.

	· Potenziamento della rete wireless in tutti gli spazi didattici (aule, laboratori, biblioteca, aule speciali, palestra, aule magne) e cablaggio rete Lan di tutte le aule e laboratori.

Le certificazioni informatiche che si possono acquisire sono molteplici ma la più conosciuta e basilare è la Patente Europea di informatica nominata con ICDL full Standard.

Questa certificazione, che attesta le competenze di base nel campo dell'informatica, in Europa si chiamava, fino a giugno 2019, ECDL (acronimo di European Computer Driving Licence), oggi ha cambiato nome in tutto il mondo e si definisce come ICDL (acronimo per International Certification of Digital Literacy).

La scuola è centro Test Center AKSW0001 IS TEODOSIO ROSSI di AICA per la certificazione e l'acquisizione di varie competenze informatiche. Tale attività permette di promuovere le competenze digitali sia all'interno che all'esterno del Teodosio Rossi offrendo un servizio a tutto il territorio.

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Animatore Digitale: prof.ssa Palombi Melania

Team dell'Innovazione

- prof.ssa Scacchetti Michela

- prof.ssa Salzillo Magda

- prof. Sciscione Giuseppe

Docenti formati PNSD

- Maria Carla Contini

- Paola Marroni

- Magda Salzillo

- Michela Scacchetti

- Santina Tacconi

Per l'attuazione del Piano della Didattica digitale integrata l'ISISS "Teodosio Rossi" si avvale del Registro Elettronico Axios e della piattaforma Google Workspace for Education, il cui regolamento è visionabile presso il seguente link https://www.isissteodosiorossi.edu.it/ .

CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

La scuola, in questi ultimi anni, si è dotata di un CSS, ovvero di un Centro sportivo studentesco, per la necessità di regolamentare l'educazione fisica e la pluralità di progettualità messe a disposizione da ministero, CONI, enti e associazioni.

Il CSS si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l'inclusione dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione.

PIANO DI ORIENTAMENTO

Flessibilità, cambiamento e mobilità rappresentano oggi dei concetti chiave nel processo di sviluppo dell'identità adolescenziale e giovanile. I giovani si trovano a vivere la crisi della società basata sulla sequenza studio-lavoro-pensione per entrare nell'età dell'incertezza e della flessibilità, dove il futuro sembra più drammatico e conflittuale e trovano, quindi, grande difficoltà nell'orientarsi, nel decidere le loro scelte future. Del resto, il fenomeno degli abbandoni scolastici, ancora troppo frequente fa pensare che agire per rendere i protagonisti consapevoli delle loro scelte sia un aspetto fondamentale per contenere la dispersione.

Il vero problema si pone di conseguenza a livello educativo nel senso che per orientare i giovani a divenire consapevoli e autonomi delle proprie scelte bisogna predisporre dei percorsi formativi che direttamente conducano, mediante una sinergia concordata tra i diversi operatori:

· alla conoscenza del sé, alla percezione della propria immagine, della propria intelligenza e delle proprie motivazioni;

· allo sviluppo di adeguate competenze affettivo relazionali;

· alla scoperta e allo sviluppo della progettualità personale e professionale organizzando e finalizzando informazioni, conoscenze, preferenze, attitudini e valori, in funzione di ipotesi di progetti relativi al futuro, alle scelte professionali o nella direzione di una progettualità auto imprenditoriale.

Si tratta, in altre parole, di accompagnare i soggetti alla definizione di un progetto personale e professionale. Tale obiettivo rappresenta il punto cardine di tutto il processo di orientamento, in quanto l'obiettivo prioritario è rappresentato dal sostenere la persona a "progettare il suo futuro", giungere cioè a un'elaborazione autonoma di un progetto personale e professionale. Saper progettare bene, infatti, è condizione indispensabile per una buona scelta, così come un buon progetto diventa indice della consistenza della scelta, dandole realismo e fattibilità operativa.

La nostra scuola mette al centro delle proprie attività, curriculari ed extra-curriculari, lo studente e le sue specifiche esigenze di imparare sia a progettare le proprie scelte sia a far scaturire da queste la realizzazione del proprio progetto di vita. L'azione di orientamento, infatti, non può essere confinata in momenti, fasi o progetti ad hoc, essa deve essere immanente all'intero processo di insegnamento/apprendimento, permeando in maniera continua e coordinata tutte le scelte in merito alle azioni di innovazione didattica e metodologica con modalità diversificate, in funzione della domanda di orientamento posta dall'allievo nelle varie fasi della crescita. Pertanto, le diverse fasi/azioni dell'orientamento non vanno mai considerate a sé stanti ma al contrario, in continuo interscambio di informazione ed esiti, utili a una sempre migliore curvatura delle attività con cui rispondere alle esigenze formative di orientamento.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il Progetto Continuità è predisposto con l'obiettivo prioritario di favorire un passaggio sereno e positivo dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, considerando i due paradigmi della contiguità e della differenziazione.

Il percorso si articola con le diverse modalità di seguito riportate.

- Incontri di presentazione presso le scuole secondarie di primo grado - colloqui con gli studenti;
- Incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado;
- Mattinate di ***stage*** presso le diverse sedi dell'Istituto per gli alunni di terza;
- Incontri personalizzati con genitori;
- Partecipazione a iniziative di orientamento presenti sul territorio promosse dalle Scuole di I-grado o da altri Enti.
- *Open day*- incontri con genitori e studenti delle classi terze;

Ciò al fine di

- Presentare il piano dell'offerta formativa (PTOF)
- Permettere alle famiglie di visitare i diversi ambienti dell'Istituto
- Diffondere il materiale illustrativo
- Rispondere alle richieste di chiarimento

ORIENTAMENTO IN USCITA

Anche l'orientamento in uscita è una modalità educativa permanente e trasversale che investe il processo globale di crescita della persona e le permette di acquisire e interiorizzare conoscenze e di comprenderle e di utilizzarle come risorse personali in nuovi contesti per affrontare situazioni di scelta, anche in concorso cooperativo con altri soggetti, per la consapevole costruzione di progetto di vita.

Per il nostro istituto tutto questo vuol dire:

- analizzare le risorse personali in termini non solo di interessi e attitudini, ma anche di saperi e competenze acquisite e di motivazione all'impegno;
- esaminare con realismo le opportunità e le risorse come anche i vincoli e i condizionamenti, le caratteristiche del mondo del lavoro;

· mettere in relazione coerentemente le risorse personali con le opportunità e i vincoli;

· assumere decisioni in modo responsabile e progettare autonomamente il proprio sviluppo e le strategie necessarie;

· realizzare concretamente i progetti e, se necessario, apportare le giuste correzioni.

Si tratta di mettere i giovani in grado di auto-orientarsi, di maturare la capacità di elaborare progetti di vitae di lavoro, di scegliere autonomamente e coerentemente con i propri interessi e attitudini.

L'attività di Orientamento Universitario si sviluppa in modo particolare nel quarto e nel quinto anno di corso attraverso una serie di attività mirate.

Quarto anno:

· Incontri di attività di ***counseling*** e test attitudinali

· Predisposizione/consegna materiale informativo

· Percorsi brevi di orientamento

· Realizzazione di ***stages*** di orientamento

· Lezioni universitarie presso le Università "Sapienza", "Tor Vergata", "Roma Tre".

· Incontri di formazione ed informazione sulla navigazione web dei siti dei principali Atenei italiani.

Quinto anno:

Formazione per affrontare con maggiore consapevolezza la scelta universitaria.

· Incontri in sede con formatori inviati dalle Università più vicine per illustrare la propria Offerta Formativa.

· Incontri fuori sede con formatori o per partecipare ad attività laboratoriali nelle diverse Università.

· Incontri con ex allievi sia universitari sia inseriti nel mondo professionale del lavoro.

· Preiscrizione universitaria guidata.

· Altre iniziative concordate in corso d'anno con rappresentanti degli studenti.

I progetti sono realizzati con risorse interne ed esterne.

Lo sviluppo dell'attività copre l'arco temporale da ottobre fino ad aprile/maggio di ogni anno.

PIANO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO EX - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Il Piano del PCTO prevede la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta anche in convenzione con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale al fine di allargare le possibilità di esperienze di alternanza anche al campo della cultura. L'ISISS "Teodosio Rossi" di Priverno (LT) da molti anni ha intrapreso vari progetti di alternanza scuola lavoro con aziende, enti e associazioni del territorio pontino. L'alternanza si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. Il periodo di apprendimento che lo studente trascorre in un contesto lavorativo può essere considerato a tutti gli effetti come un tirocinio curriculare o stage.

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;

e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

L'ISISS "Teodosio Rossi" predispone varie forme o percorsi di PCTO:

- Visite aziendali: visite in aziende ed enti del territorio locale per conoscere la struttura e l'organizzazione della realtà aziendale o ente;
- Testimonianze e interventi formativi: interventi di formazione, approfondimento e analisi di casi aziendali a cura di Esperti Esterni (Funzionari di Enti, Aziende, Associazioni ecc) che in collaborazione con i docenti individuano le tematiche di maggiore interesse e oggetto di studio.
- Azioni di orientamento scuola lavoro: attività di formazione su il C.C.N.L., le norme antinfortunistiche e di tutela della salute, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e quelle in materia di privacy, di conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro, di preparazione ad un colloquio di lavoro o di costruzione di un Curriculum vitae secondo lo standard europeo.
- Lo stage orientativo e formativo (tirocinio curriculare o estivo): si stipulano convenzioni e progetti formativi con aziende ed enti o associazioni in modo che i ragazzi svolgano periodi di attività lavorativa in orario pomeridiano (tirocinio curriculare) o in periodi di sospensione didattica (tirocinio estivo) acquisendo competenze trasversali importanti.
- L'impresa formativa simulata: all'interno della scuola viene creata un'azienda laboratorio in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa reale
- Azienda agraria per la sezione IPAA: realizzazione di progetti per la produzione, promozione e vendita di prodotti realizzati nell'azienda agraria scolastica.
- Stage all'estero di scuola-lavoro: periodi di scuola e lavoro da svolgere all'estero con progetti specifici di vario tipo che oltre ad arricchire le competenze linguistiche possono formare come persona.
- Nuovi progetti di alternanza: progetti di vario tipo anche innovativi che alternano ore a scuola con ore in azienda o presso enti.

Tutti i progetti hanno un tempo di formazione degli studenti sulla sicurezza nei posti di lavoro e sulla

normativa relativa all'alternanza.

I PCTO si pongono una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie:

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi, pedagogico - scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.);
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critica e diagnostica;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

Competenze da certificare:

In generale le competenze da certificare sono di vario tipo:

- Competenze di base: Imparare ad imparare, capacità di lettura, scrittura, calcolo; padronanza di lingue straniere; competenze di tipo informatico e telematico;

- Competenze relazionali: saper comunicare, saper interagire, saper lavorare in gruppo;
- Competenze decisionali: saper risolvere problemi, saper valutare, saper decidere;
- Competenze diagnostiche: saper analizzare, saper controllare più variabili, saper reperire e trattare informazioni.

Risultati attesi

Promuovere nei giovani lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi;
Privilegiare l'apprendimento in gruppo ed agevolare lo scambio degli apprendimenti individuali;
Valorizzare l'apprendimento/insegnamento di tipo reticolare teso allo sviluppo di competenze;
Favorire l'apprendimento organizzativo;
Migliorare la capacità di comunicazione interpersonale, nel gruppo e nelle organizzazioni;
Promuovere l'apprendimento funzionale della lingua straniera, dei linguaggi tecnici e delle Nuove Tecnologie;
Orientare allo sviluppo della consapevolezza delle proprie scelte;

- Promuovere la cultura d'impresa e rendere gli alunni consapevoli delle loro capacità imprenditoriali; far comprendere le problematiche ed il rischio d'impresa, le caratteristiche di un buon imprenditore il funzionamento del sistema economico territoriale locale, l'impresa come organizzazione e strategia.

PIANO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

L'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità rappresenta una delle priorità politiche della legge 107/2015. La Buona Scuola desidera inaugurare il nuovo corso anche attraverso la ricostruzione dell'identità del cittadino partecipe ed attivo all'interno della comunità civile.

Di fronte ad un diffuso disinteresse verso valori quali l'onestà, la giustizia e la moralità che investe sempre più ampi settori della nostra società, i giovani si sentono sopraffatti da un senso di inadeguatezza che non sanno come arginare e chiedono di essere guidati a riflettere sulla capacità che hanno di incidere positivamente nella società, assumendo un ruolo da protagonisti nella cittadinanza attiva.

Il nostro Istituto ha sviluppato un'idea progettuale di percorsi educativi, culturali e conoscitivi per discutere, costruire e sperimentare il valore della legalità e delle norme che regolano la convivenza democratica nel quadro dei diritti e dei doveri di ciascuno, per acquisire la coscienza

della propria identità e il senso di appartenenza, per sensibilizzare, motivare e fornire un input che sia base di partenza e di orientamento verso una crescita sana e che determini comportamenti sociali ed istituzionali costruttivi.

Il percorso ormai avviato vuol essere un invito a riflettere sull'importanza di assumere un ruolo nella cittadinanza attiva partendo dalla bellezza di riscoprirsi cittadini di uno Stato democratico, consapevoli dei valori su cui esso si fonda: il perseguimento del bene comune; il rispetto degli altri e delle istituzioni.

Riscoprirsi cittadini significa percepirsi soggetti non passivi, ma autori di scelte consapevoli e responsabili. Non spettatori, ma attori nella vita civile del Paese.

La cittadinanza attiva è da intendersi un esercizio di responsabilità civica che si inserisce nella vita quotidiana di ognuno; significa riconoscersi non solo soggetti portatori di diritti propri e altrui da far rispettare, ma anche soggetti di doveri da onorare.

In questo quadro si inserisce il valore della legalità: diritto che dobbiamo esigere sempre, ma altresì dovere che tutti siamo chiamati ad onorare tutti i giorni. In questo senso è utile indurre i giovani a riflettere sulle importanti ripercussioni che hanno sull'intera collettività quei piccoli gesti che vengono compiuti per abitudine, talora per comodità e frutto di una bassa soglia di auto-sorveglianza, ma che sono da considerare parte di una mentalità di tipo corruttivo e dunque capaci di inserirsi in un sistema corruttivo.

Allo stesso tempo l'impegno personale deve unirsi a quello degli altri cittadini con cui si condividono valori, scelte e azioni civiche. La Scuola è, infatti, la prima Istituzione con cui l'individuo si confronta nel suo percorso di crescita; le prime "leggi" che vengono fatte rispettare ad un ragazzo sono proprio quelle legate alla disciplina scolastica, così come il primo volto che lo Stato assume è quello degli insegnanti: ecco perché la Scuola è il contesto adatto per affrontare il tema della sensibilizzazione alla legalità e al comportamento civile ed etico.

L'educazione alla cittadinanza passa ovviamente attraverso alcuni percorsi curricolari, ma si esprime in tutte le attività della scuola, garanzia di rispetto ed equità.

All'interno della più ampia riflessione sui temi dell'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità ed alla cultura costituzionale, il progetto intende approfondire come i poteri "forti" (economico, politico, dell'informazione...) possano influenzare l'immaginario collettivo, in special

modo giovanile, anche quando si pongono ai limiti della legalità.

Tali percorsi didattici scaturiscono dalle proposte dei docenti o, in alternativa, sfruttano la ricchezza dell'offerta dei diversi enti formativi e istituzionali presenti nel territorio. La caratteristica che accomuna i progetti adottati all'interno dell'Istituto è l'adesione agli obiettivi specifici del percorso scolastico e la loro natura laboratoriale, in quanto tutti prevedono il coinvolgimento diretto dei singoli studenti e la loro partecipazione attiva per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Altro elemento fondamentale è l'apertura alla realtà esterna, presentata attraverso lo studio di fatti scientifici o culturali, o attraverso l'adesione ad iniziative esterne.

L'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva compendia percorsi di progettazione più specifici inseriti nei piani didattici.

Oggi il benessere porta ad uno stile di vita orientato verso il consumo di ogni bene in modo non sempre controllato, ne segue che spesso i ragazzi si lasciano corteggiare dal proibito cadendo nella trappola della dipendenza che si sviluppa in diverse forme: cattive abitudini alimentari, alcolismo, tabagismo, ludopatia, nonché assunzione di ogni tipo di sostanze stupefacenti.

L'istituto si prefigge l'obiettivo di prevenire tali comportamenti a rischio attraverso l'intervento di esperti nell'ambito medico e psicologico e con la collaborazione di associazioni locali e operatori della ASL.

Il Progetto di maggior riferimento elaborato dall'Istituto è il ***Campus della Legalità*** che prevede l'incontro e il confronto annuale tra i nostri studenti, i giovani del territorio e i maggiori esponenti legati al mondo della legalità in tutte le sue sfaccettature.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANTONIO BABOTO	LTSD003019

Indirizzo di studio

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie
architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

DESIGN

DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti

di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:
- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali
e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura,
modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del
passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla
sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi,
espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali

applicabili
nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di
ergonomia e fruibilità.

DESIGN - MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:
- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono
all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TEODOSIO ROSSI	LTTF003011

Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **ELETTRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle

apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi
e circuiti elettronici.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TEODOSIO ROSSI LICEO SCIENTIFICO	LTPC00301Q

Indirizzo di studio

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni
fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi
patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TEODOSIO ROSSI	LTRA00301C

Indirizzo di studio

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l¿utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali

e coadiuvando i singoli produttori nell¿elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO.

A conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire

in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne orme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;

- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;

- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;

- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;

- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;

- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;

- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;

- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;

-padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: TEODOSIO ROSSI LICEO SCIENTIFICO LTPC00301Q LINGUISTICO

Q1 LINGUISTICO 1A INGLESE 2A FRANCESE 3A TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: TEODOSIO ROSSI LICEO SCIENTIFICO LTPC00301Q SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: TEODOSIO ROSSI LICEO SCIENTIFICO LTPC00301Q LINGUISTICO

Q1 BIS LINGUISTICO 1A INGLESE 2A FRANCESE 3A SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: TEODOSIO ROSSI LICEO SCIENTIFICO LTPC00301Q LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC - TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: TEODOSIO ROSSI LICEO SCIENTIFICO LTPC00301Q LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC - SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: TEODOSIO ROSSI LICEO SCIENTIFICO LTPC00301Q LINGUISTICO

COPIA DI Q1 LINGUISTICO 1A INGLESE 2A FRANCESE 3A TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: TEODOSIO ROSSI LICEO SCIENTIFICO

LTPC00301Q LINGUISTICO

COPIA DI Q1 BIS LINGUISTICO 1A INGLESE 2A FRANCESE 3A SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. Le successive Linee Guida hanno favorito, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di

conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Allegati:

Progettazione Educazione Civica FINALE.pdf

Curricolo di Istituto

TEODOSIO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare e conclude il profilo educativo, culturale e professionale dello studente tipico di questo ciclo di studi con l'acquisizione degli obiettivi specifici di apprendimento di cui all'articolo 13, comma 10, lettera a) del DPR 89/2010. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente dei Licei e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IN FASE DI ACQUISIZIONE

IN FASE DI ACQUISIZIONE

CONOSCENZE:

4 INSUFFICIENTE: le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà con l'aiuto e il costante stimolo del docente.

5 MEDIOCRE: le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.

ABILITÀ:

4 INSUFFICIENTE: L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.

5 MEDIOCRE: L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.

ATTEGGIAMENTI/COMPORTAMENTI:

4 INSUFFICIENTE: L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

5 MEDIOCRE: l'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica; acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati con la sollecitudine degli adulti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del

territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: LIVELLO DI BASE

CONOSCENZE

6 SUFFICIENTE: le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.

ABILITÀ

6 SUFFICIENTE: l'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.

ATTEGGIAMENTI/COMPORTAMENTI

6 SUFFICIENTE: l'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: LIVELLO INTERMEDIO

CONOSCENZE

7 DISCRETO: le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.

8 BUONO: le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

ABILITÀ

7 DISCRETO: l'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.

8 BUONO: l'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza.

ATTEGGIAMENTI/COMPORTAMENTI

7 DISCRETO: l'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.

8 BUONO: l'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LIVELLO AVANZATO

CONOSCENZE

9 DISTINTO: le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene

organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

10 OTTIMO: le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro, anche in contesti nuovi.

ABILITÀ

9 DISTINTO: l'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.

10 OTTIMO: l'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Applica le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure.

ATTEGGIAMENTI/COMPORTAMENTI

9 DISTINTO: l'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

10 OTTIMO: l'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che evidenzia nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni proposte. Adotta comportamenti adeguati in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ PORTARE AVANTI ATTIVITA' ED INIZIATIVE FINALIZZATE AL RECUPERO DELLA MEMORIA STORICA.

Contenuti: storia della nascita dello Stato italiano e significato dell'inno d'Italia e della bandiera italiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Disegno e storia dell'arte
- Educazione Musicale
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Storia

○ CONOSCERE E VISITARE LE ISTITUZIONI PARLAMENTARI.

Il funzionamento del Parlamento, il Governo, le prerogative del Presidente della Repubblica e del presidente del Consiglio e dei Ministri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua italiana
- Storia
- Storia e geografia

○ CONOSCERE E SAPERE INTERPRETARE IL VALORE DELLA NOSTRA COSTITUZIONE.

CONTENUTI: la Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Lingua italiana

- Storia

○ COMPRENDERE SIA DAL PUNTO DI VISTA STORICO CHE ETICO-SOCIALE UNA ELENCAZIONE DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO E DEL CITTADINO. SAPER ANALIZZARE COMPITI ED AMBITI DI AZIONE DI ORGANISMI INTERNAZIONALI COME L'ONU.

CONTENUTI: la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le Organizzazioni Internazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

○ COMPRENDERE, ANCHE ATTRAVERSO UN GIOCO, L'IMPORTANZA DEGLI OBIETTIVI DI AGENDA 2030.

CONTENUTI: Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali
- Storia
- TIC

CAPIRE QUALI ATTIVITA' SONO STATE O POTREBBERO ESSERE MESSE IN ATTO PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

CONTENUTI: attuazione Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali
- Storia e geografia
- Terza lingua straniera
- TIC

UTILIZZARE NETIQUETTE E NORME DI USO CORRETTO DEI SERVIZI DI RETE.

CONTENUTI: sicurezza informatica ed uso consapevole di Internet.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua italiana
- Tecnologie informatiche
- TIC

○ SAPER APPLICARE I NUOVI MEZZI DI ICT CON CONSAPEVOLEZZA.

CONTENUTI: sicurezza informatica ed uso consapevole di Internet.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

○ UTILIZZARE I NUOVI STRUMENTI PER TUTELARE LA PRIVACY, LA TRASPARENZA E IL CONTROLLO SULLE INFORMAZIONI CONDIVISE SUI SOCIAL; DECALOGO DELLA PRIVACY DIGITALE.

CONTENUTI: sicurezza informatica ed uso consapevole di Internet.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

○ ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA

DEL RISPETTO DELLE REGOLE, DEI CANONI COMPORTAMENTALI DA ASSUMERE NELLA COMUNITA' SOCIALE E DELLE NORME GIURIDICHE CHE REGOLANO GLI STESSI.

CONTENUTI: sicurezza informatica ed uso consapevole di Internet.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Informatica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

SAPER RICONOSCERE ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO.

CONTENUTI: bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

○ RICONOSCERE I PERICOLI NASCOSTI NEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE/INTERAZIONE ATTUALMENTE DISPONIBILI SU INTERNET, QUALI I SOCIAL NETWORK, LE CHAT E L'INSTANT MESSAGING, PIATTAFORME PER LA PUBBLICAZIONE DI CONTENUTI.

CONTENUTI: bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

○ COMPRENDERE QUANDO SI E' IN PRESENZA DI UN CRIMINE INFORMATICO E COME REAGIRE CORRETTAMENTE.

CONTENUTI: bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

COMPRENDERE IL CONCETTO DI DIVERSITA'. SAPER CAPIRE LE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'INCLUSIONE DI PERSONE CON DIVERSA CULTURA.

CONTENUTI: diversità e inclusione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline pittoriche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

INFORMARSI E PARTECIPARE AL DIBATTITO

PUBBLICO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI SERVIZI DIGITALI PUBBLICI E PRIVATI.

CONTENUTI: Internet, privacy e salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

○ RICERCARE OPPORTUNITA' DI CRESCITA PERSONALE E DI CITTADINANZA PARTECIPATIVA ATTRAVERSO ADEGUATE TECNOLOGIE DIGITALI.

CONTENUTI: Internet, privacy e salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera
- TIC

○ ESSERE IN GRADO DI EVITARE, USANDO TECNOLOGIE DIGITALI, RISCHI PER LA SALUTE E MINACCE AL PROPRIO BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO.

CONTENUTI: Internet, privacy e salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

○ ESSERE IN GRADO DI PROTEGGERE SE' E GLI ALTRI DA EVENTUALI PERICOLI IN AMBIENTI DIGITALI.

CONTENUTI: Internet, privacy e salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

○ CONOSCERE I PRINCIPI DELLA SICUREZZA STRADALE, NONCHE' DELLE STRADE, DELLA SEGNALETICA, DELLE NORME GENERALI PER LA CONDOTTA DEI VEICOLI, DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI.

CONTENUTI: educazione alla sicurezza stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Sistemi e automazione

○ CONOSCERE E SAPER SUPERARE LE VARIE DIPENDENZE.

CONTENUTI: le dipendenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

○ COMPRENDERE L'IMPORTANZA DI SALVAGUARDARE LA PROPRIA SALUTE E, SOPRATTUTTO, DI LAVORARE IN SICUREZZA.

CONTENUTI: diritto al lavoro, salute e sicurezza sul posto di lavoro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano

- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Metodologie operative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo

○ CONOSCERE I DIRITTI SOCIALI.

CONTENUTI: i diritti sociali: famiglia, salute e istruzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana

- Lingua inglese
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

○ INDIVIDUARE DIRITTI E DOVERI NELLA COSTITUZIONE ITALIANA.

CONTENUTI: diritti e doveri nella Costituzione italiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e geografia

○ COMPRENDERE L'IMPORTANZA DI UNA CORRETTA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

CONTENUTI: tutela del patrimonio ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno e storia dell'arte
- Informatica
- Italiano
- Laboratorio di architettura
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia dell'arte

○ CAPIRE COME I RIFIUTI POSSANO ESSERE UN BUSINESS ECONOMICO E ALIMENTARE ATTIVITA' ILLECITE (ECO-MAFIA).

CONTENUTI: tutela del patrimonio ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali

○ COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA DIFESA DELLA FLORA E DELLA FAUNA DEL PIANETA.

CONTENUTI: la difesa della biodiversità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Ecologia e Pedologia
- Geografia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali

○ FAVORIRE LA CULTURA DELLA LEGALITA', LA CONSAPEVOLEZZA DEL VALORE DELLA PERSONA

UMANA, L'ACQUISIZIONE DI COMPORTAMENTI CORRETTI ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' CIVILE.

CONTENUTI: concetti di libertà, uguaglianza, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Filosofia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

- Storia e geografia
- TIC

○ CONOSCERE E COMPRENDERE LA BELLEZZA DI MUSEI, PARCHI, ATTIVITA' TEATRALI E MUSICALI DI ECCELLENZA.

CONTENUTI: tutela del patrimonio artistico e culturale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2

- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

○ COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI VOLONTARIATO E DI PROTEZIONE CIVILE.

CONTENUTI: incontri ed attività con la protezione civile e altre associazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Storia
- Storia e geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'istituto si caratterizza anche per una forte apertura all'internazionalizzazione, ad una forte valorizzazione dell'educazione alla legalità, alla cittadinanza democratica e interculturale. L'Istituto si propone di valorizzare: · lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; · la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; · la comunicazione in vari ambiti sociali e situazioni professionali; · l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; · l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche, linguistiche ed artistiche; · la pratica dell'argomentazione e del confronto; · la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; · l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività che vengono proposte sono pertanto: • Liceo Scientifico ad opzione CAMBRIDGE IGCSE; • Liceo Linguistico EsaBac • CLIL; • Certificazione della lingua inglese CAMBRIDGE (KET, PET, FIRST), Certificazione della lingua francese DELF, Certificazione della Lingua Tedesca e della lingua spagnola DELE; • Corsi di alfabetizzazione di lingua inglese per adulti; • Partecipazione a spettacoli in lingua straniera; • Mobilità internazionale studentesca AFS INTERCULTURA; • Scambio di classe AFS INTERCULTURA; • ETWINNING; • Stage linguistico all'estero; • Stage Linguistico in USA; • Alexanderschule di Wallenhorst · " El Español como

Puente", • Esperienza lavorativa in UK; • Progetto Pilota Competenza Interculturale • Greetings from Bridgwater · Welcome dear friends · Global goals and global skills: Creating empowered 21st century citizens

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: · aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; · comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; · saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; · comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; · saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; · aver raggiunto anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; · essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; · saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

Utilizzo della quota di autonomia

.

Insegnamenti opzionali

.

Dettaglio Curricolo plesso: TEODOSIO ROSSI LICEO SCIENTIFICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare e conclude il profilo educativo, culturale e professionale dello studente tipico di questo ciclo di studi con l'acquisizione degli obiettivi specifici di apprendimento di cui all'articolo 13, comma 10, lettera a) del DPR 89/2010. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente dei Licei e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. Per raggiungere questi risultati l'Istituto si propone di valorizzare:

· lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

· la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

· la comunicazione in vari ambiti sociali e situazioni professionali;

· l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

· l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche, linguistiche ed artistiche;

· la pratica dell'argomentazione e del confronto;
· la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
· l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo Scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (DPR 89/2010, art. 8, comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
· aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
· comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
· saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
· comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
· saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
· aver raggiunto anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
· essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
· saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Piano delle discipline

LICEO SCIENTIFICO					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline Giuridiche ed Economiche	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	31	31	31

NB È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area per degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti di contingente di organico ad esse annualmente assegnato.
Inoltre è prevista 1 ora aggiuntiva di potenziamento nelle discipline giuridiche ed economiche.
A partire dall'anno 2020-2021 il curricolo si è arricchito, secondo la normativa vigente, dell'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica che prevede un monte orario di 33 ore annue.

Il Liceo Scientifico IGCSE Cambridge

Dall'anno scolastico 2016 /2017, a seguito del riconoscimento del CIE, il Liceo scientifico si è arricchito del percorso IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) che prevede l'affiancare i programmi italiani con l'insegnamento in lingua inglese e secondo i programmi inglesi dell'IGCSE di alcune materie caratterizzanti Gli studenti di questo corso potranno seguire, direttamente in lingua inglese, varie discipline (cominceremo con Maths, Physics, Biology, Geography e English as a Second Language) riferite ai programmi Cambridge International e potranno sostenere gli esami IGCSE riconosciuti in ambito internazionale. In collaborazione con le migliori scuole di tutto il mondo potremo inoltre usufruire in rete di una serie di servizi come forum, aggiornamento degli insegnanti, partecipazione a progetti educativi

all'avanguardia con il fine di perseguire l'apprendimento di qualità e l'eccellenza sia accademica sia professionale. Obiettivo principale sarà dunque incrementare la qualità della formazione offerta ed elevare il profilo del nostro istituto, nell'ottica di offrire la migliore istruzione possibile.

Piano delle discipline

LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE IGCSE					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese (English as a Second Language)	3+2	3+2	3+2	3+2	3
Geostoria (Geography)	3(1)	3(1)			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Discipline Giuridiche ed Economiche			1	1	1

Matematica (Maths)	5	5	4	4	4
Fisica (Physics)	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biology)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	33	33	31

È previsto nel quinquennio l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.
A partire dall'anno scolastico 2019/2020 sono previste un'ora in più di Geography nel primo anno e un'ora di fisica in più nel quarto anno.

Nell'anno 2021-22 sono state aggiunte 2 ore di potenziamento in inglese in tutte le classi. Inoltre è prevista 1 ora integrativa di potenziamento nelle discipline giuridiche ed economiche. A partire dall'anno 2020-2021 il curricolo si è arricchito, secondo la normativa vigente, dell'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica che prevede un monte orario di 33 ore annue.

Liceo Linguistico Ordinamentale e Liceo Linguistico con Sezione ESABAC

"*Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse*" (DPR 89/2010, art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

· **avere** acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

· **avere acquisito** in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

· **saper comunicare** in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

· **riconoscere** in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

· **essere in grado** di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

· **conoscere** le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

· **sapersi confrontare** con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Piano delle discipline

LICEO LINGUISTICO ORDINARIO ED ESABAC

Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	2	2			
Lingua e cultura inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura francese*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura spagnola/tedesca*	3	3	4	4	4
Geostoria	3	3			
Storia (Ordinario) - Histoire (ESABAC)			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Discipline Giuridiche-Economiche	1			1	1
Matematica **	3	3	2+1	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2	2	2	2

Storia dell'arte	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30	28	30	30	30

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.
Inoltre è prevista un ora aggiuntiva di potenziamento nelle discipline Giuridiche ed Economiche e a partire dall'anno 2020-2021 il curricolo si è arricchito, secondo la normativa vigente, dell' insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica che prevede un monte orario di 33 ore annue.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

.Per raggiungere questi risultati l'Istituto si propone di valorizzare: · lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; · la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; · la comunicazione in vari ambiti sociali e situazioni professionali; · l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; · l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche, linguistiche ed artistiche; · la pratica dell'argomentazione e del confronto; · la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; · l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

.Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali, sono le Competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano all'individuo di fare fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006). In Italia tali competenze

sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 3. Comunicare: comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e artistico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e differenti supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando i vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e differenti supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave “di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione” (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006). In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 3. Comunicare: comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e artistico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e differenti supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando i vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e differenti supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di

problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

.

Insegnamenti opzionali

.

Dettaglio Curricolo plesso: TEODOSIO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto professionale viene concepito come "scuola territoriale dell'innovazione, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione". In tal modo si sottolinea l'aspetto qualificante e identitario contraddistinto dall'essere fortemente radicato sul territorio e, al contempo, promotore di processi innovativi. Il percorso del nostro istituto professionale intende, così, agire nel triplice senso dell'apertura nei confronti dei fattori esterni quali rapporti con le istituzioni e stakeholders locali dell'approfondimento e elevazione degli studi impartiti mediante il ricorso dell'attività di ricerca e, infine, dell'impiego di metodi

sperimentali e innovativi. La IP diventa inoltre il luogo dell'offerta professionalizzante erogata nell'ambito di un sistema di competenza statale, seppure parzialmente declinabile in autonomia dalle singole istituzioni scolastiche, statali e paritarie, anche in connessione alle "priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione". Al termine del percorso scolastico, ovvero conseguito il diploma quinquennale, i diplomati della IP possono accedere non solo all'università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale, coreutica, ma anche agli istituti tecnici superiori (ITS). Sin dal secondo anno, infine, è possibile attivare il percorso di alternanza scuola lavoro. Elemento cruciale del nuovo assetto didattico e organizzativo è, al fine della personalizzazione del percorso di apprendimento, il progetto formativo individuale (PFI) che ciascun consiglio di classe redige entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, aggiornandolo durante l'intero percorso scolastico "a partire dal bilancio personale". Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi, le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo". Il laboratorio più efficace per questa didattica è l'azienda agraria annessa alla scuola che presenta un indirizzo produttivo eterogeneo in quanto articolato nei seguenti segmenti: colture ornamentali e ortive da trapianto in pieno campo in serra, vigneto, frutteto, allevamento di animali da bassa corte e produzione di miele. Negli ultimi anni il tasso di iscrizione ai professionali è diminuito arrivando al 14% nel 2017 (Fondazione Agnelli), per questo è diventato necessario una riorganizzazione di questo tipo di scuole, in grado di valorizzare modalità diverse di apprendimento, era da tempo auspicata. La struttura dei nuovi percorsi è centrata sulla personalizzazione del percorso di apprendimento per ogni studente e si basa sulla definizione e aggiornamento periodico di un Progetto Formativo Individuale (PFI). Il PFI ha come obiettivo quello di evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti in modo sia formale (a scuola) che informale (nelle molteplici attività di laboratorio e di alternanza) e di rilevare potenzialità e carenze al fine di motivare e orientare gli studenti nel definire il proprio percorso formativo e professionale, in base alle caratteristiche dello studente e ai bisogni del contesto professionale di riferimento. La grande sfida per le scuole è legata alla capacità di stimolare in ogni studente l'acquisizione di quelle competenze orientative (Career Management Skills, CMS) utili per gestire autonomamente e consapevolmente le proprie scelte di studio e di lavoro. Il Progetto Formativo Individuale diventa quindi uno strumento fondamentale nella progettazione e nella valutazione delle attività didattiche. Serve quindi un forte aggancio alle metodologie di orientamento, per riuscire a costruire un PFI adatto alle caratteristiche soggettive di ogni singolo studente. Ecco perchè l'utilizzo del modello delle CMS nella gestione del PFI può rappresentare la strategia più efficace per le scuole che si trovano di fronte ad una struttura didattica e organizzativa profondamente diversa rispetto al passato. La nuova offerta di istruzione professionale descritta nel Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 comporterà una serie di

cambiamenti nel modello organizzativo delle scuole professionali italiane. La scuola professionale sarà fortemente centrata su un modello didattico basato sulla personalizzazione dei percorsi. In linea con questo obiettivo di personalizzazione del percorso, all'interno del biennio, 264 ore (su 2.112) saranno destinate alla personalizzazione degli apprendimenti, allo sviluppo della dimensione professionalizzate delle attività di alternanza scuola-lavoro e alla realizzazione del Progetto Formativo Individuale (PFI), uno degli elementi cruciali di questo nuovo assetto didattico e organizzativo. Si tratta di progettare attività che possano incontrare le motivazioni e i bisogni di apprendimento di ogni singolo studente. "Il Progetto formativo individuale si basa su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale ed è idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo." (D.Lgs. 61/2017). Il PFI dovrà essere redatto entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e aggiornato durante l'intero percorso scolastico. Ogni studente sarà supportato nell'attuazione del PFI da un tutor il quale verrà individuato dal Dirigente scolastico una volta sentito il Consiglio di classe. Questa misura rivoluziona la struttura didattica esistente e si pone come una grande sfida organizzativa per le scuole e per i docenti che, in tempi brevissimi, dovranno assicurare tutte le condizioni organizzative, didattiche e di risorse per dare concreto avvio all'uso dei PFI. Seppur rappresenti un compito non facile per le scuole italiane, questo aspetto della riforma va in direzione di una sempre maggiore personalizzazione delle esperienze di apprendimento, della creazione di ambienti di apprendimento su misura e di un impegno della scuola nell'implementazione di un sistema di orientamento per combattere l'abbandono scolastico e equipaggiare i ragazzi per affrontare al meglio le transizioni verso il mondo del lavoro o l'istruzione superiore.

Piano delle discipline

ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo "AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE"					
DISCIPLINE	**ORE SETTIMANALI**				
	1 anno	**2 anno**	**3 anno**	**4 anno**	**5 anno**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Lingua e cultura inglese	3	3	2	2	2
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra, Biologia, Fisica, Chimica)	4 (2)	4 (2)			
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2 (2)	2 (2)			
Ecologia e Pedologia	4 (2)	4 (2)			
Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie	4	4			
Laboratori di Biologia Applicata e di Chimica Applicata ai Processi di Trasformazione			2	2	
Tecnologie Agroalimentari			3	3	3
Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche			3	3	3
Agronomia del Territorio Agrario e Forestale			3	3	3
Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale			4	4	4
Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale			3	3	3
Agricoltura Sostenibile e Biologica					2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2

IRC o ora alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**
A partire dall'anno 2020-2021 il curricolo si è arricchito, secondo la normativa vigente, dell'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica che prevede un monte orario di 33 ore annue.					

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La nuova didattica negli Istituti Professionali si prefigge di: a) Favorire l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro. b) Promuovere l'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del

territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per se stessi e per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo. c) Assumere una prospettiva pienamente «co-educativa» da parte del team dei docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1. Visite aziendali: visite in aziende ed enti del territorio locale per conoscere la struttura e l'organizzazione della realtà aziendale o ente; 2. Testimonianze e interventi formativi: interventi di formazione, approfondimento e analisi di casi aziendali a cura di Esperti Esterni (Funzionari di Enti, Aziende, Associazioni ecc) che in collaborazione con i docenti individuano le tematiche di maggiore interesse e oggetto di studio. 3. Azioni di orientamento scuola lavoro: attività di formazione su il C.C.N.L., le norme antinfortunistiche e di tutela della salute, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e quelle in materia di privacy, di conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro, di preparazione ad un colloquio di lavoro o di costruzione di un Curriculum vitae secondo lo standard europeo. 4. Lo stage orientativo e formativo (tirocinio curriculare o estivo): si stipulano convenzioni e progetti formativi con aziende ed enti o associazioni in modo che i ragazzi svolgano periodi di attività lavorativa in orario pomeridiano (tirocinio curriculare) o in periodi di sospensione didattica (tirocinio estivo) acquisendo competenze trasversali importanti. 5. L'impresa formativa simulata: all'interno della scuola viene creata un'azienda laboratorio in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa reale 6. Azienda agraria per la sezione IPAA: realizzazione di progetti per la produzione, promozione e vendita di prodotti realizzati nell'azienda agraria scolastica. 7. Stage all'estero di scuola-lavoro: periodi di scuola e lavoro da svolgere all'estero con progetti specifici di vario tipo che oltre ad arricchire le competenze linguistiche possono formare come persona. 8. Nuovi progetti di alternanza:progetti di vario tipo anche innovativi che alternano ore a scuola con ore in azienda o presso enti. Tutti i progetti hanno un tempo di formazione dei ragazzi soprattutto sulla sicurezza nei posti di lavoro e sulla normativa alternanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

.Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: · avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro

Comune Europeo di Riferimento; · avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; · saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; · riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; · essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; · conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; · sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Utilizzo della quota di autonomia

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Per l'anno scolastico 2019/2020 sono previste: un'ora aggiuntiva di diritto nelle classi prime, seconde e quarte.

Insegnamenti opzionali

il liceo classico prevede la sezione del liceo scientifico e linguistico.

Dettaglio Curricolo plesso: ANTONIO BABOTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Liceo Artistico

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (DPR 89/2010, art. 4 comma 1).

Il biennio comune del Liceo Artistico vuole offrire una formazione che valorizzi sia l'apprendimento consapevole e l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, sia sviluppare e maturare la creatività e la progettualità dello studente che si sente portato per il campo dell'estetica e dell'arte. Accanto a una serie di discipline comuni a ogni percorso liceale l'allievo trova specifiche aree didattiche pittoriche, plastiche e geometriche atte a sviluppare le sue potenzialità creative. Il Piano di studi completo del Liceo Artistico prevede un percorso formativo articolato in cinque anni (I biennio comune, II biennio e V anno) al termine del quale si consegue un diploma di maturità artistica a seconda dell'indirizzo scelto.

Il nostro Liceo Artistico è articolato in due indirizzi: Architettura e Ambiente; Design.

Indirizzo Architettura e Ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- **conoscere** gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;

- **avere acquisito** una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;

- **conoscere** la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;

· **avere acquisito** la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;

· **acquisire** la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;

· **saper usare** le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;

· **conoscere e saper applicare** i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Design

I laboratori di questo indirizzo si articolano nel design della moda e del tessuto, dei metalli, con una sezione dedicata all'oreficeria, del legno e dell'arredamento.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

· **conoscere** gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;

· **avere consapevolezza** delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;

· **saper individuare** le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;

· **saper identificare** e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;

· **conoscere** il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

· **conoscere e saper applicare** i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Piano delle discipline

LICEO ARTISTICO

Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali **	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			

Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21
Attività obbligatorie di indirizzo: Architettura e Ambiente					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
			35	35	35
Attività obbligatorie di indirizzo: Design					
Laboratorio Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6

			35	35	35

È previsto nel primo anno, per la disciplina di Geo-Storia, e, successivamente nel monoennio l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.
A partire dall'anno 2020-2021 il curricolo si è arricchito, secondo la normativa vigente, dell' insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica che prevede un monte orario di 33 ore annue.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La nostra scuola offre due indirizzi di liceo artistico: 1.Architettura e Ambiente; 2.Design nei suoi tre corsi: •Design dell'Arredamento •Design del Tessuto e della Moda •Design dei Metalli e Oreficeria I due indirizzi cominciano al termine del primo biennio comune. Biennio comune Il biennio comune del Liceo Artistico vuole offrire una formazione che valorizzi sia l'apprendimento consapevole e l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, sia sviluppare e maturare la creatività e la progettualità dello studente che si sente portato per il campo dell'estetica e dell'arte. Accanto a una serie di discipline comuni a ogni percorso liceale, l'allievo trova specifiche aree didattiche pittoriche, plastiche e geometriche atte a sviluppare le sue potenzialità creative. Secondo Biennio e V anno Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale: Laboratorio di Architettura e Ambiente, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche; Il laboratorio di architettura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali.
L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti. Laboratorio del Design, articolato nei distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti: •Design dell'Arredamento: Gli studenti durante questo percorso di studi affronteranno la progettazione degli spazi interni ed esterni e dei relativi elementi d'arredo. L'allievo attraverso uno studio ragionato, acquisirà gradualmente la consapevolezza dei cambiamenti che si verificano nel mercato attraverso la lettura dei segnali che anticipano le tendenze. Approfondirà in ogni suo aspetto il progetto d'arredo: dall'idea progettuale, alle scelte tecnologiche, all'uso dei materiali, allo studio del colore.

Invenzione, Innovazione, Modellazione sono le parole chiave di questo corso dove si disegna e si realizzano studi di prototipazione così da comprendere la veridicità di quanto immaginato e rappresentato con le tecniche di rappresentazione grafica tradizionale. Attraverso l'interdisciplinarità tra progettazione (ideazione e la rappresentazione) e il laboratorio (modellazione) lo studente acquisirà le abilità necessarie alla creazione di modelli tridimensionali di studio intesi come necessari attributi nel design d'arredo, per verificare i rapporti dimensionali, i volumi, l'articolazione funzionale del progetto, dando concretezza così al progetto di design. Alla fine del percorso di studi saranno in grado di gestire l'iter progettuale e sapranno identificare e usare tecniche, materiali e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello grafico tridimensionale. •Design del Tessuto e della Moda: Questo corso tende a formare un creativo con preparazione intermedia nel campo dell'abbigliamento, del tessuto e del costume. Durante il secondo biennio di corso e l'ultimo anno, l'allievo indagherà gli aspetti fondamentali del progetto "moda", attraverso la sperimentazione metodologica e tecnica nelle discipline di metodologie progettuali, taglio e confezione, decorazione e stampa dei tessuti, tessitura, imparando a coniugare il valore estetico alla funzionalità di un prodotto. Attraverso il percorso multidisciplinare, lo studente, curerà anche l'aspetto concettuale integrando la cultura del passato con la sensibilità del futuro. Al termine del corso, l'allievo avrà conseguito le seguenti competenze: ricerca ed analisi dei fenomeni moda dal passato all'attualità. sensibilità culturale e competenza progettuale in un contesto di ricerca che si muove attorno al corpo ed allo spazio. stile personale e gestione della propria creatività. organizzazione consapevole e critica di un iter progettuale corretto e valido. Autonomia nella scelta di soluzioni tecnico-operative appropriate per la definizione di un progetto grafico, di un prototipo e di un modello tridimensionale. •Design dei Metalli e Oreficeria: Questo indirizzo rappresenta l'aspetto formativo e didattico di un settore artigianale che tuttora vede l'Italia tra i protagonisti mondiali. Il disegno minuzioso e ingrandito dei gioielli, le fusioni metalliche in piccola scala, le difficili tecniche dell'incastonatura e dell'incisione sono oggetto dell'attività pratica degli allievi, che si confrontano con un mondo progettuale di relative piccole dimensioni, ma di grande valore, non solo artistico, in assoluto. Nella sezione si studiano metodologie progettuali ed operative che conducono a conoscenza tecniche specifiche di laboratorio, sia del passato sia del presente. Partendo dallo studio del progetto, l'allievo giunge gradualmente alla realizzazione pratica, attraverso verifiche tridimensionali e analisi approfondite di tutti gli aspetti tecnici seguendo le tecniche di

Microfusione e Smalti, Cesello e Sbalzo, Incisione ed Incastonatura. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: Conoscere la storia dell'oreficeria e della gioielleria come manifestazione di creatività; Conoscenza delle lavorazioni manuali per l'esecuzione di oggetti in metallo; Conoscenza ed uso degli utensili manuali ed elettromeccanici per l'esecuzione di oggetti in metallo; Conoscenza dei metalli (rame, ottone, ferro, alluminio, ...), delle caratteristiche tecniche e tecnologie applicabili; Capacità alla modellazione solida e alla prototipazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PCTO Etwinning Stage linguistici Campus della legalità

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali, sono le Competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano all'individuo di fare fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006). In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e

realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comunicare: comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e artistico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e differenti supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando i vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e differenti supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare l'informazione: l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

Potenziamento di discipline pittoriche, matematica e fisica.

Insegnamenti opzionali

.

Dettaglio Curricolo plesso: TEODOSIO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Istituto Tecnico Tecnologico– Opzione Elettronica Elettrotecnica

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della Legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico.

Il percorso quinquennale si articola in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Le Linee Guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualificazione Framework-EQF*). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari

contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il biennio degli Istituti Tecnici è comune. Lo studente, a conclusione del biennio, deve possedere le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di base (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) che caratterizzano l'obbligo di istruzione, nonché le competenze propedeutiche alle discipline dell'area di indirizzo del secondo biennio e del quinto anno utili anche in funzione orientativa per la scelta delle successive specializzazioni.

A conclusione del percorso, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia sono in grado di:

· **agire** in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

· **utilizzare** gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

· **padroneggiare** il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

· **riconoscere** gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

In particolare, il diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica trova impiego presso aziende con mansioni di progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione e può insegnare negli Istituti di istruzione tecnica

e professionale come Insegnante Tecnico Pratico (ITP).

Il diploma acquisito permette di operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi, sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici ed utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato. Le conoscenze di elettrotecnica, elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione. Interviene nei processi di conversione dell'energia elettrica anche di fonti alternativa e del loro controllo per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza. Nell'ambito delle normative vigenti collabora al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva.

Piano delle discipline

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				

Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed economia	2	2	1		
Scienze integrate – Scienze della Terra – Biologia	2	2			
Scienze integrate Fisica	3	3			
Scienze Integrate Chimica	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici			5	5	6
Elettrotecnica ed Elettronica			7	6	6

Sistemi automatici			4	5	5
Totali ore	32	32	33	32	32
di cui in Laboratorio	5	3	17	17	10

È previsto per il primo anno, nella disciplina di Geo-Storia e nel successivamente nel monoennio l'insegnamento in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Nell'anno scolastico 2021-22 sono previste 1 ora aggiuntiva di potenziamento in diritto nelle classi terze, e a partire dall'anno 2020-2021 il curricolo si è arricchito, secondo la normativa vigente, dell' insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica che prevede un monte orario di 33 ore annue.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

A conclusione del percorso, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia sono in grado di: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il biennio degli Istituti Tecnici è comune. Lo studente, a conclusione del biennio, deve possedere le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di base (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) che caratterizzano l'obbligo di istruzione, nonché le competenze propedeutiche alle discipline dell'area di indirizzo del secondo biennio e del quinto anno utili anche in funzione orientativa per la scelta delle successive specializzazioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali, sono le Competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano all'individuo di fare fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006). In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comunicare: comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e artistico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e differenti supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando i vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e differenti supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti,

le regole, le responsabilità. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare l'informazione: l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

Potenziamento di diritto.

Insegnamenti opzionali

.

Approfondimento

Nella costruzione del curricolo sono stati tessuti insieme gli elementi fondamentali delle proposte e delle azioni educative, considerate alla luce delle Finalità generali fissate nelle Indicazioni Nazionali, nelle Linee Guida allegate al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 che ha riordinato l'Istruzione superiore, e dei bisogni di formazione peculiari della nostra comunità e di ogni singolo alunno inteso come persona, unica e irripetibile, e come futuro cittadino, membro di una società complessa che richiede competenze elevate per la vita e il lavoro.

3.1 Finalità generali

Le finalità generali fissate nel Piano, fanno riferimento a quelle fissate nelle Indicazioni Nazionali e ribadite con la Legge 107 dello scorso 2015.

Tra queste, l'Istituto considera prioritario il potenziamento delle competenze di base relative agli ambiti disciplinari

- logico-matematico,
- linguistico- comunicativo,
- giuridico-economico,
- artistico,
- digitale

delle competenze tecnico-professionali fissate per ogni indirizzo, delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza comuni a tutti gli indirizzi.

Ritiene, inoltre, prioritario, il perseguimento delle seguenti finalità:

INCLUSIONE SCOLASTICA	Il Progetto della scuola prevede numerosi percorsi educativi e didattici per garantire il pieno diritto allo studio a tutti e ad ognuno.
PARI OPPORTUNITA'	L'istituto attua progetti in collaborazione con associazioni nazionali e locali competenti volti all'educazione alla differenza tra i sessi e alla prevenzione della violenza e di ogni forma di discriminazione e di abuso tra i generi.
DISPERSIONE SCOLASTICA	Si intende mettere in campo azioni rivolte alla prevenzione della dispersione mediante l'utilizzo integrato degli strumenti previsti dalla Buona Scuola, fra cui l'alternanza scuola-lavoro, l'innovazione didattica e degli ambienti per l'apprendimento e i laboratori occupazionali.
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Il Piano per l'Alternanza Scuola/Lavoro mira ad organizzare le condizioni utili alla realizzazione di esperienze di scuola lavoro per tutti gli studenti attraverso accordi di filiera e politiche territoriali di attivazione e cooperazione.
SICUREZZA	Il Piano per la sicurezza è stato integrato con azioni di formazione sulle tecniche di primo soccorso per tutti gli alunni della scuola secondaria.

INNOVAZIONE DIGITALE	IL Piano Nazionale di Sviluppo Digitale trova stretta rispondenza nel piano dell'Istituto finalizzato a colmare le carenze strutturali, strumentali e professionali del settore nel breve medio termine mediante la copertura totale della rete Wi-fi e LAN in tutti gli spazi didattici degli edifici, la digitalizzazione amministrativa per il completamento del processo di dematerializzazione e la digitalizzazione degli ambienti di apprendimento.
ORIENTAMENTO	Il Piano per l'Orientamento prevede azioni sinergiche tra la scuola e le altre scuole, l'Università e il mondo del lavoro. Le nostre attività per l'orientamento sono finalizzate anche alla persona intesa come soggetto che si modifica, che sceglie e progetta i propri percorsi di studio e di lavoro.
SCUOLA APERTA	L'istituto vuole diventare un polo formativo culturale per l'intera comunità territoriale, attraverso la promozione di progetti curricolari ed extra curricolari aperti non solo agli studenti ma anche all'utenza esterna, come già avviene per le certificazioni linguistiche (Cambridge, Delf e Dele), certificazioni informatiche (ECDL). La scuola realizza numerose forme di collaborazione con soggetti esterni culturalmente accreditati, che svolgono le loro attività all'interno degli spazi scolastici a beneficio degli alunni dell'Istituto e di altri destinatari, sotto la supervisione della dirigente scolastica.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: TEODOSIO ROSSI LICEO SCIENTIFICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: OLIMPIADI ITALIANE DI STATISTICA

Le Olimpiadi Italiane di Statistica, bandite dalla Società Italiana di Statistica (SIS) e dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), sono rivolte agli studenti del primo, secondo, terzo e quarto anno di tutte le scuole secondarie di secondo grado italiane, statali e paritarie. La gara di sviluppa in due fasi: una fase individuale e una fase a squadre (a cui si accede o meno in base all'ordine di posizionamento dei partecipanti nella prima fase). La prova è costituita da 20 domande a risposta multipla su argomenti di Statistica compresi tra le indicazioni del MIM e comuni a tutte le scuole secondarie di secondo grado mentre la prova a squadre prevede la realizzazione di una presentazione, di massimo 14 slides, in formato elettronico da consegnare nei termini indicati nel Bando di partecipazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Azione volta allo sviluppo e alla diffusione del ragionamento statistico. Promuovere la capacità di interpretare le sintesi quantitative in modo corretto, incoraggiando nei giovani l'interesse verso l'analisi dei dati, la probabilità e le sue applicazioni, strumenti indispensabili per cogliere correttamente il significato di molte delle informazioni che ricevono nell'esperienza di ogni giorno.

Azione n° 2: OLIMPIADI DI MATEMATICA

Unione Matematica Italiana promuove, a livello nazionale, le Olimpiadi di matematica. Utile per favorire una sana competizione intellettiva e disciplinare. Stimola nei ragazzi un maggiore interesse, creatività e studio della matematica, applicandola a contesti completamente diversi dal lavoro disciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Obiettivi cognitivi:

- saper formulare, analizzare e trovare la soluzione di problemi complessi;

- stimolare la riflessione e l'intuizione;

- avere un approccio matematico creativo

- acquisire sicurezza nei calcoli e nell'uso di metodi risolutivi più complessi e applicabili in diversi contesti;

- saper generalizzare;

Obiettivi metacognitivi:

- saper portare a termine un test;

- sapersi confrontare con altri alunni della stessa scuola o di scuole diverse.

Dettaglio plesso: TEODOSIO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: OLIMPIADI ITALIANE DI STATISTICA

Le Olimpiadi Italiane di Statistica, bandite dalla Società Italiana di Statistica (SIS) e

dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), sono rivolte agli studenti del primo, secondo, terzo e quarto anno di tutte le scuole secondarie di secondo grado italiane, statali e paritarie. La gara di sviluppa in due fasi: una fase individuale e una fase a squadre (a cui si accede o meno in base all'ordine di posizionamento dei partecipanti nella prima fase). La prova è costituita da 20 domande a risposta multipla su argomenti di Statistica compresi tra le indicazioni del MIM e comuni a tutte le scuole secondarie di secondo grado mentre la prova a squadre prevede la realizzazione di una presentazione, di massimo 14 slides, in formato elettronico da consegnare nei termini indicati nel Bando di partecipazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Azione volta allo sviluppo e alla diffusione del ragionamento statistico. Promuovere la capacità di interpretare le sintesi quantitative in modo corretto, incoraggiando nei giovani l'interesse verso l'analisi dei dati, la probabilità e le sue applicazioni, strumenti indispensabili per cogliere correttamente il significato di molte delle informazioni che ricevono nell'esperienza di ogni giorno.

Azione n° 2: OLIMPIADI DI MATEMATICA

Unione Matematica Italiana promuove, a livello nazionale, le Olimpiadi di matematica. Utile per favorire una sana competizione intellettiva e disciplinare. Stimola nei ragazzi un maggiore interesse, creatività e studio della matematica, applicandola a contesti completamente diversi dal lavoro disciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi cognitivi:

- saper formulare, analizzare e trovare la soluzione di problemi complessi;

- stimolare la riflessione e l'intuizione;

- avere un approccio matematico creativo

- acquisire sicurezza nei calcoli e nell'uso di metodi risolutivi più complessi e applicabili in diversi contesti;

- saper generalizzare.

Obiettivi metacognitivi:

- saper portare a termine un test;

- sapersi confrontare con altri alunni della stessa scuola o di scuole diverse.

Dettaglio plesso: ANTONIO BABOTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: OLIMPIADI ITALIANE DI STATISTICA

Le Olimpiadi Italiane di Statistica, bandite dalla Società Italiana di Statistica (SIS) e dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), sono rivolte agli studenti del primo, secondo, terzo e quarto anno di tutte le scuole secondarie di secondo grado italiane, statali e paritarie. La gara di sviluppa in due fasi: una fase individuale e una fase a squadre (a cui si accede o meno in base all'ordine di posizionamento dei partecipanti nella prima fase). La prova è costituita da 20 domande a risposta multipla su argomenti di Statistica compresi tra le indicazioni del MIM e comuni a tutte le scuole secondarie di secondo grado mentre la prova a squadre prevede la realizzazione di una presentazione, di massimo 14 slides, in formato elettronico da consegnare nei termini indicati nel Bando di partecipazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Azione volta allo sviluppo e alla diffusione del ragionamento statistico. Promuovere la capacità di interpretare le sintesi quantitative in modo corretto, incoraggiando nei giovani l'interesse verso l'analisi dei dati, la probabilità e le sue applicazioni, strumenti indispensabili per cogliere correttamente il significato di molte delle informazioni che ricevono nell'esperienza di ogni giorno.

○ Azione n° 2: OLIMPIADI DI MATEMATICA

Unione Matematica Italiana promuove, a livello nazionale, le Olimpiadi di matematica. Utile per favorire una sana competizione intellettiva e disciplinare. Stimola nei ragazzi un maggiore interesse, creatività e studio della matematica, applicandola a contesti completamente diversi dal lavoro disciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi cognitivi:

- saper formulare, analizzare e trovare la soluzione di problemi complessi;

- stimolare la riflessione e l'intuizione;

- avere un approccio matematico creativo

- acquisire sicurezza nei calcoli e nell'uso di metodi risolutivi più complessi e applicabili in diversi contesti;

- saper generalizzare.

Obiettivi metacognitivi:

- saper portare a termine un test;

- sapersi confrontare con altri alunni della stessa scuola o di scuole diverse.

Dettaglio plesso: TEODOSIO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: OLIMPIADI ITALIANE DI STATISTICA

Le Olimpiadi Italiane di Statistica, bandite dalla Società Italiana di Statistica (SIS) e dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), sono rivolte agli studenti del primo, secondo, terzo e quarto anno di tutte le scuole secondarie di secondo grado italiane, statali e paritarie. La gara di sviluppa in due fasi: una fase individuale e una fase a squadre (a cui si accede o meno in base all'ordine di posizionamento dei partecipanti nella prima fase). La prova è costituita da 20 domande a risposta multipla su argomenti di Statistica compresi tra le indicazioni del MIM e comuni a tutte le scuole secondarie di secondo grado mentre la prova a squadre prevede la realizzazione di una presentazione, di massimo 14 slides, in formato elettronico da consegnare nei termini indicati nel Bando di partecipazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Azione volta allo sviluppo e alla diffusione del ragionamento statistico. Promuovere la capacità di interpretare le sintesi quantitative in modo corretto, incoraggiando nei giovani l'interesse verso l'analisi dei dati, la probabilità e le sue applicazioni, strumenti indispensabili per cogliere correttamente il significato di molte delle informazioni che ricevono nell'esperienza di ogni giorno.

Azione n° 2: OLIMPIADI DI MATEMATICA

Unione Matematica Italiana promuove, a livello nazionale, le Olimpiadi di matematica. Utile per favorire una sana competizione intellettiva e disciplinare. Stimola nei ragazzi un maggiore interesse, creatività e studio della matematica, applicandola a contesti completamente diversi dal lavoro disciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi cognitivi:

- saper formulare, analizzare e trovare la soluzione di problemi complessi;

- stimolare la riflessione e l'intuizione;

- avere un approccio matematico creativo

- acquisire sicurezza nei calcoli e nell'uso di metodi risolutivi più complessi e applicabili in diversi contesti;

- saper generalizzare.

Obiettivi metacognitivi:

- saper portare a termine un test;

- sapersi confrontare con altri alunni della stessa scuola o di scuole diverse.

Moduli di orientamento formativo

TEODOSIO ROSSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

SCHEDA ORIENTAMENTO CLASSE ..... SEZIONE ..... INDIRIZZO .....

TITOLO E AMBITO	COD	ATTIVITA'	SOGGETTI CONVOLTI	EVENTUALI SPECIFICHE (a cura del CdC)	LUOGO	ORE	
Potenziare le capacità comunicative, rinforzare il metodo di studio e sviluppare le capacità metacognitive (imparare ad imparare)	1A	Didattica orientativa	Docenti del CdC		Classe/laboratorio		----
	1B	Attività di recupero e didattica inclusiva	Docenti del CdC		Classe/laboratorio		
	1C	Public speaking e comunicazione scritta / comunicazione verbale e e non verbale	Docenti		Classe/laboratorio		
	1D	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM	Docenti / Esperti		Classe/laboratorio		
	1E	Attività di potenziamento, approfondimento e valorizzazione delle eccellenze	Docenti	Olimpiadi di Matematica e Fisica, olimpiadi di statistica, ri day ecc.	Classe/laboratorio	Ore da certificazione che l'alunno consegna	
Partecipare attivamente e responsabilmente ad attività di informazione sulle possibili opportunità di formazione post diploma (CLASSI 4 e 5)	2A	Attività di orientamento proposte dalle Università e dagli AFAM	Docenti Universitari	Specificare	Classe/esterno		----
	2B	Ordini Professionali del Territorio	Esperti esterni	Specificare Ordine	Classe/esterno		
	2C	Attività orientative degli ITS Academy	Esperti esterni	Specificare settore	Classe/esterno		
	2D	Carriere in divisa	Esperti esterni		Classe/esterno		
	2E	Profili artistici	Esperti esterni		Classe/esterno		
	2F	Orientamento Sportivo	Esperti esterni		Classe/esterno		
	2G	Partecipazione a simulazioni di test di ingresso universitari	Esperti esterni		Esterno	Ore da certificazione che l'alunno consegna	
	2H	Partecipazione autonoma ad iniziative di orientamento universitario fuori sede	Esperti esterni		Esterno	Ore da certificazione che l'alunno consegna	
	2I	Aziende ed eccellenze del territorio	Esperti esterni		Classe/esterno		
	2L	Sportello informaGiovani	Esperti esterni		Classe/esterno		
Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita sociale conoscendo le principali realtà produttive del territorio	3A	Incontri alla scoperta delle realtà produttive del Territorio	Esperti esterni		Classe/esterno		----
	3B	Enti territoriali, Associazioni di volontariato, di promozione sociale, Protezione Civile ecc.	Esperti esterni		Classe/esterno		
	3C	Incontri con ex alunni affermatisi nelle professioni	Esperti esterni		Classe/esterno		
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini, sviluppare autonomia e autoconsapevolezza	4A	Eventi con esperti esterni o interni (psicologi, consultorio, ecc.)	Esperti esterni		Classe/laboratorio		----
	4B	Attività di Tutoraggio (Peer to peer); orientamento in entrata	Docenti		Classe/laboratorio		
	4C	Incontri su prenotazione con il Tutor dell'orientamento per studenti e famiglie	Tutor		Classe/laboratorio		
	4D	Piattaforma del CURRICULUM dello Studente	Referente o segreteria didattica		Classe/laboratorio		
	4E	Guida alla compilazione dell'e-portfolio da parte degli alunni anche in chiave autovalutativa delle competenze acquisite	Tutor		Classe/laboratorio		
	4F	Guida alla individuazione e alla pubblicazione del "capolavoro"	Tutor		Classe/laboratorio		
Attività di PCTO.	5A	Vanno computate solo le ore finalizzate all'orientamento previste all'interno dei percorsi di alternanza	Esperti esterni		Esterno		----
PNRR	6A	Integrazione delle attività finanziate da altre linee di investimento del PNRR (in particolare, dalle linee di investimento Nuove competenze e nuovi linguaggi e Riduzione dei divari territoriali)	Docenti/esperti		Classe/laboratorio		----
Piattaforma UNICA	7A	Informazioni sulle iniziative che arricchiscono il percorso di studi.	Autonoma			Ore da certificazione che l'alunno consegna	----
	7B	Servizi digitali innovativi per gestire facilmente i rapporti con la scuola;	Autonoma			Ore da certificazione che l'alunno consegna	

	7C	Risorse per l'orientamento e per valorizzare i talenti di ogni studente.	Autonoma			Ore da certificazione che l'alunno consegna	
Università "La Sapienza di Roma" - Orientamento Next Generation, pacchetto formativo modulare - CLASSI 3	8A	Imparare a capire che studiare serve	Esperti		Classe/laboratorio	3	15
	8B	Comprendere come si studia all'Università	Esperti		Classe/laboratorio	3	
	8C	Capire come prepararsi al meglio al percorso di studio universitario	Esperti		Classe/laboratorio	3	
	8D	Chi sono e cosa sarò da grande	Esperti		Classe/laboratorio	3	
	8E	Comprendere a quali professioni è possibile aspirare	Esperti		Classe/laboratorio	3	
KIT per le scuole PNRR ORIENTA, Università degli Studi di Torino- Strumenti, percorsi e proposte didattiche	8A	Modulo 1- La scelta	Docenti		Classe/laboratorio	2	——
	9B	Modulo 2- Le risorse personali	Docenti		Classe/laboratorio	2	
	9C	Modulo 3- Gli interessi professionali	Docenti		Classe/laboratorio	2	
	9D	Modulo 4- Le professioni: dalle rappresentazioni alla realtà	Docenti		Classe/laboratorio	2	
	9E	Modulo 5- Dalle professioni ai corsi di studio	Docenti		Classe/laboratorio	2	
	9F	Modulo 6: Rappresentazioni del futuro (3 ore)	Esperti/tutor		Classe/laboratorio	3	
	9G	Modulo 7: Bilancio del percorso e formulazione del progetto (2 ore)	Esperti/tutor		Classe/laboratorio	2	
Attività proposte dal CdC	10A						——
	10B						
	10C						
	10D						
	10E						
						TOTALE (=> di 30 ore)	——

La finalità del processo di orientamento è quella di raggiungere l'autonomia decisionale del soggetto nell'elaborazione del proprio progetto personale. L'orientamento è inteso come auto-orientamento del soggetto, considerato finalmente in posizione centrale e attiva nel processo decisionale.

Le competenze orientative da acquisire sono quelle capacità che permettono di gestire il più possibile in autonomia le proprie scelte formative e professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

SCHEDA ORIENTAMENTO CLASSE ..... SEZIONE ..... INDIRIZZO .....

TITOLO E AMBITO	COD	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	EVENTUALI SPECIFICHE (a cura del CdC)	LUOGO	ORE	
Potenziare le capacità comunicative, rinforzare il metodo di studio e sviluppare le capacità metacognitive (imparare ad imparare)	1A	Didattica orientativa	Docenti del CdC		Classe/laboratorio		—
	1B	Attività di recupero e didattica inclusiva	Docenti del CdC		Classe/laboratorio		
	1C	Public speaking e comunicazione scritta / comunicazione verbale e non verbale	Docenti		Classe/laboratorio		
	1D	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM	Docenti / Esperti		Classe/laboratorio		
	1E	Attività di potenziamento, approfondimento e valorizzazione delle eccellenze	Docenti	Olimpiadi di Matematica e Fisica, olimpiadi di statistica, ri day ecc.	Classe/laboratorio	Ore da certificazione che l'alunno consegna	
Partecipare attivamente e responsabilmente ad attività di informazione sulle possibili opportunità di formazione post diploma (CLASSI 4 e 5)	2A	Attività di orientamento proposte dalle Università e dagli AFAM	Docenti Universitari	Specificare	Classe/esterno		—
	2B	Ordini Professionali del Territorio	Esperti esterni	Specificare Ordine	Classe/esterno		
	2C	Attività orientative degli ITS Academy	Esperti esterni	Specificare settore	Classe/esterno		
	2D	Carriere in divisa	Esperti esterni		Classe/esterno		
	2E	Profili artistici	Esperti esterni		Classe/esterno		
	2F	Orientamento Sportivo	Esperti esterni		Classe/esterno		
	2G	Partecipazione a simulazioni di test di ingresso universitari	Esperti esterni		Esterno	Ore da certificazione che l'alunno consegna	
	2H	Partecipazione autonoma ad iniziative di orientamento universitario fuori sede	Esperti esterni		Esterno	Ore da certificazione che l'alunno consegna	
	2I	Aziende ed eccellenze del territorio	Esperti esterni		Classe/esterno		
	2L	Sportello InformaGiovani	Esperti esterni		Classe/esterno		
Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita sociale conoscendo le principali realtà produttive del territorio	3A	Incontri alla scoperta delle realtà produttive del Territorio	Esperti esterni		Classe/esterno		—
	3B	Enti territoriali, Associazioni di volontariato, di promozione sociale, Protezione Civile ecc.	Esperti esterni		Classe/esterno		
	3C	Incontri con ex alunni affermatisi nelle professioni	Esperti esterni		Classe/esterno		
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini, sviluppare autonomia e autoconsapevolezza	4A	Eventi con esperti esterni o interni (psicologi, consultorio, ecc.)	Esperti esterni		Classe/laboratorio		—
	4B	Attività di Tutoraggio (Peer to peer); orientamento in entrata	Docenti		Classe/laboratorio		
	4C	Incontri su prenotazione con il Tutor dell'orientamento per studenti e famiglie	Tutor		Classe/laboratorio		
	4D	Piattaforma del CURRICULUM dello Studente	Referente o segreteria didattica		Classe/laboratorio		
	4E	Guida alla compilazione dell'e-portfolio da parte degli alunni anche in chiave autovalutativa delle competenze acquisite	Tutor		Classe/laboratorio		
	4F	Guida alla individuazione e alla pubblicazione del "capolavoro"	Tutor		Classe/laboratorio		
Attività di PCTO.	5A	Vanno computate solo le ore finalizzate all'orientamento previste all'interno dei percorsi di alternanza	Esperti esterni		Esterno		—
PNRR	6A	Integrazione delle attività finanziate da altre linee di investimento del PNRR (in particolare, dalle linee di investimento Nuove competenze e nuovi linguaggi e Riduzione dei divari territoriali)	Docenti/esperti		Classe/laboratorio		—
Piattaforma UNICA	7A	Informazioni sulle iniziative che arricchiscono il percorso di studi.	Autonoma			Ore da certificazione che l'alunno consegna	—
	7B	Servizi digitali innovativi per gestire facilmente i rapporti con la scuola;	Autonoma			Ore da certificazione che l'alunno consegna	
	7C	Risorse per l'orientamento e per valorizzare i talenti di ogni studente.	Autonoma			Ore da certificazione che l'alunno consegna	
Università "La Sapienza di Roma" - Orientamento Next Generation, pacchetto formativo modulare - CLASSI 3	8A	Imparare a capire che studiare serve	Esperti		Classe/laboratorio	3	15
	8B	Comprendere come si studia all'Università	Esperti		Classe/laboratorio	3	
	8C	Capire come prepararsi al meglio al percorso di studio universitario	Esperti		Classe/laboratorio	3	
	8D	Chi sono e cosa sarò da grande	Esperti		Classe/laboratorio	3	
	8E	Comprendere a quali professioni è possibile aspirare	Esperti		Classe/laboratorio	3	
KIT per le scuole PNRR ORIENTA, Università degli Studi di Torino- Strumenti, percorsi e proposte didattiche	8A	Modulo 1- La scelta	Docenti		Classe/laboratorio	2	—
	9B	Modulo 2- Le risorse personali	Docenti		Classe/laboratorio	2	
	9C	Modulo 3- Gli interessi professionali	Docenti		Classe/laboratorio	2	
	9D	Modulo 4- Le professioni: dalle rappresentazioni alla realtà	Docenti		Classe/laboratorio	2	
	9E	Modulo 5- Dalle professioni ai corsi di studio	Docenti		Classe/laboratorio	2	
	9F	Modulo 6: Rappresentazioni del futuro (3 ore)	Esperti/tutor		Classe/laboratorio	3	
	9G	Modulo 7: Rilancio del percorso e formulazione del progetto (2 ore)	Esperti/tutor		Classe/laboratorio	2	
Attività proposte dal CdC	10A						—
	10B						
	10C						
	10D						
	10E						
						TOTALE (=> di 30 ore)	—

La finalità del processo di orientamento è quella di raggiungere l'autonomia decisionale del soggetto nell'elaborazione del proprio progetto personale. L'orientamento è inteso come auto-orientamento del soggetto, considerato finalmente in posizione centrale e attiva nel processo decisionale.

Le competenze orientative da acquisire sono quelle capacità che permettono di gestire il più possibile in autonomia le proprie scelte formative e professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

SCHEDA ORIENTAMENTO CLASSE ..... SEZIONE ..... INDIRIZZO .....

TITOLO E AMBITO	COD	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	EVENTUALI SPECIFICHE (a cura del CdC)	LUOGO	ORE	
Potenziare le capacità comunicative, rinforzare il metodo di studio e sviluppare le capacità metacognitive (imparare ad imparare)	1A	Didattica orientativa	Docenti del CdC		Classe/laboratorio		____
	1B	Attività di recupero e didattica inclusiva	Docenti del CdC		Classe/laboratorio		
	1C	Public speaking e comunicazione scritta / comunicazione verbale e non verbale	Docenti		Classe/laboratorio		
	1D	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM	Docenti / Esperti		Classe/laboratorio		
	1E	Attività di potenziamento, approfondimento e valorizzazione delle eccellenze	Docenti	Olimpiadi di Matematica e Fisica, olimpiadi di statistica, ri day ecc.	Classe/laboratorio	Ore da certificazione che l'alunno consegna	
Partecipare attivamente e responsabilmente ad attività di informazione sulle possibili opportunità di formazione post diploma (CLASSI 4 e 5)	2A	Attività di orientamento proposte dalle Università e dagli AFAM	Docenti Universitari	Specificare	Classe/esterno		____
	2B	Ordini Professionali del Territorio	Esperti esterni	Specificare Ordine	Classe/esterno		
	2C	Attività orientative degli ITS Academy	Esperti esterni	Specificare settore	Classe/esterno		
	2D	Carriere in divisa	Esperti esterni		Classe/esterno		
	2E	Profili artistici	Esperti esterni		Classe/esterno		
	2F	Orientamento Sportivo	Esperti esterni		Classe/esterno		
	2G	Partecipazione a simulazioni di test di ingresso universitari	Esperti esterni		Esterno	Ore da certificazione che l'alunno consegna	
	2H	Partecipazione autonoma ad iniziative di orientamento universitario fuori sede	Esperti esterni		Esterno	Ore da certificazione che l'alunno consegna	
	2I	Aziende ed eccellenze del territorio	Esperti esterni		Classe/esterno		
	2L	Sportello informaGiovani	Esperti esterni		Classe/esterno		
Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita sociale conoscendo le principali realtà produttive del territorio	3A	Incontri alla scoperta delle realtà produttive del Territorio	Esperti esterni		Classe/esterno		____
	3B	Enti territoriali, Associazioni di volontariato, di promozione sociale, Protezione Civile ecc.	Esperti esterni		Classe/esterno		
	3C	Incontri con ex alunni affermatisi nelle professioni	Esperti esterni		Classe/esterno		
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini, sviluppare autonomia e autoconsapevolezza	4A	Eventi con esperti esterni o interni (psicologi, consultorio, ecc.)	Esperti esterni		Classe/laboratorio		____
	4B	Attività di Tutoraggio (Peer to peer); orientamento in entrata	Docenti		Classe/laboratorio		
	4C	Incontri su prenotazione con il Tutor dell'orientamento per studenti e famiglie	Tutor		Classe/laboratorio		
	4D	Piattaforma del CURRICULUM dello Studente	Referente o segreteria didattica		Classe/laboratorio		
	4E	Guida alla compilazione dell'e-portfolio da parte degli alunni anche in chiave autovalutativa delle competenze acquisite	Tutor		Classe/laboratorio		
	4F	Guida alla individuazione e alla pubblicazione del "capolavoro"	Tutor		Classe/laboratorio		
Attività di PCTO.	5A	Vanno computate solo le ore finalizzate all'orientamento previste all'interno dei percorsi di alternanza	Esperti esterni		Esterno		____
PNRR	6A	Integrazione delle attività finanziate da altre linee di investimento del PNRR (in particolare, dalle linee di investimento Nuove competenze e nuovi linguaggi e Riduzione dei divari territoriali)	Docenti/esperti		Classe/laboratorio		____
Piattaforma UNICA	7A	Informazioni sulle iniziative che arricchiscono il percorso di studi.	Autonoma			Ore da certificazione che l'alunno consegna	____
	7B	Servizi digitali innovativi per gestire facilmente i rapporti con la scuola;	Autonoma			Ore da certificazione che l'alunno consegna	

	7C	Risorse per l'orientamento e per valorizzare i talenti di ogni studente.	Autonoma			Ore da certificazione che l'alunno consegna	
Università "La Sapienza di Roma" - Orientamento Next Generation, pacchetto formativo modulare - CLASSI 3	8A	Imparare a capire che studiare serve	Esperti		Classe/laboratorio	3	15
	8B	Comprendere come si studia all'Università	Esperti		Classe/laboratorio	3	
	8C	Capire come prepararsi al meglio al percorso di studio universitario	Esperti		Classe/laboratorio	3	
	8D	Chi sono e cosa sarò da grande	Esperti		Classe/laboratorio	3	
	8E	Comprendere a quali professioni è possibile aspirare	Esperti		Classe/laboratorio	3	
KIT per le scuole PNRR ORIENTA, Università degli Studi di Torino- Strumenti, percorsi e proposte didattiche	8A	Modulo 1- La scelta	Docenti		Classe/laboratorio	2	——
	9B	Modulo 2- Le risorse personali	Docenti		Classe/laboratorio	2	
	9C	Modulo 3- Gli interessi professionali	Docenti		Classe/laboratorio	2	
	9D	Modulo 4- Le professioni: dalle rappresentazioni alla realtà	Docenti		Classe/laboratorio	2	
	9E	Modulo 5- Dalle professioni ai corsi di studio	Docenti		Classe/laboratorio	2	
	9F	Modulo 6: Rappresentazioni del futuro (3 ore)	Esperti/tutor		Classe/laboratorio	3	
	9G	Modulo 7: Bilancio del percorso e formulazione del progetto (2 ore)	Esperti/tutor		Classe/laboratorio	2	
Attività proposte dal CdC	10A						——
	10B						
	10C						
	10D						
	10E						
						TOTALE (=> di 30 ore)	——

La finalità del processo di orientamento è quella di raggiungere l'autonomia decisionale del soggetto nell'elaborazione del proprio progetto personale. L'orientamento è inteso come auto-orientamento del soggetto, considerato finalmente in posizione centrale e attiva nel processo decisionale.

Le competenze orientative da acquisire sono quelle capacità che permettono di gestire il più possibile in autonomia le proprie scelte formative e professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PMI DAY-Industriamoci

Destinatari: classi quarte e quinte dell'ITIS.

La nostra scuola da molti anni ha aderito al progetto di "PMI DAY-Industriamoci", promosso da Confindustria e da Unindustria e pensata per contribuire a diffondere negli studenti la conoscenza delle realtà produttive delle imprese del territorio.

Il PMI DAY è per gli imprenditori l'occasione ideale per trasmettere alle nuove generazioni del proprio territorio l'orgoglio e la passione del fare impresa, l'impegno e il talento che condividono con i propri collaboratori nella realizzazione di prodotti e servizi; un'occasione per testimoniare la propria esperienza imprenditoriale, i risultati raggiunti, ma anche i progetti futuri; rappresenta un impegno in termini di tempo e di organizzazione, ma è un momento importante per diffondere la cultura d'impresa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

- **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.
- **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.
- **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

Conoscere le aziende

Visite di orientamento presso aziende del territorio o manifestazioni specifiche per gli indirizzi. Una delle mostre che annualmente visitiamo è il Maker Faire di Roma. Maker Faire Rome è un evento che facilita e racconta l'innovazione tecnologica connettendo le persone e le idee. Una piattaforma in grado di coinvolgere gli appassionati di innovazione in percorsi di co-progettazione, apprendimento, formazione e matchmaking. La manifestazione vuole diffondere la cultura dell'Open Innovation consentendo al sistema produttivo di ricorrere a idee, soluzioni, strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno e dal basso, attraverso una connessione virtuosa tra innovatori, creativi, startup, aziende, studenti, università e istituti di ricerca. Maker Faire Rome è il luogo in cui i protagonisti dell'innovazione

europea si incontrano, si confrontano, scoprono le novità e fanno affari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

- **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.
- **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.
- **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

Visita presso pubbliche istituzioni

"A LEZIONE PRESSO LE PUBBLICHE ISTITUZIONI"

Far conoscere e comprendere l'organizzazione e il funzionamento dello Stato sotto l'aspetto giuridico: organismi statali ed autonomie locali. Tale compito tende a favorire la crescita civile dei giovani, sviluppare il senso della legalità e

rafforzare l'impegno per la democrazia e la partecipazione. Ogni anno si effettua una lezione presso la Regione Lazio, la Camera dei Deputati e altre istituzioni, per comprenderne il funzionamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

· **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento

opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

Orientarsi

Convegni di Aziende, Associazioni, Funzionari di Enti, Università e scuole, Responsabile del Centro di Impiego territoriale o aziende di avviamento al lavoro. Incontri di orientamento per le classi terze, quarte e quinte.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

· **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e

proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

Percorso di formazione sulla sicurezza nel posto di lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Superamento test finale in modalità e-learning che permette di avere un certificato rilasciato dall'INAIL-Miur valido a vita per una formazione di base.

CAMPUS DELLA LEGALITA'

Progetto che ogni anno si svolge nel mese di Maggio ed è un evento di 2 giorni con seminari, dibattiti, conferenze, e patrocinato dalla Regione Lazio, dal Comune di Priverno in collaborazione con l'associazione "Agende rosse" di Paolo, Adele e Rita Borselli.

Si crea un gruppo numeroso di ragazzi diviso in sottogruppi con compiti specifici che si occupano dell'organizzazione, allestimento e svolgimento del Campus.

Il format è quello di un vero e proprio campus culturale, aperto a Scuole, Istituzioni, Associazioni e a tutti coloro che sono interessati ai temi della legalità e della cittadinanza attiva. La fruibilità delle tematiche sarà garantita dall'uso di molteplici linguaggi affini al mondo giovanile: Workshop, dibattiti, musica e spettacolo alternati da testimonianze dirette. Il Campus chiude un lungo percorso educativo e didattico che ha visto impegnati, come ogni anno scolastico, studenti e docenti nella ricerca e nella riflessione intorno ai temi della legalità, per comprendere come oggi possano essere sconfitte le mafie e ogni forma di criminalità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Progetto della scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

· **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

Progetto Test Center AICA EN_0107

Svolgimento di esami della Nuova ECDL di AICA nel TEST CENTER IS_TEODOSIO ROSSI EN_0107 riconosciuto da AICA per varie certificazioni informatiche

Le certificazioni informatiche finali sono 4: ECDL Full Standard, ECDL Standard, IT SECURITY, ECDL Base.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Superamento Test presso il Test Center di AICA con Certificazione Finale del Supervisore di Aica che supervisiona le sessioni d'esame per i ragazzi delle classi terze,quarte e quinte.

Le certificazioni informatiche finali sono 4: ECDL Full Standard, ECDL Standard, IT SECURITY, ECDL Base.

Progetto Corso di informatica finalizzato al conseguimento della patente europea di informatica NUOVA ECDL

Corso di informatica per esami nuova ecdl + test di preparazione. Corso di 50 ore per acquisire le competenze di base di un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e di software applicativi con la possibilità di accedere alle certificazioni ECDL di AICA.

Moduli:

1. COMPUTER ESSENTIAL
2. ONLINE ESSENTIAL

3. WORD PROCESSING
4. SPREADSHEET

IT SECURITY

PRESENTATION

ON LINE COLLABORATION

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· Progetto organizzato e svolto nella scuola

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che

costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC)

In questo caso il Tutor del corso effettua anche un questionario di customer satisfaction e effettua la certificazione finale con attestato di partecipazione

Progetto WeCanJob

Un progetto di corso online, in modalità e-learning, centrato sull'Orientamento formativo e professionale, della durata di 20 ore, valido come percorso di Alternanza Scuola Lavoro in convenzione con il MIUR.

https://www.wecanjob.it/pagina135_alternanza-wecanjob.html

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- WeCanJob s.r.l è una start-up innovativa ai sensi della legge 221/2012., con rete di università e associazioni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale sul sito con rilascio di certificazione delle competenze

Progetto di Intercultura

Esperienze di studio all'estero ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)

Fasi:

1.Selezione
2.Formazione pre-partenza
3.Soggiorno all'estero
4.Formazione al rientro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Progetto della scuola con l'aiuto dell'ente Intercultura

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

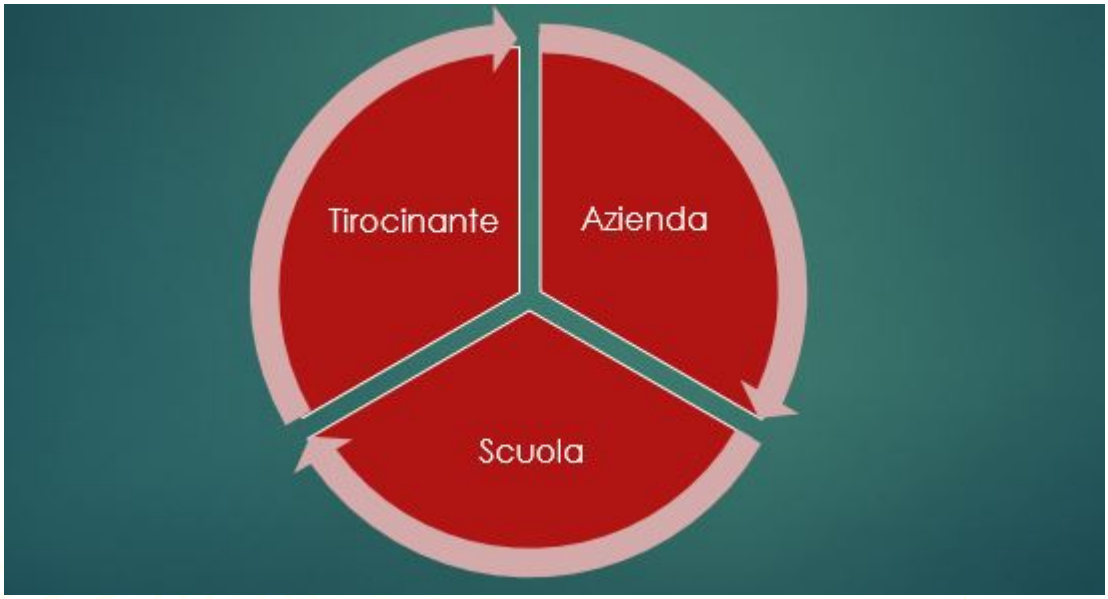
Competenze Linguistiche ed informatiche.

In sintesi, lo studente che partecipa al progetto formativo di Intercultura, sviluppa competenze trasversali e interculturali coerenti con le competenze chiave previste dalla UE per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Allo studente viene consegnato un documento personale attestante le attività svolte, le competenze acquisite, il periodo dell'anno e il monte ore impegnato in ciascuna attività.

Adotta il futuro di un ragazzo

Organizzazione e realizzazione di tirocini formativi con numerose piccole aziende del territorio.

Abbiamo contatti attualmente con 250 aziende ed enti del territorio per poter avviare il progetto di Tirocinio curriculare /stage "Adotta il futuro di un ragazzo", un'esperienza particolarmente significativa che consente di approfondire e ampliare la preparazione scolastica, confrontandola con quella del mondo del lavoro. Naturalmente dopo una Convenzione tra Scuola e Azienda viene elaborato un progetto formativo individualizzato o per gruppi di ragazzi sottoscritto tra Famigli-Scuola-Azienda. Tutto il progetto viene monitorato dai due tutor quello interno alla scuola e quello dell'azienda.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione:

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

- **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.
- **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.
- **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.
- **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.
- **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.
- **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti

algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

Essenziale risulterà la verifica e valutazione del Tutor Aziendale per il riconoscimento delle competenze professionali e trasversali. Un'ulteriore possibilità di valutazione può essere quella a "dossier": rispetto al periodo in alternanza lo studente risponde al test di autovalutazione all'interno del quale dichiara quali sono le conoscenze, capacità e comportamenti che ritiene di avere acquisito in azienda, successivamente il tutor didattico con il tutor aziendale, utilizzando sia gli strumenti tradizionali, sia la "messa in sic" è stata, del ragazzo (competenze). Il ruolo del tutor interno sarà fondamentale per convalidare le valutazioni espresse dal tutor esterno e riportare queste ultime in C d C. Quanto elaborato dai ragazzi o dai tutor serve per monitorare una crescita, se in qualche modo, riferimento alle discipline verrà valutato e tenuto in considerazione dai docenti delle discipline coinvolte nell'alternanza. Ciò che riguarda gli ambiti trasversali sarà verificato e valutato da tutti i docenti del C d C.

Progetti di Tirocinio formativo con azienda "Terra Mia" di Lisa Tibaldi presentati alla Camera del Commercio di Latina

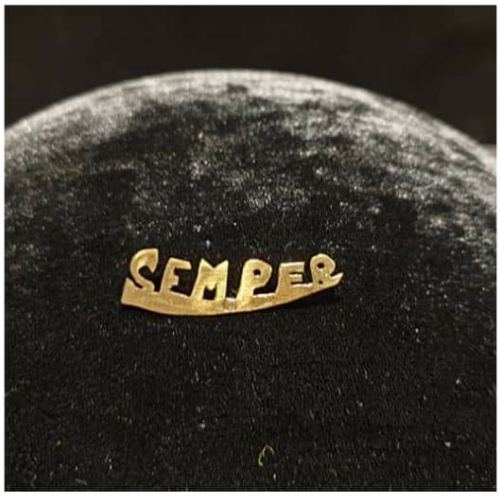
Si svilupperanno 4 progetti di classe con azienda Terra mia di Lisa Tibaldi per rafforzare e migliorare le competenze specifiche di indirizzo:

1) Progetto "I colori della nostra Natura" (III A IPA)

2) Progetto "Colored by our Nature" (III B Liceo Linguistico)

3) Progetto "Privernum Collection" (III A Liceo Artistico)

4) Progetto "Comunicare Privernum Collection" (III A Liceo Linguistico)


SEMPER

Contenitori di memoria,
ricordi di luoghi, di vicende,
di persone
Contenitori di suggestioni,
stimoli di creatività.
Containers of memory, memories of

Fin dall'antichità il gioiello è
rappresentazione della persona e
della sua vita;
è -oltre che decorazione- memoria
di eventi importanti, non di rado
trasmessa alle generazioni
successive nell'anelito
d'immortalità che ogni uomo
conserva nel proprio io.
(Biniecka Malgorzata)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione:

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

- **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.
- **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-

tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

Essenziale risulterà la verifica e valutazione del Tutor Aziendale per il riconoscimento delle competenze professionali e trasversali. Un'ulteriore possibilità di valutazione può essere quella a "dossier": rispetto al periodo in alternanza lo studente risponde al test di

autovalutazione all'interno del quale dichiara quali sono le conoscenze, capacità e comportamenti che ritiene di avere acquisito in azienda, successivamente il tutor didattico con il tutor aziendale, utilizzando sia gli strumenti tradizionali, sia la "messa in sic" è stata, del ragazzo (competenze). Il ruolo del tutor interno sarà fondamentale per convalidare le valutazioni espresse dal tutor esterno e riportare queste ultime in C d C. Quanto elaborato dai ragazzi o dai tutor serve per monitorare una crescita, se in qualche modo, riferimento alle discipline verrà valutato e tenuto in considerazione dai docenti delle discipline coinvolte nell'alternanza. Ciò che riguarda gli ambiti trasversali sarà verificato e valutato da tutti i docenti del C d C.

Tirocini sportivi

Progetti sportivi per atleti di alto livello che effettuano allenamenti e gare in orario extracurriculare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione:

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

- **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.
- **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.
- **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.
- **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.
- **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.
- **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti

algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

Essenziale risulterà la verifica e valutazione del Tutor Aziendale per il riconoscimento delle competenze professionali e trasversali. Un'ulteriore possibilità di valutazione può essere quella a "dossier": rispetto al periodo in alternanza lo studente risponde al test di autovalutazione all'interno del quale dichiara quali sono le conoscenze, capacità e comportamenti che ritiene di avere acquisito in azienda, successivamente il tutor didattico con il tutor aziendale, utilizzando sia gli strumenti tradizionali, sia la "messa in sic" è stata, del ragazzo (competenze). Il ruolo del tutor interno sarà fondamentale per convalidare le valutazioni espresse dal tutor esterno e riportare queste ultime in C d C. Quanto elaborato dai ragazzi o dai tutor serve per monitorare una crescita, se in qualche modo, riferimento alle discipline verrà valutato e tenuto in considerazione dai docenti delle discipline coinvolte nell'alternanza. Ciò che riguarda gli ambiti trasversali sarà verificato e valutato da tutti i docenti del C d C.

Arte Cultura e Territorio con il FAI

Formazione dei ragazzi sulle bellezze del territorio per fare anche da Ciceroni nelle giornate del FAI di primavera.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione:

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

- **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.
- **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.
- **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.
- **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.
- **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.
- **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti

algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

Essenziale risulterà la verifica e valutazione del Tutor Aziendale per il riconoscimento delle competenze professionali e trasversali. Un'ulteriore possibilità di valutazione può essere quella a "dossier": rispetto al periodo in alternanza lo studente risponde al test di autovalutazione all'interno del quale dichiara quali sono le conoscenze, capacità e comportamenti che ritiene di avere acquisito in azienda, successivamente il tutor didattico con il tutor aziendale, utilizzando sia gli strumenti tradizionali, sia la "messa in sic" è stata, del ragazzo (competenze). Il ruolo del tutor interno sarà fondamentale per convalidare le valutazioni espresse dal tutor esterno e riportare queste ultime in C d C. Quanto elaborato dai ragazzi o dai tutor serve per monitorare una crescita, se in qualche modo, riferimento alle discipline verrà valutato e tenuto in considerazione dai docenti delle discipline coinvolte nell'alternanza. Ciò che riguarda gli ambiti trasversali sarà verificato e valutato da tutti i docenti del C d C.

Progettazione del curriculum integrato dell'alunno

Progetto interno per gestire tutta la parte burocratica dei percorsi di PCTO.

Gestione delle cartelline Azienda/Scuola per Tirocini; Memorizzazione sul fogli Excel e Word elenchi aziende e Tirocinanti con periodo, attività, ore di tirocinio; Gestione e aggiornamento registro delle classi per ASL annuale; Gestione e controllo dei certificati; Archiviazione e inserimento dati nel SIDI.

Attività di supporto ai servizi amministrativi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Progetto interno alla Scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che

costituiranno oggetto di verifica e valutazione:

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

· **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le

informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

Essenziale risulterà la verifica e valutazione del Tutor Aziendale per il riconoscimento delle competenze professionali e trasversali. Un'ulteriore possibilità di valutazione può essere quella a "dossier": rispetto al periodo in alternanza lo studente risponde al test di autovalutazione all'interno del quale dichiara quali sono le conoscenze, capacità e comportamenti che ritiene di avere acquisito in azienda, successivamente il tutor didattico con il tutor aziendale, utilizzando sia gli strumenti tradizionali, sia la "messa in sic" è stata, del ragazzo (competenze). Il ruolo del tutor interno sarà fondamentale per convalidare le valutazioni espresse dal tutor esterno e riportare queste ultime in C d C. Quanto elaborato dai ragazzi o dai tutor serve per monitorare una crescita, se in qualche modo, riferimento alle discipline verrà valutato e tenuto in considerazione dai docenti delle discipline coinvolte nell'alternanza. Ciò che riguarda gli ambiti trasversali sarà verificato e valutato da tutti i docenti del C d C.

Startupper tra i banchi di Scuola

Vari progetti organizzati dalla Bic Lazio di Latina, Lazio Innova, per promuovere l'imprenditorialità e la creatività nelle scuole del Lazio, al fine di accrescere la conoscenza e stimolare la propensione al fare impresa tra gli studenti.

Quest'anno inoltre il progetto prevede vari incontri formativi rivolti ad alunni e docenti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Isiss Teodosio Rossi con Lazio Innova

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal coordinatore di classe e dal referente del progetto.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

- **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.
- **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.
- **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi

anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

Progetto e-learning Start Up Your Life!

Programma di Unicredit per la creazione di Startup tramite apposita piattaforma (modalità e-learning) e

l'iterazione con molti professionisti del mondo delle startup italiane.

https://www.unicredit.it/it/chi-siamo/noi-e-il-sociale/social-impact-banking/startupyourlife.html

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dal consiglio di classe dopo una certificazione delle ore e delle attività svolte sul sito

Azienda Agraria

Produzione, promozione e vendita di prodotti realizzati nell'azienda agraria scolastica e sistemazione spazi verdi

In azienda sono attivi 3 progetti:

VERDE AMICO

MASTRO BIRRAIO

ORTO SINERGICO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal coordinatore di classe e dal referente del progetto.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

- **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.
- **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-

tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

Progetto stage linguistico nell'ambito della Mobilità Studentesca Internazionale

Una settimana di lavoro in un paese estero per migliorare le competenze linguistiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal coordinatore di classe e dal referente del progetto.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

- **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al

termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

Progetto di Mobilità Internazionale trimestrale

Soggiorno di alcuni studenti per tre mesi presso una scuola all'estero con attività di PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal coordinatore di classe e dal referente del progetto.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

- **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al

termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

Stage a Bridgwater

Il progetto è realizzato in collaborazione con il Comune di Bridgwater, gemellato con il Comune di Priverno e prevede un impegno quotidiano per 5 ore di lavoro che gli alunni svolgeranno in diverse attività commerciali della cittadina inglese. Naturalmente questa attività avrà anche una ricaduta positiva per la competenza interculturale e linguistica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che

costituiranno oggetto di verifica e valutazione:

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

· **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le

informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

ERASMUS+

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. La scuola vuole proporre un progetto di Erasmus+ con un progetto di lavoro e scuola all'estero nel periodo estivo.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal coordinatore di classe e dal referente del progetto.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

- **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.
- **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.
- **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.
- **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.
- **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.
- **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.
- **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

Progetto con A.I.D.I.A di Latina

Valorizzazione dell'area archeologica di Priverno e il collaborazione con i musei archeologici di Priverno e Fossanova in una ottica di sostenibilità ambientale.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· Progetto tra Scuola e associazione AIDIA

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

· **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e

proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

SALONE DELLO STUDENTE

Salone dello Studente – Campus Orienta: dedicato ad attività di orientamento post diploma per gli studenti delle scuole secondarie di II grado, per aiutarli a compiere al meglio le scelte per il loro futuro.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

- **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico

INSIEME PER CAPIRE- GIOVANNI FALCONE E LA LOTTA ALLA MAFIA , LEZIONE R. SAVIANO

Roberto Saviano dedica la propria vita a combattere la mafia usando la parola: racconta le dinamiche della criminalità organizzata, i mostri e i martiri delle mafie per esortare ad agire, a cambiare lo stato delle cose. In questa lezione, nel trentesimo anniversario della strage di Capaci, Saviano onorerà la memoria di Giovanni Falcone restituendo ai ragazzi la complessità della sua figura, ben lontana dalla fissità di un'icona: un genio delle indagini, un magistrato intellettuale, un uomo che ha cambiato il mondo scoprendo il capitalismo criminale; ma anche un uomo odiato dai colleghi, invidiato, che è stato stritolato da tutto questo in un isolamento che infine l'ha portato alla morte. E raccontando la vicenda dell'uomo, illustra una pagina fatidica della nostra storia.

Roberto Saviano, scrittore e saggista, collabora con il Corriere della Sera. È autore, tra l'altro, di "Solo è il coraggio. Giovanni Falcone, il romanzo" (2022)
Giusi Fasano , *Corriere della Sera*

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

· **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed

applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggi

DEUTSCHE WOCHE

Il progetto è rivolto agli studenti del triennio dell'ISISS "Teodosio Rossi".

Esso prevede l'organizzazione di una serie di attività rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (orientamento in entrata) e incontri con istituzioni, enti, soggetti esterni per illustrare le opportunità di studio e di lavoro in Germania (orientamento in uscita).

Obiettivi:

- sviluppare la collaborazione e la solidarietà, migliorando la responsabilità e la relazione con gli altri;
- favorire il confronto e la consapevolezza interculturali;
- Favorire o approfondire la conoscenza della cultura e della lingua tedesca;
- Promuovere lo studio della lingua tedesca nella scuola secondaria;
- Conoscere le opportunità di studio e lavoro in Germania
- Saper pianificare le attività da svolgere
- Acquisire la consapevolezza dell'organizzazione del lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

· **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed

applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

MODA E DESIGN - LA.b L'altra pelle

Il progetto "Moda e Design" si prefigge di accompagnare gli studenti nella creazione di accessori moda e gioielli partendo dagli scarti della lavorazione dell'industria alimentare della bufala (pelle, osso, corno), protagonista della bonifica e protagonista del settore primario del territorio.

Il tema, in parallelo con Lazio Contemporaneo a cui parteciperà la classe 4B, è la creazione di "nuovi souvenir", legati al nostro patrimonio culturale, valorizzandone significati profondi e legami, prendendo ispirazione dalla tipicità del contesto culturale, artigianale e tradizionale della nostra provincia.

Nel percorso con l'azienda gli studenti apprenderanno le tecniche di lavorazione e cucitura della pelle, analisi dei componenti e progettazione del proprio modello attraverso lo studio dei volumi, della materia e delle funzioni. Con i docenti di

indirizzo sperimenteranno la lavorazione dell'osso e del corno per la progettazione e creazione di gioielli.

Il percorso partirà dalla creazione del concept alla progettazione del prodotto, fino alla sua realizzazione pratica.

Il percorso prevede:

- PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA: scuola 2 ore
- VISITA AZIENDALE: 4 ore
- SOPRALLUOGO: 4 ore
- ATTIVITA' PROGETTUALE E LABORATORIALE: scuola/azienda 30 ore

- IDEA PARTENZA MODA: Strumenti per la lavorazione casearia tradizionale (fruscelle in giunco, fascere, ecc.)

- IDEA PARTENZA GIOIELLO: Intarsi e decorazioni marmoree Priverno medievale

Obiettivi:

- Rendere gli studenti autonomi nelle scelte da applicare a risoluzioni di casi concreti;

- Lavorare in gruppo per sviluppare sinergie eterogenee per un risultato proficuo e condiviso;

- Implementare la ricerca autonoma come strumento di

conoscenza dove si è protagonisti dell'agire;

- Offrire agli studenti opportunità di crescita personale attraverso esperienze extrascolastiche che contribuiscano a sviluppare il senso di responsabilità e spirito critico;

- Lavorare insieme agli operatori dell'azienda coinvolta per poter coniugare le conoscenze scolastiche teoriche con quelle pratiche esperienziali in azienda;

- Saper organizzare le attività richieste nel rispetto dei tempi stabiliti e dei ruoli attribuiti nell'ambito del gruppo di lavoro;

- Applicare tecniche di problem-solving.

Competenze da acquisire:

· Essere in grado di raccogliere e scegliere i contenuti utili alla definizione esaustiva della tematica proposta;

· Essere in grado di adottare capacità di ascolto reciproco nelle attività di gruppo;

· Essere in grado di adottare strategie comunicative efficaci per proporre risoluzioni dei problemi;

· Sviluppare lo spirito critico e l'autonomia negli scambi relazionali di gruppo;

· Essere in grado di riutilizzare e riapplicare tutte le conoscenze apprese e riadattarle ai compiti richiesti;

· Sviluppare competenze competitive proficue al confronto.

Classi coinvolte:

3A indirizzo design del gioiello

3B indirizzo design della moda

4B indirizzo design del gioiello e design della moda

- **n. 40 ore, con un impegno dell'impresa**

  n. 40 ore;

  · per classi intere

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

· **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con

completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

LAZIO INNOVA - LAZIO CONTEMPORANEO PER LE SCUOLE - MAXXI DI ROMA

Il progetto Lazio Contemporaneo per le scuole, realizzato da Lazio Innova in collaborazione con il MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo (Maxxi A[R]T Work) punta a stimolare il lavoro di gruppo degli studenti,

valorizzando l'artigianato e il design, la memoria e l'innovazione, la tradizione e la sostenibilità. Lazio Creativo per le Scuole è una delle azioni di Startupper School Academy 2022-2023, che permetterà alle studentesse e agli studenti del triennio dei licei artistici con indirizzi didattici in design, arti figurative, moda e design, architettura, scenografia, grafica e comunicazione multimediale, di usufruire di un percorso formativo ad hoc.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

· **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con

completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

STORIE DI LEGALITA', TESTIMONI DI CORAGGIO E RESILIENZA

Dal 1° al 3 dicembre 2022 tornano le Giornate della Legalità a Priverno. L'evento, patrocinato dal Comune di Priverno, è organizzato dall'ISISS **Teodosio Rossi,** impegnato da anni in un importante progetto formativo per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva tra i giovani. Si tratta di una rassegna di iniziative intitolata "Storie di legalità" e dedicata ai "testimoni di coraggio e resilienza", che apre il programma del Progetto dell'a.s. 2022/23 e che si concluderà con il classico Campus di fine anno.

Ad iniziare, con la prima giornata di giovedì 1° dicembre, sarà **Federica Angeli** con il suo ultimo libro "40 secondi". La giornalista racconterà agli studenti e alla cittadinanza le vicende di Willy Monteiro Duarte, barbaramente ucciso il 6 settembre 2020, soltanto per aver voluto aiutare un suo amico. Per questo, alla memoria di Willy, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito la Medaglia d'oro al valor civile. Federica Angeli, cronista di nera e giudiziaria, scrive per ***La Repubblica*** dal 1998, dove è redattrice dal 2005. Dal 2013 vive sottoscorta, a causa delle minacce

mafiose ricevute, mentre svolgeva un'inchiesta sulla criminalità organizzata a Ostia. Per il suo impegno nella lotta alle mafie, il Presidente Mattarella, nel 2016, l'ha nominata Ufficiale dell'Ordine al "Merito della Repubblica Italiana".

Venerdì, 2 dicembre andrà in scena **lo spettacolo teatrale "L'ultima estate. Falcone e Borsellino trent'anni dopo"** di Claudio Fava, con la regia di Claudia Callegari, presso il teatro "Gigi Proietti" alle ore 10:00. Al termine della performance gli studenti potranno dialogare con gli attori e la regista.

L'ultima giornata, **sabato 3 dicembre,** verrà dedicata a **Piera Aiello**, cognata di Rita Atria, la giovane testimone protetta da Borsellino, che preferì morire dopo l'uccisione del giudice e della quale porta il nome, l'***Associazione Agende Rosse Provinciale*** che ha sede presso l'ISISS "Teodosio Rossi". Piera Aiello, inserita dalla ***BBC*** tra le cento donne più influenti al mondo nel 2019, attraverso il suo libro "Maledetta mafia", racconterà a tanti studenti cosa vuol dire essere donna e testimone di giustizia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

- **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.
- **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.
- **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.
- **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.
- **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività

lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

PCTO MUSEO ARCHEOLOGICO, PARCO ARCHEOLOGICO DI PRIVERNUM, MUSEO MEDIEVALE DI FOSSANOVA.

Le attività si svolgeranno all'interno delle strutture museali (Parco Archeologico Privernum, Museo Archeologico, Museo Medievale di Fossanova, Auditorium Santa Chiara e Magazzini di Scavo) per un numero minimo di 40 ore da distribuire nell'arco dell'anno scolastico 2022-2023.

LICEO SCIENTIFICO

L'acqua come segno di vita: Privernum una città alle prese con l'acqua.

Nei tempi attuali il problema della conservazione delle risorse idriche si è manifestato con drammatica evidenza ed è certamente un tema di grande attualità. Con questo progetto si vuol richiamare l'attenzione su come, nel mondo antico, venisse gestita, rispettata e conservata l'acqua, considerata anche come elemento sacro. Si studierà l'assetto idrico di questo territorio, fortemente segnato dalla presenza del fiume Amaseno, che ha condizionato la nascita e lo sviluppo di vari insediamenti, primo fra tutti l'antica Privernum, fino ad arrivare ai sistemi di raccolta e conservazione delle acque nella città antica.

Le attività previste presso le strutture museali sono:

- Lezione presso l'Auditorium Santa Chiara

- Visita tematica presso il Parco Archeologico Privernum

- Visita tematica nel Museo Archeologico di Priverno e Auditorium Santa Chiara

Si può aggiungere una visita-passeggiata lungo il fiume Amaseno con visita alle strutture delle Mole Comuni e delle Mole Sante (si potrebbe sentire Salvatore Capirci).

LICEO ARTISTICO – indirizzo Design dei Metalli e Oreficeria

Piccole ma preziose: le fibule e la storia del costume.

Fra i vari elementi di abbigliamento, sia femminile che maschile, le fibule, utilizzate principalmente per fermare le pesanti vesti sulle spalle o alla vita, rivestono un ruolo particolare nello studio delle culture dell'Italia antica, e non solo. Realizzate in metallo più o meno prezioso seguendo comunque le diverse forme di gusto e di moda del momento, si presentano in fogge completamente differenti a seconda dell'età nella quale furono realizzate o del costume delle diverse aree di produzione, divenendo indicatori insostituibili per la definizione tanto della cronologia quanto della pertinenza culturale dei contesti di provenienza. A Privernum e nel suo territorio sono stati rinvenuti vari esempi di fibule, spilloni e altri elementi simili, ed ognuno di questi oggetti costituisce una importante testimonianza di storia e cultura della città ed i suoi abitanti.

Le attività previste presso le strutture museali sono:

- Lezione presso l'Auditorium Santa Chiara

- Visita tematica presso Museo Archeologico

- Visita tematica presso il Museo Medievale di Fossanova

- Visita ai Magazzini di scavo e laboratorio di schedatura, fotografia, disegno e inventariazione dei reperti rinvenuti negli scavi di Privernum.

LICEO ARTISTICO – indirizzo Architettura e Ambiente

Studiare, ricostruire e raccontare le architetture di Privernum.

I numerosi e imponenti resti degli edifici che caratterizzavano la città romana e medievale di Privernum, visibili presso il Parco Archeologico, saranno l'oggetto di questo percorso formativo dedicato all'architettura romana. Una particolare attenzione verrà poi riservata ad alcuni settori del Teatro e della Piazza Porticata con laboratori di rilievo delle murature ed una proposta di restituzione grafica degli ambienti maggiormente conservati.

Le attività previste presso le strutture museali sono:

- Lezione presso l'Auditorium Santa Chiara

- Visita tematica presso Museo Archeologico

- Visita tematica presso il Parco Archeologico Privernum

- Laboratorio di rilievo di una struttura presente nel Parco Archeologico scelta in accordo con il docente

LICEO LINGUISTICO – TECNICO INDUSTRIALE

Scopriamo Privernum.

Questo percorso conoscitivo avrà come punto di partenza la conoscenza della città di Privernum e dei suoi monumenti per la realizzazione di materiale didattico, pannelli oppure

piccole guide cartacee, in varie lingue, in modo da consentire un agevole comprensione della storia della città anche da parte del pubblico straniero.

Le attività previste presso le strutture museali sono:

- Lezione presso l'Auditorium Santa Chiara

- Visita tematica presso Museo Archeologico

- Visita tematica presso il Parco Archeologico Privernum

ISTITUTO AGRARIO

Privernum: manutenzione e gestione delle aree verdi di un Parco Archeologico.

L'istituzione del Parco Archeologico ha permesso di valorizzare tanto i resti archeologici quanto l'ampia area verde che da sempre qualifica questo sito. Al suo interno sono ancora presenti alberi da frutto: ulivi, noccioli, vite etc. eredi della ripresa agricola dell'area avvenuta all'inizio del Novecento. Questo percorso didattico nasce dalla volontà di dare il giusto risalto all'aspetto naturalistico del territorio con la possibilità di effettuare anche un'esperienza pratica di manutenzione del verde ai fini di una sua valorizzazione.

Le attività previste presso le strutture museali sono:

- Visita tematica presso Museo Archeologico

- Visita tematica presso il Parco Archeologico Privernum

- Attività pratiche di manutenzione del verde di un settore del Parco

Obiettivi:

- lavorare in gruppo per sviluppare sinergie eterogenee per un risultato proficuo e condiviso;
- implementare la ricerca autonoma come strumento di conoscenza dove si è protagonisti dell'agire;
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale attraverso esperienze extrascolastiche che contribuiscano a sviluppare il senso di responsabilità e spirito critico.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

· **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e

proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

K WIE KLIMA – DREH DEIN VIDEO

Come vivono alunni e alunne il cambiamento climatico nel loro ambiente circostante? Cosa è già cambiato intorno a noi? Come spiegare i fenomeni e come possiamo contribuire tutti a una vita più sostenibile?

Con il progetto"K wie Klima – Dreh dein Video!" le classi partecipanti dell'indirizzo linguistico condurranno e documenteranno una giornata di azione concreta a favore dell'ambiente, ponendo al centro dell'attenzione la sostenibilità. Tutto questo in lingua tedesca.

Obiettivi e finalità:

- approfondire le proprie competenze linguistiche (vocabolario, grammatica, lettura, ascolto e conversazione);
- sviluppare le abilità comunicative;
- riflettere sui propri comportamenti quotidiani;
- promuovere negli studenti la costruzione di una cittadinanza eco-sostenibile;
- sviluppare competenze professionali trasversali, come la capacità di risolvere problemi e l'attitudine a lavorare in gruppo.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· ISISS Teodosio Rossi

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente

del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

· **Imparare ad imparare**: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· **Progettare**: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· **Comunicare**: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· **Collaborare e partecipare**: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· **Agire in modo autonomo e responsabile**: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· **Risolvere problemi**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· **Individuare collegamenti e relazioni**: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· **Acquisire e interpretare informazioni**: saper ricercare, raccogliere e organizzare le

informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· **Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali**: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

IO E I CAMBIAMENTI CLIMATICI - UNINT DI ROMA

Il progetto previsto dall'Università degli Studi Internazionali di Roma UNINT nell'ambito dei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento ha come destinatari studenti delle scuole superiori secondo accordi presi previamente con i singoli presidi o con i loro delegati. "Io e i cambiamenti climatici" consente agli studenti di dotarsi di un bagaglio di competenze relative a cosa siano i cambiamenti climatici, quali siano le loro cause e modalità di manifestazione, in che modo risultano collegati alla nostra quotidianità e alle attività industriali e quali siano le politiche che li includono. Questo ultimo aspetto nello specifico viene approcciato in un'ottica pratica e tramite l'impiego di un glossario, che possa ridurre efficacemente il senso di estraneità che tendenzialmente si avverte nel momento in cui si interfaccia con termini quali COP, accordi

internazionali, "green deal" e simili.

Il corso si articola in sette video-lezioni che concernono le seguenti tematiche:

1. Introduzione al corso

2. Cos'è l'effetto serra, quali sono i cambiamenti climatici conseguenti, quali effetti diretti e indiretti hanno i cambiamenti climatici

3. Come si contrastano i cambiamenti climatici: energia ed efficienza energetica

4. Come si contrastano i cambiamenti climatici: trasporti

5. Come l'Europa e i Paesi del mondo si stanno coordinando per politiche di contrasto ai cambiamenti climatici

6. Cos'è successo alla "COP26" di Glasgow

7. Stiamo con Greta o con i Governi?

Obiettivi formativi

L'obiettivo del progetto è quello di avvicinare lo studente alla comprensione delle seguenti tematiche:

• Fenomeni dei cambiamenti climatici (cause, fenomeni diretti e indiretti, rischi e costi);

• Legame tra comportamenti personali (consumatori) e industriali con i cambiamenti climatici;

• Principali politiche internazionali, europee e nazionali di contenimento dei cambiamenti climatici;

• Conoscenza fondamentale degli attori responsabili del monitoraggio e dell'attuazione delle politiche di contenimento;

• Rapporto tra approvvigionamento di energia e cambiamenti climatici.

Destinatari

I destinatari del progetto sono studenti delle classi quarte e quinte delle Scuole superiori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNINT - UNIVERSITA' DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto prevede in prima battuta la stipula di una convenzione. In seconda istanza il referente scolastico trasmetterà all'Università degli Studi Internazionali di Roma UNINT attraverso l'email pcto@unint.eu l'elenco degli studenti che intendono partecipare al progetto. L'Università si impegna a inviare ai partecipanti le modalità di registrazione e accesso alla piattaforma telematica http://pcto.unint.eu/. A seguito della registrazione il discente verrà abilitato alla fruizione delle video lezioni per 60 giorni. Entro il suddetto periodo i partecipanti dovranno:

• aver visualizzato le 7 lezioni presenti su piattaforma e il materiale aggiuntivo per un totale di impegno di circa 20 ore;

• aver effettuato il test a valle di ciascuna lezione (si precisa che il mancato superamento del test non comporta penalità);

• aver realizzato e caricato su piattaforma un elaborato finale (presentazione, video o animazione) della durata massima di 5 minuti.

Modalità operative di registrazione alla piattaforma.

Una volta che il docente avrà trasmesso l'elenco degli studenti partecipanti all'indirizzo pcto@unint.eu, ogni singolo studente dovrà registrarsi alla piattaforma http://pcto.unint.eu/ nella sezione log in- crea un account entro 5 giorni. Ogni studente nei 60 giorni successivi sarà tenuto a:

- Visualizzare le video lezioni;

- Eseguire i test di verifica;

- Caricare l'elaborato finale;

- Trasmettere all'indirizzo pcto@unint.eu il modulo relativo al trattamento dei dati personali (in caso di studente minorenne o maggiorenne).

Al completamento del percorso ogni studente riceverà apposito attestato di partecipazione della durata complessiva di 25 ore, stimate necessarie allo svolgimento dell'intero percorso. Qualora lo studente non completasse il percorso nei limiti temporali stabiliti, UNINT non potrà trasmettere il certificato.

Rilascio attestato finale agli studenti.

Al completamento del percorso ogni studente riceverà apposito attestato di partecipazione della durata complessiva di 25 ore, stimate necessarie allo svolgimento dell'intero percorso. Qualora lo studente non completasse il percorso nei limiti temporali stabiliti, UNINT non potrà trasmettere il certificato.

LABORATORIO ARTISTICO DEL SAPER FARE

Il nostro istituto come da lunga tradizione, si propone di attivare dei laboratori artistici presso le sedi scolastiche dei comuni di Roccagorga, Maenza, Sonnino, Roccasecca, Priverno e Terracina.

L'iniziativa ha come scopo quello di scoprire e riscoprire l'arte del saper-fare suscitando negli alunni il desiderio di cimentarsi con attività pratiche-artistiche.

Il progetto intende coinvolgere nel ruolo di tutor gli alunni delle classi del Secondo Biennio del Liceo artistico, che cureranno la progettazione, presentazione e svolgimento dell'attività, per gli alunni delle scuole secondarie di I grado interessate (attività di PeerToPeer).

Obiettivi:

1) conoscere le attività tradizionali del territorio, legate alle capacità produttive ed agli usi e costumi della popolazione locale;

2) stimolare l'operatività e rafforzare la coordinazione oculo- manuale negli studenti meno motivati o con qualche problema di inserimento sociale o di handicap;

3) rafforzare la fiducia nelle proprie capacità;

4) superare blocchi espressivi e comunicativi;

5) sviluppare le capacità attentive, percettive, rappresentative e creative;

6) sperimentare ed apprendere nuove tecniche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISISS Teodosio Rossi, studenti del Secondo biennio del liceo artistico.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

· Imparare ad imparare: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· Progettare: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· Comunicare: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· Collaborare e partecipare: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· Agire in modo autonomo e responsabile: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· Risolvere problemi: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per

affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· Individuare collegamenti e relazioni: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· Acquisire e interpretare informazioni: saper ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

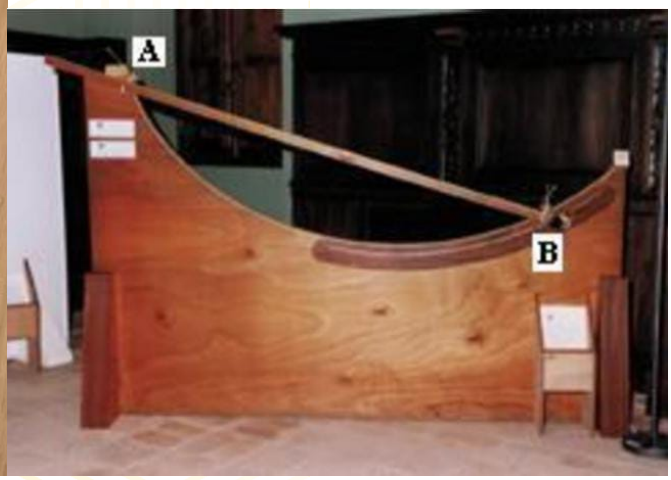
· Spirito di iniziativa e di imprenditorialità: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

I CICERONI DELLA MATEMATICA (MUSEO DELLA MATEMATICA)

Il progetto, in collaborazione con il "Museo per la Matematica" presso Palazzo San Giorgio, ha un duplice obiettivo, quello di far conoscere la sperimentazione scientifica in casi reali di studio e quello di acquisire una capacità comunicativa volta alla divulgazione scientifica. Il percorso è finalizzato all'accrescimento delle competenze comunicative, del problem solving e della capacità di pianificare e gestire le informazioni. Una prima parte del progetto sarà dedicata alla preparazione iniziale di studentesse e studenti, attraverso attività laboratoriali e i tavoli di lavoro delle mostre contenute all'interno del museo, quali "Oltre il compasso- La geometria delle curve" e "Pitagora e il suo teorema". Potranno così cogliere la corrispondenza dei concetti della matematica e della geometria con i meccanismi della tecnica, della scienza e della realtà che li

circonda. Attraverso il lavoro singolo e di gruppo, le studentesse e gli studenti potranno approfondire e scoprire le proprietà e le applicazioni della matematica e la loro importanza per lo sviluppo stesso della società. In un secondo momento avranno modo di mettere in pratica quanto appreso e potranno partecipare attivamente alle attività di routine contenute in un museo. In particolare, i ragazzi potranno imparare come viene ideato l'allestimento di una sala, il riordino e l'inventariazione delle macchine, nelle varie sezioni scientifiche presenti. Si occuperanno dell'accoglienza dei visitatori alla reception e al book-shop ma, soprattutto, accompagneranno gli ospiti alla scoperta stessa del museo. Si occuperanno, assieme ai referenti che vi operano, dell'ideazione e della preparazione delle visite guidate, potenziando così le loro capacità espositive, seguendo le regole fondamentali della comunicazione con linguaggio specifico adatto al tipo di pubblico presente. L'esperienza, attraverso il contatto diretto con il pubblico, offre la possibilità di testare le proprie competenze scientifiche, linguistiche e relazionali, e di approfondire le conoscenze disciplinari da spendere anche in ambito scolastico. Questa esperienza permette di rinforzare le conoscenze scientifiche pregresse e di acquisirne delle altre attraverso una reale esperienza lavorativa, confrontandosi con persone diverse che operano nel mondo della ricerca e del lavoro, assumendo comportamenti di autonomia e responsabilità.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISISS

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento delle Competenze

Soggetti: Le verifiche e la valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti spetterà al Consiglio di Classe congiuntamente supportato dal tutor didattico e dal tutor aziendale.

Questo tipo di valutazione presuppone, all'inizio che i docenti del Consiglio di Classe congiuntamente con i tutor aziendali e didattici hanno individuato gli ambiti che costituiranno oggetto di verifica e valutazione (nel caso di progetti interni sarà il referente del progetto ad effettuare la relativa valutazione al CdC):

Competenze tecnico-professionali

Competenze Trasversali

Competenze Relazionali

Competenze Linguistiche ed informatiche.

Competenze che verranno certificate sul certificato finale:

· Imparare ad imparare: saper lavorare in modo autonomo ed efficace portando al termine un compito assegnato anche in contesti lavorativi nuovi.

· Progettare: saper progettare e utilizzare strumentazioni e pratiche dell'ambito funzionale in modo adeguato, ricco e organizzato, usando anche strumentazioni settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente linguaggio scientifico e digitale.

· Comunicare: sapersi esprimere in modo corretto ed articolato con vari linguaggi anche in modo digitale, tecnologico e scientifico.

· Collaborare e partecipare: acquisire la capacità di lavorare in gruppo collaborando e relazionandosi in modo corretto e utile.

· Agire in modo autonomo e responsabile: saper rispettare I tempi dell'attività lavorativa e rispettare le regole aziendali organizzandosi il lavoro in modo autonomo e proficuo.

· Risolvere problemi: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (essere in grado di risolvere problemi) e saper gestire il rischio o un imprevisto trovando la strategia ottimale per la soluzione del problema.

· Individuare collegamenti e relazioni: sapersi organizzare nel proprio lavoro con completezza, pertinenza ed efficacia individuando procedure e tecniche di produzione di un compito anche personali ed originali ma sempre pertinenti.

· Acquisire e interpretare informazioni: saper ricercare, raccogliere e organizzare le

informazioni con attenzione al metodo, inoltre le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.

· Spirito di iniziativa e di imprenditorialità: saper sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa manifestando interesse, curiosità e domande al progetto formativo cui sta partecipando.

· Acquisire ed applicare competenze tecnico-professionali: saper integrare ed applicare vecchie e nuove conoscenze tecnico professionali in coerenza con il proprio indirizzo di studi riuscendo a cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici e a utilizzare e decodificare un linguaggio tecnico.

FUTURE SOLVERS

Una Escape Room digitale e un progetto di gruppo per guidare studenti e studentesse tra marketing sostenibile, imprenditoria d'impatto e green jobs. I settori professionali dell'imprenditoria d'impatto e del marketing green saranno fondamentali per costruire un futuro sostenibile. È il momento di parlarne anche in classe con Future Solvers, un'esperienza didattica CLIL in lingua inglese, basata su metodologie innovative e organizzate secondo i principi del Design Thinking. Future Solvers è il progetto gratuito di WeSchool ed ESCP Business School, valido per il PCTO e l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle classi quarte e quinte provenienti da licei, international bachelor e istituti francesi. Si parte con una Escape Room digitale: tra indizi ed enigmi i tuoi studenti e studentesse scopriranno nozioni base, storie notevoli e personaggi importanti del mondo del marketing e dell'imprenditoria in ottica di sostenibilità. Poi, divisi in gruppi, ragazzi e ragazze immagineranno di essere il team di una nuova start-up e realizzeranno una campagna di marketing per far conoscere la propria iniziativa imprenditoriale green.

Per realizzare il Project Work, studenti e studentesse avranno a disposizione contenuti di

approfondimento e documenti collaborativi. Parteciperanno anche a tre Bootcamp, degli incontri live interattivi con gli esperti e le esperte di ESCP Business School.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- WeSchool ed ESCP Business School

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dal consiglio di classe dopo una certificazione delle ore e delle attività svolte sul sito.

PROFESSIONE LINGUE- WORKSHOP DI TRADUZIONE ED INTERPRETARIARTO

Il progetto "PROFESSIONE LINGUE" è una attività formativa e di orientamento che rientra nei progetti P.C.T.O. riservata agli alunni delle classi quarte e quinte del liceo linguistico. Ha una durata complessiva di 18 ore ed è costituito da una parte teorica e una laboratoriale. Le attività si svolgeranno a Rimini presso la Scuola superiore per Mediatori Linguistici San Pellegrino di Rimini(riconosciuta legalmente con D. M. del 15/5/1989)e prevederanno laboratori di traduzione e interpretariato nelle lingue inglese, francese, spagnola e tedesca. Si tratta di lezioni seminariali, nel cui ambito i corsisti affronteranno l'analisi e la traduzione di testi di varia tipologia, per misurarsi con stili e generi letterari differenti. Durante gli incontri verranno messe a confronto le possibili traduzioni di un testo, controllando i criteri di analisi adottati e la coerenza delle scelte traduttive operate. Le lezioni di interpretariato riguarderanno una parte generale, dizione ed elementi fondamentali del mestiere del traduttore

I docenti dei laboratori sono esperti e illustri traduttori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dal consiglio di classe dopo una certificazione delle attività svolte.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MATEMATICA E FISICA

• Sportello Matematica biennio Scientifico– Lunedì dalle 13:30 alle 15:15 • Sportello Matematica biennio altri indirizzi – Lunedì dalle 15:15 alle 17:00 • Sportello Fisica biennio Scientifico – Martedì dalle 13:30 alle 15:15 • Sportello Fisica triennio Ling/Art – Martedì dalle 15:15 alle 17

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consolidare le capacità logiche, di analisi e di sintesi. - Utilizzare processi di astrazione. - Esercitare a ragionare sia in modo deduttivo che induttivo. - Utilizzare un metodo di studio razionale e autonomo. - Acquisire nuove tecniche e utilizzarle consapevolmente. - Saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato. - Utilizzare e comprendere formalismi matematici. - Applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite. - Matematizzare la realtà, quindi analizzarla, interpretarla e sistematizzarla in modelli, utilizzando le tecniche acquisite.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

INGLESE

2 ore settimanali pomeridiane da svolgere con le classi quinte del Liceo Linguistico Da ottobre a marzo: preparazione prove Invalsi Da aprile a giugno: preparazione Esame di Stato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Ampliare la capacità di scambi linguistici e culturali nel campo della produzione culturale e della traduzione, divulgativa e promozionale, letteraria, editoriale; - competenze tecniche e metodologiche e capacità di analisi sorretta da un approfondimento delle strutture morfo-sintattiche sia nella lingua orale che in quella scritta nell'ambito di almeno due lingue straniere e delle loro rispettive culture e letterature, oltre alla lingua e letteratura italiana; - competenze metodologiche di base relative alla glottodidattica e linguistica; - formare una mentalità aperta e flessibile predisposta all'interazione con le variegate realtà culturali e nazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

TEDESCO

Corso di lingua tedesca per ottenere la certificazione europea Goethe-Zertifikat livelli A1 e A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ampliare le capacità di scambi linguistici e culturali nel campo della produzione culturale e della traduzione, divulgativa e promozionale, letteraria, editoriale; competenze tecniche e metodologiche e capacità di analisi sorretta da un approfondimento delle strutture morfo-sintattiche sia nella lingua orale che in quella scritta nell'ambito di almeno due lingue straniere e delle loro rispettive culture e letterature, oltre alla lingua e letteratura italiana; competenze metodologiche di base relative alla glottodidattica e linguistica; mentalità aperta e flessibile predisposta all'interazione con le variegate realtà culturali e nazionali.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

DISCIPLINE PITTORICHE

2 ore di Arte nelle classi II del Liceo Linguistico 8 ore di attività artistiche, in orario curricolare (ore alternative all'IRC da stabilire in base all'orario definitivo) ed extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Formare studenti in grado di esercitare senso di responsabilità civile e sociale attraverso l'acquisizione di adeguate competenze nello studio, nella tutela e nella valorizzazione delle opere d'arte, e di conoscenze approfondite sia nel settore storico-artistico, sia nelle tradizionali

discipline umanistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

DIRITTO

Formazione sulla sicurezza nel mondo del lavoro propedeutica allo svolgimento di stage e tirocini presso le aziende.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidare conoscenze in ambito economico, giuridico, statistico, econometrico ed economico-gestionale, capacità di analizzare le interazioni tra sistemi economici e assetti istituzionali e di comprendere l'influenza delle norme sul funzionamento delle imprese, dei mercati e delle pubbliche amministrazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' AGRARIE

Fornire agli alunni la possibilità di elaborare un curricolo ricco di esperienze pratiche tali da supportare con efficacia i processi di apprendimento. Attivare laboratori creativi a forte impatto motivazionale che restituisca agli alunni il gusto di stare a scuola ed apprendere in maniera attiva e cooperativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contribuire a proteggere e valorizzare l'ambiente ed il territorio e le produzioni tipiche e di qualità, ad elevare di conseguenza il potenziale turistico e lo sviluppo rurale. Attraverso le attività pratiche in azienda l'alunno dovrà sviluppare la consapevolezza della multifunzionalità, in termini di servizi, che oggi le aziende agrarie sono chiamate a fornire. Un modello che potrà attivare nuove forme di imprenditorialità e dare sviluppo economico del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Azienda agricola

VERDE AMICO

Gli alunni si occuperanno della progettazione, sistemazione e manutenzione degli spazi verdi della scuola mettendo in campo e sviluppando le competenze civiche e specifiche delle discipline di indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Aumentare e potenziare le attività pratiche nell'area professionalizzante 2. Integrare con efficacia le attività relative all'alternanza scuola lavoro 3. Allargare la progettualità in ambito territoriale studiando ed interagendo con il territorio stesso al fine di proteggerlo, recuperarlo e valorizzarlo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Azienda agricola

MASTRO BIRRAIO

L'Istituto professionale "Teodosio Rossi", in armonia con l'attuale quadro normativo che pone sempre più al centro delle azioni formative la metodologia laboratoriale, intende con tale progetto favorire tale forma di apprendimento e al contempo dare alla scuola una sempre più forte connotazione di "bottega del sapere", in grado di trasmettere ai propri ragazzi le competenze spendibili sul mercato del lavoro e al tempo stesso attraverso la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione, radicarsi appieno nel proprio territorio diventandone punto imprescindibile di riferimento per le sue giovani generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La tutela delle attività artigianali, soprattutto in periodi di crisi occupazionali come l'attuale, può rappresentare un'occasione per i nostri giovani di riscoprire la nobiltà di antichi mestieri e di usufruire di opportunità che, se non accompagnate e guidate, difficilmente possono diventare occasioni di lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	azienda agraria
Aule	Azienda agricola

DI MIELE IN MEGLIO

I discenti, dopo aver ricevuto una specifica preparazione da parte dei docenti delle discipline di indirizzo, si cimenteranno nell'attività produttiva del miele, nonché nella lavorazione del prodotto "cera d'api".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso l'attività laboratoriale si intende valorizzare un'attività di vitale importanza per l'intero comparto agricolo, in quanto l'apis mellifera è notoriamente specie in pericolo di estinzione per l'industrializzazione dell'agricoltura e le politiche di scelta varietale imposte dalle multinazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Azienda agraria
Aule	Azienda agricola

ANIMATORE DIGITALE E TEAM DELL'INNOVAZIONE

• Far acquisire o ampliare le competenze informatiche • Utilizzo di tecnologie informatiche applicate alla didattica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

• Acquisire competenze digitali spendibili nel mondo del lavoro • Aumentare nei ragazzi la motivazione allo studio utilizzando una didattica laboratoriale • Far acquisire competenze informatiche anche certificate • Creare un collegamento tra scuola e ambiente di lavoro con progetti di alternanza scuola lavoro in cui vengono sviluppati prodotti laboratoriali di elettronica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTI PON

L'ISISS "Teodosio Rossi" parteciperà, con una progettualità che terrà in considerazione il proprio PTOF, le priorità e i traguardi del Piano di Miglioramento e il contesto territoriale, ai bandi PON che verranno emanati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I singoli progetti che fanno parte del PON hanno come obiettivo la creazione di un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

A LEZIONE PRESSO LE PUBBLICHE ISTITUZIONI

Le ore di lezioni trascorse presso le Pubbliche Istituzioni sono rivolte a tutti gli studenti delle classi terze delle Sezioni Scientifico, Industriale e Linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze dei principali diritti, doveri e libertà dei cittadini.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

MOBILITA' INTERNAZIONALE STUDENTESCA

Il programma di Intercultura si articola in 4 fasi: le selezioni, la formazione pre-partenza, il soggiorno all'estero, la formazione postuma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Favorire il processo di internazionalizzazione per contribuire ad aprire gli studenti al dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Corsi pomeridiane di lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) delle lingua allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per le certificazioni CAMBRIDGE e/o DELF.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica

STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO

Soggiorno all'estero in famiglie per un periodo di 10-14 giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare le strutture comunicative attraverso l'apprendimento dei vari registri linguistici e la crescita personale dei partecipanti. Sviluppare il confronto e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

PATENTE EUROPEA D'INFORMATICA

Il corso è rivolto a studenti e docenti al fine di acquisire le competenze per l'utilizzo del PC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La patente Europea per computer permette di ottenere una certificazione, riconosciuta a livello internazionale, capace di garantire le abilità necessarie per poter lavorare col PC, in modo autonomo e in rete, in qualsiasi ambito lavorativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

L'iniziativa è volta a favorire la diffusione delle competenze matematiche e a sostenere la preparazione degli studenti alle gare Nazionali e Internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze nella matematica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Matematica
Aule	Magna
	Aula generica

TURISMO TRA I BANCHI: SUL TRACCIATO DELLA VIA FRANCIGENA DEL SUD

Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio, miglioramento delle competenze nella madrelingua e nella lingua straniera (inglese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio, miglioramento delle competenze nella madrelingua e nella lingua straniera (inglese).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica

PENSARE SENZA RINGHIERA (LABORATORIO SPERIMENTALE PER IMPARARE A PENSARE)

Il laboratorio filosofico è rivolto all'inserimento dello studio della filosofia nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Pratica filosofica per lo sviluppo del pensiero riflessivo.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scuola secondaria di I grado
Aule	Teatro
	Aula generica

LA FILOSOFIA AL FEMMINILE NEL '900

3 lezioni dedicate alle tre filosofe donne del XX sec: S.Weil, H.Arendt, E. Stein.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze e le competenze nell'ambito del pensiero filosofico femminile .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

PERCORSI DI LETTURA SUL TEMA DELLA DIFFERENZA DI GENERE

Percorsi di lettura sul tema della differenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Pari Opportunità ed Educazione alla differenza di genere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno / esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

I TAMBURI DI GIOVE

Corso musicale di percussioni rivolto a tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Un dialogo sociale volto alla piena realizzazione di sé, stimolando la creatività e l'espressione dell'individuo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna

SFILATA DI MODA

Sfilata di abiti realizzati da studenti con materiali riciclati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far conoscere a tutto il territorio le potenzialità del Liceo Artistico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio abiti
Aule	Magna
	Piazza

INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Incontri e conferenze dedicate al tema del bullismo e il cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno / esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

LA MEMORIA ATTRAVERSO LE DONNE E GLI UOMINI CHE HANNO EDIFICATO L'ITALIA

Il progetto è indirizzato alle classi terminali delle Scuole di Istruzione Secondaria di II Grado, in particolar modo ai Licei. L'argomento proposto ha una valenza interdisciplinare in quanto si affianca all'insegnamento della Storia, della Filosofia, della Letteratura e dell'Educazione Civica con lo scopo di far luce sulla realtà italiana del XIX e del XX secolo attraverso alcune figure storiche che, grazie al loro senso civico e ai loro ideali di vita, hanno insegnato ad intere generazioni il senso del rispetto, della tolleranza, della libertà, dell'uguaglianza, solidarietà e dignità umana... ovvero tutti quei valori che sono le radici della nostra Carta Costituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il Progetto è soprattutto indirizzato all'Educazione Civica. Esso si prefigge il consolidamento degli Articoli fondamentali della Carta Costituzionale alla luce di donne e di uomini valorosi che si sono impegnati nell'edificazione della nostra società civile. Utile è partire dalla lezione di Liliana Segre secondo cui la Storia è Memoria da non dimenticare, fino ad arrivare alla dialettica compromissoria di De Gasperi e Togliatti, passando per l'esempio di Antonio Gramsci e di Nazario Sauro, di Irma Bandiera e di Norma Corsetto o di Carlo Alberto Dalla Chiesa ... Conoscenze e competenze. Storia: Conoscenze: Approfondire gli avvenimenti storici attraverso le donne e gli uomini che li hanno "scritti" al fine di far riscoprire il senso di individualità responsabile in seno alla collettività. Competenze: Analisi di fonti storico-storiografiche e procedere per inferenze, comparazioni e differenze. Filosofia: Conoscenze: Approfondire gli esiti dell'idealismo e le loro realizzazioni sociali. Competenze: Analisi degli esiti storici alla luce della stessa radice filosofica, quindi comparazioni e differenze della realizzazione del principio dell'etica sociale propria dell'idealismo e del post-idealismo. Letteratura: Conoscenze: Approfondimenti sulla letteratura civile, ovvero le fonti letterarie dirette e quelle storico-storiografiche. Competenze: Analisi delle fonti e innesto nel contesto di riferimento come azione e reazione a processi storici. Educazione civica: Conoscenze: Approfondire lo studio sugli articoli fondamentali della Carta Costituzionale; in modo sinottico quindi focalizzare l'attenzione sul senso civico di alcune tra le personalità più incisive. Competenze: Desumere gli elementi portanti della Carta Costituzionale alla luce degli avvenimenti che li hanno determinati e cosa da essi è scaturito. Considerato l'interdisciplinarità del progetto, le finalità progettuali sono di tipo: - Culturale, in quanto vogliono concorrere alla formazione di una identità ricca, diversificata ed aperta all'altro. - Intellettuale, in quanto tendono a far convergere diverse discipline sia nel senso evenemenziale della storia, sia nell'aspetto individuale come prodotto di ogni essere umano in quanto parimenti artefice o vittima di ciascun processo storico. - Esistenziale, in quanto le singole esperienze di vita maturate all'interno dei principali momenti storici, dal Risorgimento alla Resistenza ed oltre ... sono esperienze immutabili e se, supportate da ideali di vita, sono sempre eternatrici e rigeneratrici di valori sociali. - Civiche, in quanto attraverso gli articoli fondamentali della nostra Costituzione e sull'esempio di quanti hanno scritto con il loro

sacrificio le pagine più autentiche della nostra storia si vuole trasmettere il senso di responsabilizzazione civile e la consapevolezza di essere cittadini attivi e portatori di valori umani e civici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

PREMIO DECANDANTE, MEMORIAL MARIO GIORGI

Il progetto si propone l'istituzione di un premio annuale dedicato alla memoria del professor Mario Giorgi, in cui gli studenti si impegnano nel decantare un canto scelto della Divina Commedia sia recitandone i versi che poi illustrandone verbalmente la spiegazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approfondimento e conoscenza della letteratura italiana, delle teorie e dei modelli interpretativi,

in particolare dei canti presenti nella Divina Commedia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

K wie Klima

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte con un livello A2-B1 di tedesco, intende occuparsi del cambiamento climatico e delle sue conseguenze. Le classi partecipanti vengono introdotte all'argomento tramite materiali didattici dedicati, elaborano informazioni autonomamente e ampliano il proprio lessico specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza della lingua e cultura Tedesca.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

GIOCHI DI ANACLETO

Il progetto è stato proposto dal Dipartimento di Matematica e Fisica dell'istituto. I Giochi di Anacleto sono una gara di fisica in due manches, una teorica denominata "Domande&Risposte", che consiste in un questionario con risposte sia aperte che chiuse, e una prova pratica chiamata "Anacleto in Lab", in cui gli studenti devono eseguire un semplice esperimento. La gara si limita alla sola fase di Istituto ed è dedicata in particolare agli studenti del primo biennio, ma può essere effettuata anche dagli studenti del triennio, soprattutto se di scuole non di indirizzo scientifico. Domande&Risposte (prova teorica). Il syllabus su cui si basa il test "Domande&Risposte" è principalmente quello relativo al corso di fisica per il primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, ma sono comprese anche domande di cultura scientifica generale che gli studenti dovrebbero conoscere dalle scuole secondarie di primo grado, nonché quesiti di comprensione del testo. Le domande riguardano, quindi, un gran numero di branche della fisica e sono graduate in termini di difficoltà. Anacleto in Lab (prova pratica). Con "Anacleto in Lab" gli studenti potranno mettersi alla prova con un esperimento guidato, che potrà essere condotto anche in una normale aula, non necessariamente in laboratorio. Nell'esperimento verranno utilizzati materiali e strumenti semplici, facilmente reperibili e poco costosi, per lo più ampiamente riutilizzabili. Iscrizioni. Una volta iscritta, ogni scuola potrà decidere quanti e quali studenti far partecipare alle gare: solo una selezione di alcuni studenti, oppure intere classi. Si potrà anche scegliere se effettuare entrambe le prove o solo una, sia essa quella teorica o quella pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I giochi di Anacleto si propongono di offrire delle attività teoriche quanto pratiche orientate alla sensibilizzazione degli studenti del biennio delle scuole superiori rispetto a temi e problemi scientifici in particolare riguardanti la fisica. “L’idea è quella di favorire e valorizzare diversi stili di apprendimento, non solo quello teorico, ma anche pratico, con un’attività laboratoriale, in cui le mani colloquiano con il cervello attivamente e con cognizione di causa”. La prova pratica in particolare si configura come un’occasione per gli studenti di mettersi alla prova sugli argomenti tradizionalmente svolti nel programma ministeriale di fisica del primo anno. Svolta in gruppi, essa costituisce un momento formativo per l’allievo di presa di coscienza del proprio ruolo in un gruppo sociale in funzione di un obiettivo collettivo. Pertanto stimola la creazione delle relazioni sociali all’interno del gruppo classe, così prezioso nei primi anni di scuola secondaria. Valore civico della prova: La necessità di svolgere un esperimento scientifico di successo, permette al docente di porre l’accento sul rispetto delle regole di comportamento in laboratorio così come nella vita quotidiana. In ultima istanza i giochi di Anacleto contribuiscono ad elevare il livello della cultura scientifica in Italia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Fisica
Aule	Magna

CAMPIONATI DI ITALIANO

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione promuove e organizza i Campionati (ex Olimpiadi) di Italiano. La manifestazione si svolge in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI); gli Uffici Scolastici Regionali; l'Accademia della Crusca; l'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI); l'Associazione degli Italianisti (ADI); il Premio Campiello Giovani e con il supporto del Liceo Ginnasio Statale "Mario Cutelli e Carmelo Salanitro" di Catania. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione delle Eccellenze del Ministero dell'Istruzione. Finalità e obiettivi. I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano. Destinatari. I Campionati (ex Olimpiadi) sono gare individuali rivolte alle studentesse e agli studenti degli istituti della Scuola secondaria di secondo grado italiani, statali e paritari, delle Scuole italiane nel mondo di pari grado, delle Sezioni italiane in scuole straniere e internazionali all'estero, delle Scuole straniere in Italia. La partecipazione alla manifestazione è gratuita. Categorie: Junior (primo biennio); Senior (secondo biennio e quinto anno).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

SMASHED PROJECT

Il progetto si propone di aiutare i giovani a prendere decisioni responsabili e consapevoli in tema di alcol. Fresco, divertente e coinvolgente, Smashed Online combina un cortometraggio avvincente e strumenti di apprendimento interattivi. Racconta una storia potente e realistica sul rapporto tra giovani e alcol. Il percorso educativo, della durata di 60 minuti, porta gli studenti a chiedersi: "E se fossi io?". □ Discipline: educazione civica □ temi: rapporto giovani/alcol. □ argomenti in cui il progetto si inscrive: educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• osservare, esplorare e riflettere sulle cause sociali ed emotive legate al consumo di alcol tra minori • osservare, esplorare e riflettere sull'impatto dell'abuso di alcol sulle vite dei giovani • osservare, esplorare e riflettere sull'influenza sociale e sui modi in cui si prendono decisioni • osservare, esplorare e riflettere su dove e come aiutare se stesso/a e gli altri

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

PROGETTO "ITALIANO L2 E INTERCULTURA"

Il progetto è articolato sui due assi dell'integrazione (accoglienza e italiano L2) e dell'intercultura. Va preliminarmente fatta chiarezza sulle parole "italiano L2" e "intercultura": i destinatari delle attività di italiano L2 sono lo studente ucraino non italofono; i destinatari di percorsi di

intercultura sono tutti gli studenti dell'istituto; quindi non solo gli stranieri e non solo gli studenti italiani che hanno compagni di classe stranieri. I destinatari di percorsi di intercultura sono, inoltre, le famiglie, e possibilmente la città; lo studente non italofono, inserito nel triennio, per il quale è essenziale ed opportuna la prospettiva di lungo periodo. Questa si rende possibile attraverso la predisposizione di Pdp che tengano presente da un lato le conoscenze certificate ed i percorsi scolastici precedenti e dall'altro la possibilità del recupero progressivo, differito nel triennio, di eventuali lacune, attraverso il raggiungimento di un livello di conoscenza adeguato della lingua italiana. Italiano L2 metodologia e strumenti. L'insegnamento dell'Italiano L2 avverrà con il metodo misto che integra, con scelte non rigide, i metodi grammaticali (che mettono al centro le conoscenze della struttura linguistica) e i metodi comunicativi (che mettono al centro le competenze comunicative orali, cioè vengono corretti solo gli errori che compromettono la comprensione della lingua), dando priorità al secondo metodo e introducendo solo gradatamente le riflessioni sulle strutture grammaticali. L'insegnamento dell'Italiano L2 sarà condotto sullo sfondo dell'intercultura, perché lo studio della lingua non è solo imparare un lessico e alcune strutture morfo-sintattiche, ma è anche strutturazione del pensiero e conoscenza approfondita di come un popolo vede la realtà. Attivazione di un laboratorio di scrittura per la produzione di materiale autobiografico dal quale far emergere la singolarità delle diverse storie e la ricchezza apportata dallo studente ucraino, ma anche le sensibilità comuni a tutti gli adolescenti del mondo; se lo studente sarà disponibile, il materiale potrebbe poi essere pubblicato sull'edizione online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo il raggiungimento del livello A1 (scritto): -Competenza linguistica essenziale: comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e chiaramente relativo a bisogni immediati o ad argomenti familiari relativi al concreto; -Ascoltare e rispondere a domande aperte su argomenti noti e ricorrenti; - Comprendere globalmente le informazioni nei

messaggi dei pari e nelle comunicazioni degli insegnanti relativi ad argomenti familiari; - Dialogare e conversare con uso di lessico ad alta frequenza; - Narrare esperienze e di semplici fatti di cronaca; - Spiegazioni semplificate di termini specifici concreti con tavole di immagini. Orale: - Comunicare brevi messaggi formulando espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi o argomenti familiari; - Indicare e denominare oggetti, persone, luoghi relativi alla vita quotidiana, familiare e scolastica; - esprimersi con parole essenziali e formulare frasi minime con sostantivi e verbi al presente; - Porre semplici domande; - Usare alcuni termini specifici di base delle diverse discipline; - Conversare sulla vita quotidiana senza correzione di errori grammaticali, a meno che impediscano la comunicazione; - Comunicare dati e storie personali (per es. il viaggio)- metodo autobiografico - Uso di tavole lessicali illustrate relative al quotidiano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

ZOO ART

Il progetto nasce dalla collaborazione tra il liceo artistico e l' istituto professionale I.P.A. ed ha lo scopo di ristrutturare e rivalutare il reparto zootecnico aziendale, in via Marittima. Questa operazione porterà la struttura ad essere funzionale all'allevamento di animali di bassa corte, nel rispetto del benessere animale e delle condizioni igienico- sanitarie adeguate. L'attivazione di percorsi didattici condivisi tra diversi indirizzi dell'Istituto permettono agli studenti di

esprimere le proprie competenze per uno scopo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Finalità del progetto sono: - Il coinvolgimento dei discenti in esperienze sul campo di Cittadinanza attiva che, sviluppando il senso di appartenenza alla propria scuola e al territorio, promuovano comportamenti di collaborazione in difesa del patrimonio comune; -l'attivazione di percorsi didattici condivisi tra diversi indirizzi dell'Istituto, -L'educazione al concetto di "benessere animale" inteso sia nell'ottica etica del rispetto per tutte le forme di vita, sia come condizione prima per l'ottenimento di prodotti alimentari salubri e di elevata qualità; - L'educazione al rispetto delle norme di sicurezza e delle condizioni igienico-sanitarie nei luoghi di lavoro, al fine di ridurre l'incidenza di rischi biologici, chimici e fisici per gli operatori ed i consumatori; -Lo svolgimento di attività di PCTO nell' azienda scolastica e del compito di realtà previsto per l'UDA "Benessere animale"; -L'organizzazione di percorsi inclusivi ed attività di Pet Therapy per gli studenti con disabilità; -La riqualificazione di un ambiente da rendere accogliente e sicuro nel quale poter progettare future esperienze di fattoria didattica; la produzione di uova da destinare ai laboratori di trasformazione e alla vendita; -la produzione di coloranti vegetali da utilizzare nei laboratori del liceo artistico; -l'incremento della produzione di miele; -la produzione di fertilizzanti da impiegare nell' azienda agricola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

LE DONNE E GLI UOMINI DEL RISORGIMENTO E DELLA RESISTENZA

Il corso si prefigge, sottolineando il principio di Parità di Genere, di esprimere all'interno del Percorso storico sul Risorgimento e la Resistenza le radici della nostra Costituzione. Il progetto è indirizzato alle classi terminali delle Scuole di Istruzione Secondaria di II Grado, in particolar modo ai Licei. L'argomento proposto ha una valenza interdisciplinare in quanto si affianca all'insegnamento della Storia, della Filosofia, della Letteratura e dell'Educazione Civica con lo scopo di sottolineare tutti quei valori che sono le radici della nostra Carta Costituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Per la Storia Conoscenze: Approfondire gli avvenimenti storici attraverso le donne e gli uomini che li hanno "scritti" al fine di far riscoprire il senso di individualità responsabile in seno alla collettività. Competenze: Analisi di fonti storico-storiografiche e procedere per inferenze, comparazioni e differenze. Per la Filosofia Conoscenze: Approfondire gli esiti dell'idealismo e le loro realizzazioni sociali. Competenze: Analisi degli esiti storici alla luce della stessa radice filosofica, quindi comparazioni e differenze della realizzazione del principio dell'etica sociale propria dell'idealismo e del post-idealismo. Per la Letteratura Conoscenze: Approfondimenti sulla letteratura civile, ovvero le fonti letterarie dirette e quelle storico-storiografiche. Competenze: Analisi delle fonti e innesto nel contesto di riferimento come azione e reazione a processi storici. Per l'Educazione Civica Conoscenze: Approfondire lo studio sugli articoli fondamentali della Carta Costituzionale; in modo sinottico quindi focalizzare l'attenzione sul senso civico di alcune tra le personalità più incisive. Competenze: Desumere gli elementi portanti della Carta Costituzionale alla luce degli avvenimenti che li hanno determinati e cosa da essi è scaturito.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna

STORIA E FILOSOFIA

Lo sportello di recupero e potenziamento nelle discipline di Storia e Filosofia, rivolto agli alunni dell' ultimo triennio dei vari indirizzi liceali, viene proposto come attività alternativa alla religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo sportello ha l'obiettivo di: - superare le difficoltà di apprendimento delle discipline; - fornire chiarimenti relativi ad argomenti non del tutto assimilati; - approfondire gli argomenti studiati, sviluppando delle competenze specifiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

GREETINGS FROM BRIDGWATER

Nel mese di Novembre sano ospiti presso il Teodosio Rossi due signore provenienti da Bridgwater (UK), appartenenti al gruppo di studenti senior di lingua italiana. Durante la loro

permanenza a Priverno, le due signore offriranno alcune ore di speaking in lingua inglese agli alunni della sezione IGCSE Cambridge del liceo scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese, in particolare nella speaking.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

HOCKEY DI CLASSE

Il progetto è composto da cinque unità didattiche e lezioni tecnico-pratiche presso in nostro istituto che termineranno con un incontro sportivo residenziale -periodo aprile e maggio- presso un centro esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali; - Approfondire la conoscenza delle tecniche del gioco; - Sviluppare le strategie tecnico-tattiche; - Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive..); - Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere psico-fisico e socio-relazionale della persona.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

RACCHETTE IN CLASSE

Il progetto comune tra il Tennis, il Padel, il Beach Tennis e il Tennistavolo nasce dall'integrazione di due progetti, recepiti, riadattati e divulgati in condivisione, enfatizzando il principio didattico della MULTILATERALITA' (proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, tattica e tecnica). Specifiche figure, già laureate in Scienze Motorie o in possesso del Diploma ISEF, o con la qualifica di 3°e 4° livello tecnico federale, dotate sia di mezzi didattici per l'avviamento ludico, sia di manuali e linee guida specifiche, saranno appositamente formate e abilitate a promuovere insieme i quattro giochi sportivi di racchetta nella scuola.

L'insegnamento-apprendimento si realizza attraverso un'azione educativa, metodologica e didattica che si svilupperà attraverso le seguenti caratteristiche: • Sarà progettata secondo adeguati parametri spazio-temporali; • Sarà connotata da un'ambientazione ed una intenzionalità ludico-sportiva; • Si baserà sul principio dell'unicità della persona e su scelte metodologiche appropriate all'età degli alunni, alla propria condizione fisica e psicologica, con l'utilizzo di mezzi didattici idonei e contenuti multilaterali e multidisciplinari; • Sarà intenzionale sul piano educativo e formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Nel primo biennio • Conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità, posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali); • Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive negli sport di racchetta; • Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali; • Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport di racchetta individuali e di squadra; • Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati; • Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio; • Conoscere i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica; Nel secondo biennio • Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità); • Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse negli sport di racchetta; • Conoscere i principi della comunicazione corporea; • Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport di racchetta; • Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport di racchetta; • Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio; • Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale; Nel quinto anno • Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo; • Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive; • Conoscere gli aspetti della

comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali; • Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi dei giochi e degli sport di racchetta; • Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport di racchetta; • Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive..); • Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere psico-fisico e socio- relazionale della persona.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

INVALSI MATEMATICA GRADO 13

Il corso, dedicato a tutte le classi quinte dell'istituto, prepara gli alunni ad affrontare in maniera consapevole le prove Invalsi di matematica. Durante il corso i ragazzi saranno allenati alla gestione del tempo e alla tipologia delle domande richieste dalle prove invalsi grado 13. Si affronteranno domande estratte da vecchie prove INVALSI o da simulazioni offerte dallo stesso portale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Migliorare le competenze matematiche; - Migliorare la gestione del tempo durante le prove

INVALSI. - Saper decodificare il testo di un problema e individuare la strategia risolutiva più adatta. - Miglioramento delle competenze per affrontare gli esami di Stato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Corso di informatica per la patente europea di informatica NUOVA ICDL

La European Computer Driving Licence (ECDL) oggi denominata ICDL (International Certification of Digital Literacy)– ossia Patente Europea di Guida del Computer – è un sistema di certificazioni che attestano la capacità di saper usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione. Saper usare il computer è ormai un requisito indispensabile per lavorare, si tratti di chi è alla ricerca della prima occupazione o di chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro. Vale però anche per chi un lavoro ce l'ha, ma desidera migliorare la propria posizione. La "Patente europea di guida del computer", permette di ottenere una certificazione, riconosciuta a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc. La certificazione viene rilasciata da AICA (l'ente nazionale autorizzato per la certificazione ICDL) ricordiamo che: • La certificazione ICDL costituisce ormai uno standard di riferimento non solo per la sua diffusione, ma anche per i riconoscimenti a livello istituzionale. In Italia, il programma ICDL ha ormai un'ampia diffusione ed è riconosciuto dalle Istituzioni – a livello sia centrale che regionale – e nella Pubblica Amministrazione. Il Consiglio dei Ministri ha approvato in data 23 giugno 2000 il piano di informatizzazione della Pubblica Amministrazione che prevede per i dipendenti pubblici una formazione informatica di base sugli standard dell'ICDL; • il Ministero della Pubblica Istruzione, in base al protocollo d'intesa con l'AICA del 16 dicembre 1999, ha adottato l'ICDL come standard per la certificazione delle competenze informatiche nella scuola, attribuendole un credito formativo negli esami di stato per il diploma di maturità; • l'accordo del 22 marzo 2001 tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Conferenza dei Rettori delle università italiane ha sancito il riconoscimento presso le università italiane del credito formativo derivante dall'aver conseguito la patente informatica ICDL; • Le Istituzioni Scolastiche che sono già abilitate come Test Center ICDL, e che prevedono lo sviluppo di competenze digitali all'interno dei PCTO, non hanno bisogno di stipulare nessun'altra convenzione con AICA, è sufficiente che sia valido e

rinnovato il contratto tra AICA e l'Istituto Test Center. La Nuova ICDL si articola in: ICDL Base (4 moduli) ed ICDL Full Standard (7moduli). ICDL BASE: 1. COMPUTER ESSENTIAL 2. ONLINE ESSENTIAL 3. WORD PROCESSING 4. SPREADSHEET ICDL full standard costituita da 7 moduli ICDL base in più i 3 moduli seguenti: 5. IT SECURITY 6. PRESENTATION 7. ONLINE COLLABORATION Gli esami si possono sostenere direttamente a scuola nel nostro Test Center (aula di informatica secondo piano sezione ITIS).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La certificazione delle competenze informatiche tramite l'ICDL permette di acquisire competenze: 1) Acquisire le conoscenze e competenze necessarie per l'utilizzo delle ICT e per il superamento degli esami della ICDL full standard 2) Saper definire e applicare i concetti e le competenze fondamentali per l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti e la sicurezza dei dati. 3) Acquisire le competenze fondamentali necessari alla navigazione sulla rete, ad un'efficace metodologia di ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica. 4) Acquisire i concetti e le competenze fondamentali necessari all'utilizzo di un'applicazione di elaborazione testi per la preparazione di semplici documenti. 5) Possedere i concetti e le competenze fondamentali necessari all'utilizzo di un'applicazione di foglio elettronico per la preparazione di semplici fogli elettronici, 6) Acquisire i concetti e le competenze fondamentali per comprendere l'uso sicuro dell'ICT nelle attività quotidiane e per utilizzare tecniche e applicazioni rilevanti che consentono di gestire una connessione di rete sicura, usare Internet in modo sicuro e senza rischi e gestire in modo adeguato dati e informazioni. 7) Possedere le basi, i concetti e le competenze fondamentali necessari all'utilizzo di un'applicazione di presentazione per la preparazione di semplici presentazioni. 8) Possedere i concetti e le competenze fondamentali per l'impostazione e l'uso di strumenti per la collaborazione online, quali memorie di massa, applicazioni di produttività, calendari, reti sociali, riunioni via web, ambienti per l'apprendimento e tecnologie mobili.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

AUTODIFESA E CULTURA DELL'ANTIVIOLENZA

Il progetto è inserito nel contesto dell'insegnamento dell'educazione civica, rientrando nell'area della cultura della legalità. Tratterà elementi generali della cultura dell'antiviolenza e della difesa personale. Inoltre verranno affrontati: - elementi normativi sulla difesa personale in Italia, l'analisi di casi di cronaca e conseguente dibattito; - strategie di difesa personale: l'abbigliamento, gli oggetti a propria disposizione ed i dispositivi legali di difesa personale, l'analisi dei contesti, la lettura degli spazi e la consapevolezza delle vie di fuga; - tattiche di difesa personale: l'approccio psicologico ed il linguaggio del corpo, l'approccio verbale, la riduzione degli elementi di tensione, l'analisi dell'ambiente circostante, l'uso degli abiti e degli oggetti a propria disposizione, l'uso di ostacoli e spazi; - tecniche di difesa personale: la posizione di guardia palese e nascosta, la sicurezza in spazi ravvicinati, il controllo delle braccia dell'avversario in fase di conflitto; le azioni migliori da eseguire in caso di aggressione, la neutralizzazione dell'avversario, la riduzione dell'escalation di violenza, la fuga; tecniche di controllo delle braccia e del corpo dell'avversario, come evitare e liberarsi da prese (alle braccia, ai polsi, al corpo); i punti vulnerabili dell'avversario; le azioni per terminare la fase di conflitto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare sulla tematica dell'antiviolenza come elemento fondamentale della nostra civiltà, includendo non solo l'esclusione di qualsiasi azione fisicamente violenta, ma anche il rifiuto di atteggiamenti prevaricatori e del conflitto come strumento di risoluzione delle controversie. Il tutto, dotando contemporaneamente i partecipanti di elementi strategici, tattici e tecnici che gli consentano di evitare o di potenzialmente interrompere eventuali situazioni di rischio in cui si può essere coinvolti, con il minor danno collaterale possibile per sé e per gli altri. In particolare si affronterà anche l'aspetto specifico della difesa personale femminile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

CULTURA E FILOSOFIA DELL' ASIA ORIENTALE

Il corso tratterà la cultura, la filosofia e le consuetudini di civiltà poco affrontate nel programmi curriculari, quali quella Indiana, Cinese e Giapponese, e del buddhismo come fenomeno culturale panasiatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il fine è una sempre migliore integrazione tra cittadini del mondo ed il miglioramento della comprensione reciproca; inoltre, comprendere come le tematiche filosofiche, politiche e morali assumono spesso gli stessi aspetti e trovano soluzioni simili pur partendo da contesti culturali profondamente diversi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

TEST CENTER AKSW0001 IS TEODOSIO ROSSI DI AICA PER CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Il Test Center di Aica che abbiamo nella scuola è una opportunità per i ragazzi di conseguire certificazioni informatiche utili nel mondo del lavoro, per l'università e per qualsiasi concorso oltre che per una propria preparazione professionale. Dall'esperienza degli anni scorsi si è visto come il lavoro del Test Center richiede un enorme tempo di inserimento dati, programmazione esami, svolgimento esami ecc. La certificazione delle competenze informatiche tramite l'ICDL: • Stimolare all'impegno personale (è un percorso motivante); • Spingere a una preparazione sistematica, fondamentale per un uso produttivo del computer nello studio e sul lavoro (i costi economici di un uso non efficace e non efficiente del computer sul lavoro sono stati stimati da una ricerca dell'università bocconi sui costi dell'ignoranza informatica); • Prepara ad una continua verifica oggettiva (mettersi sempre in gioco), grazie a un apposito software che automatizza la valutazione e a un sistema qualità, delle competenze e della formazione ricevuta; • Comprendere l'importanza di certificare le proprie competenze informatiche per una spendibilità nazionale e internazionale del certificato, grazie ai riconoscimenti istituzionali di cui gode. • Diventare uno strumento per la scuola non solo di ampliare le competenze dei propri ragazzi ma per essere riconosciuta come centro di formazione nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. Acquisire le conoscenze e competenze necessarie per l'utilizzo delle ICT e per il superamento degli esami della ICDL full standard 2. Saper definire e applicare i concetti e le competenze fondamentali per l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti e la sicurezza dei dati. 3. Acquisire le competenze fondamentali necessari alla navigazione sulla rete, ad un'efficace metodologia di ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica. 4. Acquisire i concetti e le competenze fondamentali necessari all'utilizzo di un'applicazione di elaborazione testi per la preparazione di semplici documenti. 5. Possedere i concetti e le competenze fondamentali necessari all'utilizzo di un'applicazione di foglio elettronico per la preparazione di semplici fogli elettronici, 6. Acquisire i concetti e le

competenze fondamentali per comprendere l'uso sicuro dell'ICT nelle attività quotidiane e per utilizzare tecniche e applicazioni rilevanti che consentono di gestire una connessione di rete sicura, usare Internet in modo sicuro e senza rischi e gestire in modo adeguato dati e informazioni. 7. Possedere le basi, i concetti e le competenze fondamentali necessari all'utilizzo di un'applicazione di presentazione per la preparazione di semplici presentazioni. 8. Possedere i concetti e le competenze fondamentali per l'impostazione e l'uso di strumenti per la collaborazione online, quali memorie di massa, applicazioni di produttività, calendari, reti sociali, riunioni via web, ambienti per l'apprendimento e tecnologie mobili.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

OLIMPIADI ITALIANE DI STATISTICA

Per l'anno scolastico 2023-2024 la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) promuove le Olimpiadi Italiane di Statistica, bandite dalla Società Italiana di Statistica (SIS) e dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) e rivolte agli studenti del primo, secondo, terzo e quarto anno di tutte le scuole secondarie di secondo grado italiane, statali e paritarie. PROVE INDIVIDUALI La prova individuale si svolge online, pertanto ciascuno degli studenti partecipanti deve essere dotato di un dispositivo elettronico (desktop, laptop, tablet, smartphone) collegato alla rete Internet e su cui sia installato un browser. La prova è costituita da 20 domande a risposta multipla su argomenti di Statistica compresi tra le indicazioni del MIM e comuni a tutte le scuole secondarie di secondo grado. Al termine delle prove individuali il Comitato Olimpico elabora i risultati, stila quattro graduatorie degli studenti, una per ciascuna delle quattro classi, e le rende note alle scuole partecipanti. In caso di parità di punteggio la posizione nella graduatoria finale viene determinata in base al tempo utilizzato per lo svolgimento della prova. Le graduatorie vengono pubblicate in via provvisoria sui siti di Istat e SIS e diventano definitive se entro 3 giorni dalla pubblicazione non vengono proposte istanze di riesame. Per ciascuna

delle quattro classi i primi tre classificati nelle prove individuali saranno premiati in occasione di una manifestazione ufficiale alla presenza dei Presidenti della SIS e dell'Istat. I nomi degli studenti che si siano classificati nelle prime tre posizioni di ciascuna graduatoria vengono inseriti nell'Albo Nazionale delle Eccellenze, in base a quanto sarà stato stabilito nell'apposito Decreto Ministeriale. A tutti i partecipanti alle prove individuali sarà rilasciato l'attestato di partecipazione alle prove individuali delle Olimpiadi Italiane di statistica 2024, che sarà scaricabile in formato elettronico a cura dell'interessato dalla piattaforma utilizzata per le prove stesse, tramite le proprie credenziali di accesso, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie. PROVE A SQUADRE Al termine delle prove individuali il Comitato Olimpico stila le graduatorie delle scuole per ciascuna delle due categorie di studenti (classi I-II e III-IV), sulla base dell'ordine di posizionamento dei partecipanti. I referenti delle prime 30 scuole classificate per ciascuna delle due categorie vengono invitati a comporre una squadra di tre componenti, scelti tra gli studenti che abbiano già partecipato alle prove individuali. Ogni scuola può partecipare con una sola squadra in ciascuna delle due categorie. La prova a squadre prevede la realizzazione di una presentazione in formato elettronico da consegnare nei termini indicati nel Bando. La presentazione, al massimo di 14 slide, riassume, in testo, grafici e tabelle, i principali risultati dell'analisi di un insieme di dati di fonte Istat indicati dal Comitato Olimpico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le Olimpiadi Italiane di Statistica intendono favorire lo sviluppo e la diffusione del ragionamento statistico e la capacità di interpretare le sintesi quantitative in modo corretto, incoraggiando nei giovani l'interesse verso l'analisi dei dati, la probabilità e le sue applicazioni, strumenti indispensabili per cogliere correttamente il significato di molte delle informazioni che ricevono nell'esperienza di ogni giorno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e alle/agli insegnanti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale. Il CNDL rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. Le lingue in cui si confrontano le scuole e le studentesse e gli studenti partecipanti sono quattro: francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'iniziativa persegue diverse finalità: 1. favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico; 2. stimolare il confronto relativamente all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere tra la realtà scolastica italiana e la realtà universitaria italiana, europea ed internazionale, tramite l'organizzazione di attività formative, corsi e seminari; 3. valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multietnica; 4. promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari; 5. richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

JUVENES TRANSLATORES

La direzione generale della Traduzione della Commissione europea (DG Traduzione) organizza Juvenes Translatores, un concorso di traduzione on line per le scuole secondarie dell'Unione europea. La scuola deve precisare la coppia di lingue scelta da ciascun partecipante, ovvero la lingua dalla quale e la lingua nella quale intende tradurre. Ciascun partecipante può scegliere di tradurre da qualsiasi lingua ufficiale in qualsiasi altra lingua ufficiale dell'Unione europea. Le lingue ufficiali dell'Unione europea sono: bulgaro (BG), ceco (CS), croato (HR), danese (DA), estone (ET), finlandese (FI), francese (FR), greco (EL), inglese (EN), irlandese (GA), italiano (IT),

lettone (LV), lituano (LT), maltese (MT), neerlandese (NL), polacco (PL), portoghese (PT), rumeno (RO), slovacco (SK), sloveno (SL), spagnolo (ES), svedese (SV), tedesco (DE) e ungherese (HU).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le tecniche di traduzione nei giovani studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

CORSO BASE DI LINGUA TEDESCA- "LOS GEHT'S"

Il progetto di lingua tedesca " Los geht's" offre la possibilità a tutti gli studenti di apprendere una lingua nuova e di approcciarsi ad essa da un'ampia prospettiva, che non si limita solo alla comunicazione linguistica, ma abbraccia anche elementi culturali e di civiltà. Mostra che imparare il tedesco come lingua straniera DaF (Deutsch als Fremdsprache) può essere un investimento per il futuro professionale, promuovendo inoltre abilità sociali come il lavoro di

squadra. Gli alunni raggiungeranno alla fine dell'anno scolastico il livello A1(elementare Sprachverwendung) del "Quadro comune Europeo di riferimento delle lingue".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Finalità del progetto: - Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale; - Produrre testi scritti e orali lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini a esperienze personali; - Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi; - Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Magna

HANDS- ON, ART AND CRAFT ACTIVITIES INSPIRED BY THE MASTERS

Il progetto sperimentale è nato da un processo di cooperative learning tra le discipline "Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche" e "Inglese" e presenta caratteri quali: • l'utilizzo della lingua straniera nelle sue applicazioni ad un'area specifica di competenza, quale l'arte in tutte le sue molteplici forme; • l'uso dell'immagine come migliore veicolo di sintesi conoscitiva della disciplina artistica che, tra l'altro, meglio permette l'integrazione tra una conoscenza specifica e una competenza linguistica di base; • il coinvolgimento delle classi spronate ad un ampliamento della formazione linguistica di base, tanto da poter costruire un adeguato supporto alle tecniche future del Clil (Content and Language Integrated Learning), applicabili già dal terzo anno del corso di studi, nonostante ancora obbligatorie solo per le classi quinte dei Licei artistici. Si partirà, così, con un bagaglio di termini tecnici già consolidato e, meglio, interfacciato con una immagine di riferimento; • la realizzazione di una sinergia positiva globale, ispirata al "cooperative learning", tra la disciplina linguistica (Inglese) e la materia di discipline tecniche di indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le lezioni saranno di consolidamento, approfondimento, recupero, delle competenze di base in INGLESE attraverso l'arte e si affronteranno tematiche storico-artistiche analizzando tecnologie e materiali in uso nel mondo dell'arte. Imparare l'inglese attraverso l'arte è un'esperienza multisensoriale: i ragazzi mentre fanno lavori, dipingono o disegnano possono imparare nuove parole più facilmente perché collegano le nuove espressioni a vere e proprie esperienze creative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

L'Istituto Teodosio Rossi, in quanto ente formativo, attraverso l'opportunità offerta dai fondi erogati dal FESR intende raccogliere questa sfida, realizzando nuovi ambienti laboratoriali in grado di reingegnerizzare il processo produttivo al fine di garantire la tracciabilità alimentare, che, insieme all'efficientamento energetico e l'uso delle energie rinnovabili, rappresenta la via maestra da percorrere per il raggiungimento di una ripresa della nostra economia green, digitale e resiliente.

Con ***Edugreen*** il pilastro 2 del piano di RIGenerazione scuola, attraverso gli obiettivi: *cittadinanza alimentare* e *verso emissione e rifiuti* zero, trova la sua concretizzazione, unitamente ai goals 2,3,4,13 e 15 dell'Agenda 2030.

Si rivolge agli studenti e personale scolastico del Teodosio Rossi, ha durata pluriennale ed è in piena sintonia con gli obiettivi del PTOF, consentendo, infine, l'insegnamento trasversale della disciplina Educazione Civica.

Notevoli saranno le ripercussioni positive sulla sfera sociale, in quanto attraverso l'uso di questi laboratori gli studenti, lavorando in team, recupereranno la socialità e agiranno per la CAUSA COMUNE.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La stima della FAO, unitamente a quella della Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale del Parlamento europeo, sull'aumento del fabbisogno di prodotti e necessità alimentari in previsione della crescita della popolazione mondiale stabilita in circa 9 miliardi entro il 2050, rende improcrastinabile l'adozione di un nuovo modello di sviluppo e, soprattutto, di alimentazione. A questa, difatti, vengono richieste tre peculiarità: qualità, diversificazione e salubrità.

A fronte di un ambiente sempre più degradato e flagellato dalle carenze idriche, dagli sconvolgimenti climatici e dall'emergere di nuovi parassiti e malattie la risposta a questa sfida è nelle nuove tecnologie, in grado di garantire all'intero comparto agroalimentare una maggiore efficienza nell'uso dei fattori produttivi ed al contempo la sostenibilità e stabilità dei sistemi, nonché la conservazione e riproduzione delle risorse naturali e della biodiversità.

L'Istituto Teodosio Rossi, in quanto ente formativo, attraverso l'opportunità offerta dai fondi erogati dal FESR intende raccogliere questa sfida, realizzando nuovi ambienti laboratoriali in grado di reingegnerizzare il processo produttivo al fine di garantire la tracciabilità alimentare, che, insieme all'efficientamento energetico e l'uso delle energie rinnovabili, rappresenta la via maestra da percorrere per il raggiungimento di una ripresa della nostra economia green, digitale e resiliente.

Con ***Edugreen*** il pilastro 2 del piano di RIGenerazione scuola, attraverso gli obiettivi: *cittadinanza alimentare* e *verso emissione e rifiuti* zero, trova la sua concretizzazione, unitamente ai goals 2,3,4,13 e 15 dell'Agenda 2030.

Si rivolge agli studenti e personale scolastico del Teodosio Rossi, ha durata pluriennale

ed è in piena sintonia con gli obiettivi del PTOF, consentendo, infine, l'insegnamento trasversale della disciplina Ed. Civica.

Notevoli saranno le ripercussioni positive sulla sfera sociale, in quanto attraverso l'uso di questi laboratori gli studenti, lavorando in team, recupereranno la socialità e agiranno per la CAUSA COMUNE.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- PLURIENNALE

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

L'AMBIENTE FA SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'ambiente fa scuola, la cui durata è triennale, ha come destinatari gli studenti ed il personale scolastico del T. Rossi, e si armonizza perfettamente con gli obiettivi formativi del PTOF, consentendo, inoltre, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. In

particolare il progetto prevede una serie di attività facenti capo a due sottoprogetti: ***Teo Garden*** e ***Plastica-Mente***. Con ***Teo Garden*** i ragazzi progetteranno prima e realizzeranno, poi, un giardino composto da essenze appartenenti alla flora mediterranea, delle quali si riporteranno informazioni tecnico-morfologiche all'interno di schede botaniche, consultabili mediante ***Qr-code*** e tradotte in varie lingue. Tali essenze saranno state preventivamente raccolte, moltiplicate, sottoposte a coltivazione e piantumate. Successivamente tale spazio sarà sottoposto alle cure degli stessi studenti che hanno partecipato al progetto. Con ***Plastica-Mente***, invece, si realizzerà un piccolo esempio di economia circolare, ossia dal riciclo della plastica prodotta a scuola, mediante l'uso di macchine progettate e realizzate sempre in istituto, si realizzeranno nuovi beni da reimpiegare nei vari indirizzi. I punti di forza di tale progetto sono: l'inclusione, il superamento di uno stile di vita con al centro il solo uomo e le sue esigenze, il piacere di lavorare tutti per uno stesso obiettivo, il maturare una coscienza ecologica in grado di affrontare in modo sistemico le problematiche ambientali ed imparare a minimizzare gli impatti del proprio stile di vita. A questi obiettivi vanno, infine, aggiunti la conoscenza della bioeconomia e la consapevolezza delle ripercussioni sull'economie portate dagli sconvolgimenti climatici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La necessità di modificare l'attuale modello di sviluppo, rivelatosi non più sostenibile, ha reso, di fatto, necessaria un'opera di sensibilizzazione crescente della collettività verso le tematiche ambientali. La scuola, in quanto luogo di formazione delle nuove generazioni, intende, attraverso tale progetto, aumentare la platea di giovani coscienze verso l'attenzione e la cura dei luoghi frequentati, a partire dagli spazi aperti del proprio istituto, al fine di rendere dette generazioni testimoni e volano di uno stile di vita green ed equo e cittadini partecipi del proprio tempo. Tutto questo nell'ottica di un nuovo modello di sviluppo basato sul patto ***intra-generazionale*** ed ***intergenerazionale***, in grado di assicurare equità alle generazioni presenti ed un ambiente non più indiscriminatamente sfruttato e depauperato nelle sue risorse a quelle future.

Attraverso tale progetto, il Teodosio Rossi intende mettere in pratica il piano di RIGenerazione Scuola e, specificatamente, fare riferimento al Pilastro 1 "Rigenerazione dei saperi", attraverso gli obiettivi: ***Saperi appresi***, che si prefigge di implementare l'attività di educazione alimentare e ***Saperi vissuti*** con IO RIUSO ed anche al Pilastro 3 con SCUOLE VERDI, grazie alla realizzazione e cura di spazi verdi, nel solco dei goals 3,4,11,13 e 15 dell'Agenda 2030. Le risorse necessarie al suo svolgimento saranno reperite dal FIS e/o dal PNRR.

L'ambiente fa scuola, la cui durata è triennale, ha come destinatari gli studenti ed il personale scolastico del Teodosio Rossi, e si armonizza perfettamente con gli obiettivi formativi del PTOF, consentendo, inoltre, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. In particolare il progetto prevede una serie di attività facenti capo a due sottoprogetti: ***Teo Garden*** e ***Plastica-Mente***. Con ***Teo Garden*** i ragazzi progetteranno prima e realizzeranno, poi, un giardino composto da essenze appartenenti alla flora mediterranea, delle quali si riporteranno informazioni tecnico-morfologiche all'interno di schede botaniche, consultabili mediante Qr code e tradotte in varie lingue. Tali essenze saranno state preventivamente raccolte, moltiplicate, sottoposte a coltivazione e

piantumate. Successivamente tale spazio sarà sottoposto alle cure degli stessi studenti che hanno partecipato al progetto. Con ***Plastica-Mente***, invece, si realizzerà un piccolo esempio di economia circolare, ossia dal riciclo della plastica prodotta a scuola, mediante l'uso di macchine progettate e realizzate sempre in istituto, si realizzeranno nuovi beni da reimpiegare nei vari indirizzi. I punti di forza di tale progetto sono: l'inclusione, il superamento di uno stile di vita con al centro il solo uomo e le sue esigenze, il piacere di lavorare tutti per uno stesso obiettivo, il maturare una coscienza ecologica in grado di affrontare in modo sistemico le problematiche ambientali ed imparare a minimizzare gli impatti del proprio stile di vita. A questi obiettivi vanno, infine, aggiunti la conoscenza della bioeconomia e la consapevolezza delle ripercussioni sull'economie portate dagli sconvolgimenti climatici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Gestione delle comunicazioni scolastiche sul sito web e sui social. AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Promozione delle attività e dell'immagine dell'istituto attraverso il sito ufficiale e i canali social ufficiali "Facebook" e "Instagram".

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Europe Code Week COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La settimana europea della programmazione è un'iniziativa che nasce dal basso, gestita da volontari e sostenuta dalla Commissione Europea. Chiunque (scuole, insegnanti, biblioteche, club di programmazione, imprese, autorità pubbliche) può organizzare un'attività #CodeWeek e aggiungerla alla mappa codeweek.eu Tutte le tecnologie digitali sono alimentate da righe di codice, dall'applicazione per ordinare cibo al GPS che usi per non sbagliare strada. Apprendere come programmare offre un

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

vantaggio nel mondo digitale, permettendoti di controllarlo, modificarlo e persino di migliorarlo. La Code Week ti permette di comprendere il presente per cambiare il futuro.

Immagina la Code Week come uno spazio condiviso da insegnanti, studenti e studentesse e persone appassionate di tecnologie digitali e di programmazione. Si tratta del luogo perfetto per trovare idee, allenare la creatività, apprendere nuove competenze e condividere esperienze. È il luogo in cui insegnanti, studenti e studentesse acquisiscono maggiore dimestichezza con la tecnologia. È il luogo che ispira la didattica del futuro.

L'EU Code Week è un movimento che nasce dal basso gestito da volontari che credono che programmare significhi avere il potere a portata di mano. I volontari ricoprono il ruolo di ambasciatori, guidando insegnanti, organizzatori e organizzatrici delle attività per conto della Code Week, stimolando altre persone ad aderire, imparare, creare e organizzare attività di programmazione.

Perché la EU Code Week?

- La programmazione risveglia la creatività
- La programmazione rende indipendenti
- La programmazione è l'alfabetizzazione di oggi
- La programmazione dà origine a nuove opportunità
- La programmazione è per tutti e tutte
- È la più grande iniziativa incentrata sulla programmazione in Europa

L'EU Code Week consiste in:

- Imparare a programmare;
- organizzare attività e workshop di programmazione, e partecipare a opportunità di formazione;
- creare collaborazioni nel proprio paese e oltre confine;
- conoscere altre persone che condividono lo stesso entusiasmo;

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	• formazione per insegnanti. Perché unirsi all'EU Code Week? • Per comprendere il mondo che ci circonda; • per dare vita a nuove idee creando qualcosa di digitale; • per acquisire competenze pratiche durature; • per compiere i primi passi nel padroneggiare le tecnologie digitali; • per fare parte di una comunità entusiasta

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SULLA DIDATTICA DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** INNOVAMENTI+ Programma delle iniziative a cura delle Équipe formative territoriali sulla piattaforma "ScuolaFutura" del PNRR https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/innovamentiplus Con riferimento alla linea 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" del PNRR e alle attività delle Équipe formative territoriali, si comunica l'avvio di una nuova edizione di "InnovaMenti+". Il progetto formativo dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, in continuità con le azioni del precedente anno scolastico, si arricchisce di un "plus": un ulteriore percorso a tema TECH, approdando al contempo su ScuolaFutura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

PNRR.

Sono due i percorsi pubblicati nella sezione "Polo Nazionale" di ScuolaFutura aperti a tutti i docenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, compresi i centri per l'educazione degli adulti:

1. InnovaMenti_METODOLOGIE

Si tratta di un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive, strutturato come un MOOC e fruibile in modalità completamente asincrona online. Sono disponibili sulla piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli di formazione disponibili sono i seguenti: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon.

E' previsto il rilascio di un attestato con la certificazione di 25 ore formative.

2. InnovaMenti_TECH

Le Équipe formative propongono percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici. Un percorso in modalità sincrona online, scandito da webinar a cadenza mensile, a partire dal mese di dicembre. Saranno rese disponibili sulla piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento ibridi. I moduli disponibili saranno incentrati sull'utilizzo didattico delle seguenti tecnologie: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

Anche per questo corso è previsto il rilascio dell'attestato pari a 25 ore formative.

I due percorsi di InnovaMenti+ condividono lo stesso impianto di formazione esperienziale, proponendo al docente/corsista di essere

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

protagonista del suo percorso, facilitando e valorizzando diversi momenti, quali progettazione, esperienza in aula, condivisione. A seguito della documentazione verranno riconosciuti simbolici badge alle classi partecipanti alla sperimentazione, successivamente pubblicati all'interno di una mappatura nazionale per la diffusione delle buone pratiche.

Tramite la stessa mappatura sarà possibile attivare gemellaggi di pratica didattica: collaborazioni tra classi e docenti per la realizzazione di una stessa esperienza e la successiva conquista di uno speciale badge.

Durante tutto l'anno scolastico sarà possibile richiedere alla propria équipe territoriale un eventuale ulteriore supporto per la realizzazione delle attività.

TECNOLOGIE E DIGITAL BOARD PER INNOVARE LA DIDATTICA.

Il corso di formazione per docenti "Tecnologia e Digital Board per innovare la didattica" esplora le opportunità educative offerte dalle nuove tecnologie e offre suggestioni per riflettere su tutti gli aspetti disciplinari e metodologici legati all'utilizzo della Digital Board all'interno del contesto scolastico. Il corso è stato realizzato con la direzione scientifica di Roberto Sconocchini, meglio noto come Maestro Roberto, docente e blogger specializzato nell'analisi e nell'implementazione in classe di nuove tecnologie applicate alla didattica. Dopo una parte teorica iniziale - in cui si presenta nel dettaglio il ruolo che la Digital Board può assumere non solo per migliorare la didattica tradizionale (per esempio grazie al supporto multimediale) ma anche per dar vita a nuove forme di didattica, trasformandosi in autentico laboratorio interattivo di classe - il percorso fornisce diversi esempi di utilizzo della Digital Board - in particolare della Samsung Flip - per le attività in classe, per cominciare subito a stimolare motivazioni e coinvolgimento degli alunni, gli autentici motori dell'insegnamento. Riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e valido per l'assolvimento dell'obbligo

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

formativo ai sensi della D.M. 170 del 21 marzo 2016, il corso è promosso da Samsung Electronics Italia S.p.A. e attesta al docente 25 ore di formazione utili ad arricchire il proprio portfolio professionale.

GENIALLY, DAI PRIMI PASSI ALLA GAMIFICATION PER UNA DIDATTICA COINVOLGENTE

Tutti noi sappiamo quant'è importante una presentazione che catturi l'attenzione. Che si tratti della presentazione di un progetto o di una lezione in classe. Il nostro cervello riceve moltissimi stimoli: quindi per catturare l'attenzione di chi ci ascolta, dobbiamo comunicare in maniera più creativa. Genially è uno strumento che permette di creare infografiche, presentazioni, micrositi dinamici e interattivi senza necessità di avere nozioni di programmazione o design. Genially è una piattaforma multifunzionale online freemium che permette a insegnanti di ogni ordine e grado e di qualsiasi disciplina, di creare in modo intuitivo risorse didattiche interattive di vario tipo: presentazioni con immagini e video, grafiche, attività di gamification, animazioni e molto altro ancora. Si tratta di una webapp che permette di creare lavori ben strutturati, favorendo l'apprendimento, la partecipazione attiva e la motivazione degli studenti. Insomma, è sicuramente uno strumento molto utile per la didattica di cui nessun insegnate dovrebbe farne a meno.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

TEODOSIO ROSSI LICEO SCIENTIFICO - LTPC00301Q
TEODOSIO ROSSI - LTRA00301C
ANTONIO BABOTO - LTSD003019
TEODOSIO ROSSI - LTTF003011

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti è un aspetto delicato e complesso del processo educativo, in quanto la Scuola, nel momento in cui valuta, attribuisce valore all'operato dell'alunno e verifica la validità del percorso educativo e didattico programmato e degli strumenti messi in atto, quindi l'efficacia e l'efficienza della sua azione. Il nostro Istituto ha elaborato per quanto riguarda il tema della valutazione, una serie di
griglie che ne semplificano la lettura, applicazione e comprensione (Allegato scaricabile "Criteri di valutazione comuni").
Alla fine del primo periodo, in base al livello di competenze raggiunto in ogni insegnamento, la studentessa o lo studente verrà indirizzato a partecipare ad azioni di personalizzazione del percorso nel seguente modo:
Livello basso : azioni di recupero e sostegno
Livello medio: azioni di consolidamento
Livello alto: azioni di approfondimento e valorizzazione delle eccellenze.
Gli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza INIZIALE sono soggetti ad azioni di recupero e sostegno.
Valutazione finale.
Nell'esprimere la valutazione finale si tengono conto dei seguenti criteri:
Valutazione del singolo docente:
Ogni insegnante indicherà il voto sintetico globale proposto al Consiglio di Classe, che sarà fondato

sui seguenti fattori:
• acquisizione dei fondamenti della disciplina (conoscenze, competenze, abilità);
• interesse e partecipazione;
• progresso/annullamento debiti pregressi;
• impegno di studio.
Valutazione del Consiglio di Classe.
Il Consiglio di Classe per la valutazione globale e per la promozione tiene conto:
• del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe;
• degli aspetti socio-affettivi di pertinenza del Consiglio e da esso definiti, con particolare riferimento alla partecipazione e alla frequenza;
• delle conoscenze e competenze acquisite, delle prestazioni mostrate nelle diverse discipline;
• dell'abbandono di una o più materie, da considerare quale elemento di forte negatività.
L'attribuzione dei crediti scolastici nelle classi terze, quarte e quinte avverrà tenendo conto dei seguenti criteri, in aggiunta a quelli definiti dalla normativa vigente e nel punto precedente:
• partecipazione ad attività istituzionali della vita scolastica;
• partecipazione ad attività esterne organizzate dalla scuola o da essa richieste;
• partecipazione attiva e continuativa a manifestazioni e corsi organizzati dalla scuola
• frequenza e voto di condotta.
Per garantire una omogeneità nell'assegnazione dei crediti, il Collegio dei Docenti ha approvato le seguenti indicazioni:
• la frequenza incide sul voto di condotta.
• il voto di condotta inferiore a 8 comporta l'assegnazione del livello più basso della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, pur in presenza di buon profitto e attività extracurriculari.
I Consigli di Classe assegnano il livello più alto con la presenza di almeno due dei seguenti elementi indicati e il livello più basso con la presenza di uno:
• profitto: la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5
• condotta: votazione almeno di 8
• attività extracurriculari: attività continuative, certificazioni europee, premi nazionali, ecc.

Allegato:

Criteri di Valutazione Comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica è stata predisposta una rubrica di valutazione (si veda allegato scaricabile) che individua 4 livelli di competenza: in fase di acquisizione (4 insufficiente, 5 mediocre); di base (6 sufficiente); intermedio (7 mediocre, 8 buono); avanzato (9 distinto, 10 ottimo). I criteri di valutazione concernono le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti/comportamenti delle studentesse e degli studenti.

Allegato:

Rubrica Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento deve avere una peculiare valenza educativa tracciando il percorso per il miglioramento continuo e il successo formativo di ogni singolo studente, favorendo l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la società civile e la vita scolastica.
La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nell'intero anno scolastico. La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto degli studenti – D.P.R. 249/1998, modificato dal D.P.R. 235/2007 -, nonché i regolamenti di Istituto prevedano sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni (art. 4,commi9,9bis e 9ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente, al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
• Nel corso dell'anno sia stato destinato di almeno una delle sanzioni di cui sopra;
• Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria, previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

Una valutazione di insufficienza del comportamento richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di Consigli di classe, sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.
Sulla base del Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto, del Patto Educativo di corresponsabilità, vengono stabiliti dei criteri comuni in tutte le classi della scuola secondaria da cui il Consiglio di classe attribuisce a ciascun alunno una valutazione di comportamento:
• Rispetto dei valori fondanti la convivenza civile, protocolli comportamentali, relazionali ed organizzativi presenti nel Regolamento d'Istituto.
• Rispetto degli impegni scolastici
• Partecipazione alle lezioni ed alla vita ed attività dell'Istituto
• Collaborazione con compagni, docenti e tutto il personale della Scuola
L' insufficienza in condotta determina la non ammissione all' anno successivo.
Allegato: Griglia di Valutazione del Comportamento.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO T. ROSSI AS 2022 2023 (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Validazione dell'Anno Scolastico.
Un anno scolastico è considerato valido quando le assenze non superano il 25% del totale delle ore curriculari. Chi superi tale limite non può essere ammesso alla classe successiva.
Nei decreti ministeriali, però, si legge, anche che "le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati."
Per lo svolgimento degli scrutini il Collegio dei Docenti determina i seguenti criteri comuni da seguire, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe.
Tali criteri possono essere così brevemente riassunti:
• definizione di insufficienza grave e non grave. Per insufficienza grave si intende una valutazione

finale inferiore a 5/10 supportata da grave, ingiustificato e persistente disimpegno e/o scarsa o limitata attitudine alla materia; per insufficienza non grave si intende una valutazione finale pari a 5/10 e che individua una situazione in cui è possibile colmare le lacune con uno studio individuale.
• individuazione delle tre aree in cui ogni singolo allievo potrà essere collocato in sede di valutazione finale:
- area di promozione: vi sono inclusi tutti gli allievi che, nella valutazione finale, abbiano conseguito in tutte le discipline una valutazione finale non inferiore a 6/10;
- area di sospensione del giudizio: sono inclusi tutti gli allievi che, nelle valutazione finale, presentano un'insufficienza in una o più discipline, e per i quali il consiglio di classe individua la possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti. Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospende lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.
- area di non promozione: vi sono inclusi tutti gli allievi che , riportando insufficienze più o meno gravi, non lascino intravedere la capacità di recupero in tempi brevi.
Sarà considerato elemento negativo di giudizio
- avere già beneficiato l'anno precedente di un giudizio di promozione nonostante il profitto insufficiente in più materie;
- ripetersi di un profitto insufficiente nella medesima disciplina: tale eventualità potrebbe assumere un valore di insufficienza grave nel caso fosse imputabile ad una sistematica tendenza a tralasciare, ogni anno, alcune materie.
Anche una sola insufficienza grave può essere motivo di non promozione, qualora sia stato individuato nell'allievo un disimpegno totale e ingiustificato o continuato che ha portato al rifiuto della materia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Riferimento normativo Dlgs 62/2017, artt.13 e 14
a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; ((3))
c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame

di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di
alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di
classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del
decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

L’attribuzione dei crediti scolastici nelle classi terze, quarte e quinte avverrà tenendo conto dei seguenti criteri, in aggiunta a quelli definiti dalla normativa vigente e nel punto precedente:
• partecipazione ad attività istituzionali della vita scolastica;
• partecipazione ad attività esterne organizzate dalla scuola o da essa richieste;
• partecipazione attiva e continuativa a manifestazioni e corsi organizzati dalla scuola
• frequenza e voto di condotta.
Per garantire una omogeneità nell’assegnazione dei crediti, il Collegio dei Docenti ha approvato le seguenti indicazioni:
• la frequenza incide sul voto di condotta.
• il voto di condotta inferiore a 8 comporta l’assegnazione del livello più basso della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, pur in presenza di buon profitto e attività extracurriculari.
I Consigli di Classe assegnano il livello più alto con la presenza di almeno due dei seguenti elementi indicati e il livello più basso con la presenza di uno:
• profitto: la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5
• condotta: votazione almeno di 8
• attività extracurriculari: attività continuative, certificazioni europee, premi nazionali,...
Gli eventuali crediti formativi (crediti extrascolastici) saranno valutati se acquisiti negli ambiti

sottoelencati e nel rispetto dei criteri sopraelencati:
• lavoro
• cultura
• sport
Il credito formativo potrà comportare solo l'attribuzione massima di un punto nella banda del relativo credito.
Il riconoscimento dei crediti formativi avverrà secondo i requisiti documentati sotto riportati.
1. Attività da lavoro dipendente
• durata dell'attività di almeno due mesi, anche non consecutivi
• inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto
2. Attività da lavoro autonomo
• committenza non familiare
• attestazione della committenza circa l'attività svolta o la prestazione resa per un periodo non inferiore a 60 giorni.
3. Attività culturali
• corsi di lingua straniera certificati, della durata di almeno un anno
• corsi di musica di durata almeno annuale, attestati da scuola pubbliche o private riconosciute, con attestazione di frequenza
• ogni altro corso in ambito culturale di durata almeno annuale, con attestazione di frequenza
• corsi estivi di lingua straniera frequentati in scuole pubbliche o private all'estero con attestazione delle competenze acquisite
• superamento di esami di lingua con certificazione rilasciato dal competente Istituto
• superamento di almeno 2 (due) moduli di ECDL o conseguimento della patente europea del computer
• partecipazione ai Giochi matematici o al Certamen con apprezzabili risultati
4. Attività sportiva da sport individuale
• partecipazione ai campionati non amatoriali con tesseramento di federazione CONI o ad essa affiliata, con documentazione della presenza in lista per almeno un quarto delle gare programmate.
5. Attività in squadra dilettantistico:
• partecipazione ai campionati non amatoriali di massima categoria, con documentazione della presenza in lista per almeno un quarto delle gare programmate.
L'attribuzione del voto di condotta su cinque livelli (sei/sette/otto/nove/dieci) si fonderà su:
• frequenza e puntualità
• rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico
• impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo
• note e sanzioni disciplinari

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Le azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione comprendono: percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti; attività formative e di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola, a famiglie e/o al territorio; attività di continuità e di orientamento specifiche per studenti con BES; PCTO specifici per studenti con BES. Le modalità di lavoro adottate dalla scuola per favorire l'inclusione mirano al coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione del Piano per l'Inclusione e dei processi di inclusione; alla costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti per l'inclusione e alla partecipazione a reti di scuola per l'inclusione scolastica. Diversi sono gli strumenti utilizzati per l'inclusione: strumenti e criteri condivisi per la valutazione; adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi; utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità; utilizzo di software compensativi; versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali; utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati attraverso il confronto e il dialogo tra il personale scolastico, sanitario e i genitori degli studenti e attraverso l'analisi dei documenti che ripercorrono la storia scolastica degli studenti. Gli obiettivi dei PEI vengono periodicamente monitorati nei consigli di classe e nei GLO, con una cadenza almeno quadrimestrale. In relazione ai temi interculturali l'istituto è sede di formazione AFS Intercultura per gli studenti in procinto di affrontare la mobilità all'estero, con la narrazione delle esperienze in aula magna a tutti gli studenti. Le azioni realizzate dalla scuola per il recupero di studenti che presentano difficoltà di apprendimento comprendono: articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte; attivazione di uno sportello per il recupero e organizzazione di corsi di recupero pomeridiani; individuazione di docenti tutor e organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero. Il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari (individuati nei cdc) comprende: partecipazione a gare o competizioni interne o esterne

alla scuola; organizzazione di giornate dedicate al potenziamento; partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare e/o extracurricolare. Le attività di recupero/potenziamento vengono monitorate e valutate attraverso la redazione di apposite relazioni da parte dei docenti, nelle quali vengono riportati gli obiettivi raggiunti, le attività, gli argomenti, la metodologia, gli esiti delle valutazioni al termine dei corsi.
Punti di debolezza:
Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti dovrebbero realizzarsi maggiori interventi per gruppi di livello per classi aperte. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà risultano adeguati; tuttavia si richiede una maggiore intensificazione e diversificazione. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante vari interventi che dovrebbero essere più numerosi e programmati con maggiore cura. L'utilizzo degli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti non sempre è esteso a tutte le classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro istituto si impegna a monitorare l'efficacia delle azioni individuate nel P.A.I. mediante le riunioni periodiche del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed il coordinamento degli interventi didattici dei singoli Consigli di Classe, chiamati a redigere, in accordo con le famiglie e l'equipe socio-sanitaria di riferimento, il Piano Educativo Inclusivo, per gli studenti diversamente abili, ed il Piano Didattico Personalizzato, per gli allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con bisogni educativi speciali di altro tipo (svantaggio linguistico, socio-economico e culturale).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli interventi posti in essere risultano efficaci, qualche volta sono soggetti a modifiche e aggiustamenti. Alla formulazione dei P.E.I. partecipano anche gli insegnanti curricolari che elaborano per le proprie discipline conoscenze e competenze. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. viene monitorato con regolarita

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Tali “buone prassi”, diffusesi grazie al capillare lavoro di aggiornamento e rafforzamento della qualità professionale degli insegnanti specializzati di sostegno, di quelli curriculari e degli I.T.P., si concretizzano nella stesura del Piano Annuale di Inclusività . Tale Piano mira a perseguire il successo formativo degli allievi con bisogni educativi speciali e concorre, in sinergia con le famiglie e il territorio, ad individuare il percorso più idoneo alla realizzazione di un progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione in itinere Le valutazioni espresse sugli elaborati scritti e grafici sono sempre adeguatamente motivate con coerenza rispetto agli obiettivi oggetto di accertamento. Gli elaborati vengono dati in visione agli alunni, debitamente corretti e valutati entro i quindici giorni (venti giorni per gli elaborati di italiano) successivi al loro svolgimento. Si fa riferimento ai criteri per aree disciplinari nei POF dei singoli plessi Valutazione finale Fermo restando che: • la valutazione, oltre che accertamento delle conoscenze acquisite dall'allievo e della sua capacità di rielaborare criticamente, costituisce un'importante verifica delle procedure didattiche; • la valutazione finale scaturisce dalla programmazione iniziale, sia della disciplina che del Consiglio di Classe; • nelle singole discipline occorre fare riferimento anche agli obiettivi concordati in termini di conoscenze e competenze accettabili. i singoli insegnanti ed i Consigli di Classe, nella valutazione finale, si atterranno ai seguenti indirizzi: Valutazione del singolo docente: Ogni insegnante indicherà il voto sintetico globale proposto al Consiglio di Classe, che sarà fondato sui seguenti fattori: • acquisizione dei fondamenti della disciplina (conoscenze, competenze,abilità); • interesse e partecipazione; • progresso/annullamento debiti pregressi; • impegno di studio. Il Collegio dei Docenti in merito all' attribuzione dell' "impreparato", ha stabilito che non viene quantificato numericamente, ma viene preso in considerazione, come elemento negativo, nella valutazione finale. Valutazione del Consiglio di Classe Il Consiglio di Classe per la valutazione globale e per la promozione tiene conto: • del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe; • degli aspetti socio-affettivi di pertinenza del Consiglio e da esso definiti, con particolare riferimento alla partecipazione e alla frequenza; • delle conoscenze e competenze acquisite, delle prestazioni mostrate nelle diverse

discipline; • dell'abbandono di una o più materie, da considerare quale elemento di forte negatività. L'attribuzione dei crediti scolastici nelle classi terze, quarte e quinte avverrà tenendo conto dei seguenti criteri, in aggiunta a quelli definiti dalla normativa vigente e nel punto precedente: 2 • partecipazione ad attività istituzionali della vita scolastica; • partecipazione ad attività esterne organizzate dalla scuola o da essa richieste; • partecipazione attiva e continuativa a manifestazioni e corsi organizzati dalla scuola • frequenza e voto di condotta. Per garantire una omogeneità nell'assegnazione dei crediti, il Collegio dei Docenti ha approvato le seguenti indicazioni: • la frequenza incide sul voto di condotta. • il voto di condotta inferiore a 8 comporta l'assegnazione del livello più basso della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, pur in presenza di buon profitto e attività extracurriculari. I Consigli di Classe assegnano il livello più alto con la presenza di almeno due dei seguenti elementi indicati e il livello più basso con la presenza di uno: • profitto: la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5 • condotta: votazione almeno di 8 • attività extracurriculari: attività continuative, certificazioni europee,premi nazionali

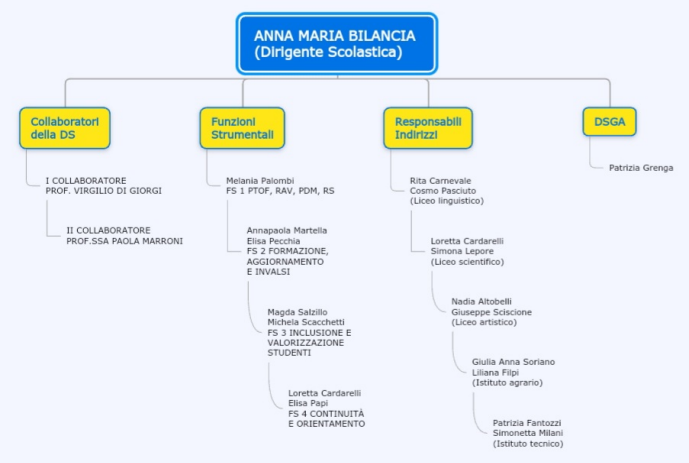
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ORIENTAMENTO IN ENTRATA Il Progetto Continuità è predisposto con l'obiettivo prioritario di favorire un passaggio sereno e positivo dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, considerando i due paradigmi della contiguità e della differenziazione. Il percorso si articola con le diverse modalità di seguito riportate. • Incontri di presentazione presso le scuole secondarie di primo grado - colloqui con gli studenti; • Incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado; • Open day- incontri con genitori e studenti delle classi terze; Ciò al fine di o Presentare il piano dell'offerta formativa (PTOF) o Permettere alle famiglie di visitare i diversi ambienti dell'Istituto o Diffondere il materiale illustrativo o Rispondere alle richieste di chiarimento • Mattinate di stage presso le diverse sedi dell'Istituto per gli alunni di terza; • Incontri personalizzati con genitori; • Partecipazione a iniziative di orientamento presenti sul territorio promosse dalle Scuole di I-grado o da altri Enti. ORIENTAMENTO IN USCITA Anche l'orientamento in uscita è una modalità educativa permanente e trasversale che investe il processo globale di crescita della persona e le permette di acquisire e interiorizzare conoscenze e di comprenderle e di utilizzarle come risorse personali in nuovi contesti per affrontare situazioni di scelta, anche in concorso cooperativo con altri soggetti, per la consapevole costruzione di progetto di vita. Per il nostro istituto tutto questo vuol dire: · analizzare le risorse personali in termini non solo di interessi e attitudini, ma anche di saperi e competenze acquisite e di motivazione all'impegno; · esaminare con realismo le

opportunità e le risorse come anche i vincoli e i condizionamenti, le caratteristiche del mondo del lavoro; · mettere in relazione coerentemente le risorse personali con le opportunità e i vincoli; · assumere decisioni in modo responsabile e progettare autonomamente il proprio sviluppo e le strategie necessarie; · realizzare concretamente i progetti e, se necessario, apportare le giuste correzioni. Si tratta di mettere i giovani in grado di auto-orientarsi, di maturare la capacità di elaborare progetti di vitae di lavoro, di scegliere autonomamente e coerentemente con i propri interessi e attitudini. L'attività di Orientamento Universitario si sviluppa in modo particolare nel quarto e nel quinto anno di corso attraverso una serie di attività mirate. Quarto anno: · Incontri di attività di counseling e test attitudinali · Predisposizione/consegna materiale informativo · Percorsi brevi di orientamento · Realizzazione di stages di orientamento · Lezioni universitarie presso le Università “Sapienza”, “Tor Vergata”, “Roma Tre”. · Incontri di formazione ed informazione sulla navigazione web dei siti dei principali Atenei italiani. Quinto anno: Formazione per affrontare con maggiore consapevolezza la scelta universitaria. · Incontri in sede con formatori inviati dalle Università più vicine per illustrare la propria Offerta Formativa. · Incontri fuori sede con formatori o per partecipare ad attività laboratoriali nelle diverse Università. · Incontri con ex allievi sia universitari sia inseriti nel mondo professionale del lavoro. · Preiscrizione universitaria guidata. · Altre iniziative concordate in corso d'anno con rappresentanti degli studenti. I progetti sono realizzati con risorse interne ed esterne. Lo sviluppo dell'attività copre l'arco temporale da ottobre fino ad aprile/maggio di ogni anno.

Aspetti generali

ORGANIGRAMMA



Organizzazione scolastica

INCARICO	FUNZIONI	NUMERO PERSONE COINVOLTE
COLLABORATORI D.S.	Le collaboratrici della D.S. sostituiscono la dirigente in caso di assenza, curano i rapporti con le famiglie, con gli alunni, con il personale e con l'esterno; contribuiscono all'organizzazione didattica.	2
RESPONSABILI DI INDIRIZZO	Organizzazione di sostituzioni orarie, controllo dei permessi di entrata e di uscita, firma permessi orari ai docenti e predisposizione dell'eventuale recupero. Collaborano con la D.S. e con le docenti vicarie nell'organizzazione delle attività scolastiche.	10
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1. Programmazione educativa, curricolare e didattica, valutazione e autoanalisi di Istituto, ricerca e sperimentazione.	Coordinamento della Commissione per la revisione e la gestione del PTOF; Aggiornamento del documento di programmazione e socializzazione tra gli utenti e il territorio; Monitoraggio delle attività e delle progettualità del PTOF; Elaborazione e gestione del PDM; Gestione del RAV.	1

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2. Gestione del Piano di Formazione e Aggiornamento Professionale.	Individuazione dei bisogni formativi e coordinamento delle attività di Formazione, autoformazione, aggiornamento professionale con particolare riferimento alle nuove metodologie educative e didattiche	2
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3. Coordinamento delle attività di inclusione e valorizzazione degli degli alunni.	Coordinamento delle attività per l'inclusione e il recupero delle abilità degli alunni disabili e/o con BES; Stesura protocollo per l'accoglienza di alunni stranieri; Organizzazione attività di recupero della conoscenza e uso della Lingua Italiana come Lingua 2 Sostegno all'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni disabili; Mediazione tra i docenti e gli educatori dell'assistenza specialistica.	2
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4. Continuità educativa e didattica e Orientamento.	Definizione di criteri e attività per l'accoglienza delle classi I; tenuta dei rapporti e sviluppo di reti collaborative con gli II.CC. del territorio, elaborazione e gestione delle attività per l'orientamento in entrata e in uscita.	2
REFERENTI PCTO	Promuovere e coordinare le attività all'interno della scuola. Garantire il rispetto di standard condivisi. Attivare le collaborazioni con i consigli di classe al fine anche di strutturare programmazioni didattiche differenziate in funzione dell'alternanza. Mantenere i rapporti con tutti i partner di progetto. Curare il monitoraggio delle diverse esperienze e delle diverse fasi dell'alternanza. Attivare l'assicurazione INAIL all'inizio del percorso e la cartellina per azienda e scuola. Preparare la modulistica prevista. Collaborare con il tutor scolastico nell'ordinare e archiviare i documenti nel raccoglitore e nelle cartelle. Inserire tutte le ore di alternanza nel portale dell'ASL. Fare da tramite tra tutor, Segreteria e D.S.	3
REFERENTI PIANO DIFFUSIONE LINGUE	Promuovere l'apprendimento delle lingue e della diversità linguistica; implementare le iniziative di	1

STRANIERE	internazionalizzazione della scuola; curare i rapporti con i partner nazionali ed internazionali; gestione del piano CLIL; funzione di Exam Officer IGCSE Cambridge; referente per la Mobilità internazionale studentesca.	
ANIMATORE DIGITALE	Favorire e supportare il processo di digitalizzazione e dell'innovazione didattica in relazione al PNSD.	1
COORDINATORI DI CLASSE	All'interno del Consiglio di Classe, il docente coordinatore cura i rapporti e la comunicazione tra famiglie, docenti e alunni; relaziona circa l'andamento didattico-disciplinare, gli obiettivi programmatici, il monitoraggio intermedio e la valutazione della classe; collabora con la segreteria didattica per l'archiviazione della documentazione relativa agli alunni.	43
RESPONSABILI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	1. E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; 2. informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate; 3. cura i contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni; 4. collabora con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero; 5. partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.	10
REFERENTE LEGALITA'	Cura e coordina i progetti relativi alla legalità, cittadinanza e Costituzione, educazione civica.	1
REFERENTE PIANO ANTIFUMO	Si impegna affinché si consolidino in tutta la comunità scolastica comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita e dell'educazione alla convivenza civile.	1
REFERENTE CENTRO		1

SPORTIVO SCOLASTICO	Coordina e organizza le attività del Centro Sportivo, promuovendo attività e progetti. Calendarizza e organizza le attività pomeridiane sportive.	
REFERENTE SPS (SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE)	Agisce sui seguenti ambiti strategici: sviluppare le competenze individuali, rafforzare la collaborazione comunitaria, migliorare l'ambiente fisico e organizzativo, rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari, migliorare l'ambiente sociale e promuovere clima e relazioni positive, definire politiche scolastiche e documenti programmatici per la promozione della salute.	5

Organizzazione amministrativa

RUOLO	FUNZIONI	NUMERO PERSONE COINVOLTE
D.S.G.A	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.	1
UFFICIO PROTOCOLLO	L'Ufficio Protocollo si occupa della gestione del protocollo informatizzato della scuola, dunque dello smistamento e della catalogazione e archiviazione di tutti gli atti e le comunicazioni prodotti dalla scuola o ricevuti da esterni. L'Ufficio si occupa inoltre dello smistamento della posta elettronica dell'Istituto.	1
UFFICIO PERSONALE	L'ufficio del personale si occupa della gestione delle pratiche relative a tutto il personale della scuola, tra le quali: il reclutamento del personale docente e ATA; la stipula di contratti di lavoro per il personale della scuola; la gestione delle assenze e delle sostituzioni, in caso di assenza, di docenti e ATA; l'archiviazione	3

	della documentazione e il rapporto con il pubblico.	
SEGRETERIA DIDATTICA	Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro – Assegno di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.	3
UFFICIO ACQUISTI E TECNICO	L'Ufficio Acquisti e Tecnico si occupa della gestione, dell'inventario e della manutenzione dei beni della scuola, con particolare attenzione ai laboratori e alle strumentazioni tecniche ed informatiche dell'istituto, curando gli ordini dei beni da acquistare e i rapporti con i fornitori.	1

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 10:30 alle ore 12:00

Piano della formazione del personale

Per il triennio in corso l'ISISS Teodosio Rossi predisporrà le seguenti attività di formazione destinate al personale:

AMBITO	DESTINATARI	MODALITA' DI FRUIZIONE
Formazione obbligatoria di 25 ore sull'inclusione scolastica	Personale docente	in presenza o online
Formazione sulla Privacy nelle Istituzioni scolastiche	Personale docente e non docente	in presenza o online
Formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro	Personale docente e non docente	in presenza o online
Formazione sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.	Personale docente	in presenza o online

Formazione su metodologie didattiche innovative	Personale docente	in presenza o online
Formazione su Nuova Passweb	Personale amministrativo	in presenza o online

Regolamento di Istituto.

https://www.isissteodosiorossi.edu.it/documento_regolamento-di-istituto_31.html

Conclusioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è, per sua natura, uno strumento dinamico e aperto ai cambiamenti. Per tale motivo può essere variato di anno in anno, proprio per rispondere, nel modo più efficace, ad eventuali mutamenti avvenuti a livello economico-finanziario, del personale e delle strutture. L'aggiornamento del Piano è espressione di una progettualità intesa come processo in divenire. Un processo che tende ad accogliere nuove richieste e apporti provenienti dal territorio stesso, con cui è in totale sinergia. La scuola è chiamata ad operare in un mondo in continua evoluzione, per questo il Teodosio Rossi ha ideato una proposta esaustiva, ma nello stesso tempo flessibile, in grado di assicurare agli studenti un percorso formativo idoneo a fronteggiare le grandi sfide del futuro e favorirne la crescita personale e civile.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Altro

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenza o momentanea vacanza; rapporti con i colleghi e le famiglie; supporto all'organizzazione didattica	2
Funzione strumentale	Funzione 1: Programmazione educativa, curricolare e didattica, valutazione e autoanalisi di Istituto, ricerca e sperimentazione •Coordinamento e monitoraggio delle attività finalizzate all'elaborazione, all'aggiornamento e all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e in particolare del Piano della Comunicazione interna ed esterna. • Coordinamento e documentazione delle attività della Commissione PTOF; • Coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività relative ai Progetti del PTOF; • Stesura dei documenti integrali e sintetici del Piano dell'Offerta Formativa Triennale; • Divulgazione e socializzazione del PTOF tra docenti, studenti, famiglie e territorio; • Elaborazione di metodi, strategie e strumenti per il miglioramento della comunicazione interna tra docenti, studenti e famiglie; • Supervisione dei flussi di	4

comunicazione con l'esterno; • Organizzazione e controllo dell'Ufficio Stampa d'Istituto; • Elaborazione degli strumenti e cura della documentazione di pertinenza; • Collaborazione con le altre FFSS; • Partecipazione alle attività dello Staff scolastico. Funzione 2: Gestione del Piano di formazione e aggiornamento professionale. Individuazione dei bisogni formativi e coordinamento delle attività di Formazione, autoformazione, aggiornamento professionale con particolare riferimento alle nuove metodologie educative e didattiche. Funzione 3: Coordinamento delle attività di inclusione e valorizzazione degli degli alunni • Coordinamento di attività finalizzate alla reale integrazione degli alunni e delle alunne, in particolar modo di quelli in situazione di handicap e/o di svantaggio socio-culturale. • Mappatura aggiornata dello stato dell'handicap nella scuola (alunni, esperti, servizi, incontri); • Rapporti con i Centri di neuropsichiatria di riferimento e con il servizio interno di assistenza specialistica; • Coordinamento del GLHI e del GLI; • Organizzazione dei GLHO; • Partecipazione ai GLHO in sostituzione del D.S.; • Mappatura aggiornata dello stato di disagio emergente nella scuola, soprattutto in relazione a fenomeni di deprivazione socio-culturale (BES); • Elaborazione del PAI (Piano annuale dell'Inclusività); • Controllo dei livelli di rispondenza delle azioni didattiche alle indicazioni/prescrizioni della Legge 170/10 in relazione ai DSA; • Stesura e cura della documentazione di pertinenza; • Collaborazione con le altre FFSS; • Partecipazione alle attività

	dello Staff scolastico. Funzione 4: Continuità educativa e didattica e Orientamento •Coordinamento delle attività di continuità e orientamento al fine di prevenire e contenere la dispersione scolastica e di facilitare il passaggio degli studenti agli studi successivi e all'avvio alle professioni. • Coordinamento del Gruppo di Lavoro per la continuità e l'orientamento; • Coordinamento della progettazione e delle attività di continuità verticale tra scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado e Università, Alta Formazione, Mondo del lavoro; • Cura delle attività di presentazione della scuola e di altre attività rivolte alle scuole secondarie di I grado al fine delle iscrizioni alle prime classi; • Rapporti con le scuole di provenienza per lo scambio di informazioni utili all'inserimento e all'integrazione degli alunni delle classi prime; • Stesura e cura della documentazione di pertinenza; • Collaborazione con le altre FFSS; • Partecipazione alle attività dello Staff scolastico.	
Animatore digitale	1. Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line,	1

	anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa; 3. Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza.	
Coordinatore attività ASL	Supporto ad alunni e docenti nella scelta dei tirocini, nella redazione e nella conservazione della documentazione relativa ai tirocini; gestione dei rapporti con le imprese partner; predisposizione di progetti; aggiornamento piattaforma per i PCTO.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	Insegnamento per n. 1 cattedra + 14 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A005 - DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA	Insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Insegnamento. Organizzazione. Progettazione. Coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Insegnamento per n. 2 cattedra; Potenziamento in attività di progetti di arricchimento dell'O. F. per n. 1 cattedra. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	3
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento. Organizzazione. Progettazione. Coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	9
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento per 6 cattedre + 10 ore. Coordinamento. Organizzazione. Progettazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento	7

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Insegnamento. Organizzazione. Progettazione. Coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento. Coordinamento. Organizzazione. Progettazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento. Potenziamento (1 cattedra). Organizzazione. Progettazione. Coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	5

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Insegnamento (8 h). Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A021 - GEOGRAFIA	Insegnamento (2 h). Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	Insegnamento 2 cattedre + 7 ore. Potenziamento (1 cattedra). Coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	4
A027 - MATEMATICA E FISICA	Insegnamento. Coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	8
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Insegnamento Coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Insegnamento(6h). Coordinamento. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	• Insegnamento	
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Insegnamento per n. 4 cattedra interna + 16 ore; Organizzazione. Progettazione. Coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	5
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento (8 h). Potenziamento (1 cattedra). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento Organizzazione. Coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Insegnamento. Progettazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Insegnamento. Organizzazione. Progettazione. Coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
A054 - STORIA DELL'ARTE	Insegnamento. Coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	2
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Insegnamento (4 h). Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Insegnamento. Organizzazione. Progettazione. Coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Insegnamento. Potenziamento (1 cattedra). Organizzazione. Progettazione. Coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	8

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamento per n. 1 cattedra Coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Insegnamento (28). Potenziamento (1). Sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	29
B003 - LABORATORI DI FISICA	Insegnamento (2 h). Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	Insegnamento. Coordinamento. Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Coordinamento	
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Insegnamento (2 h). Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Insegnamento per n. 2 cattedre + 9 ore. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Insegnamento (6 h). Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Insegnamento (2 h). Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	Insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	Insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo - contabile , di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza. L'espletamento delle funzioni sarà volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa.
Ufficio protocollo	L'Ufficio Protocollo si occupa della gestione del protocollo informatizzato della scuola, dunque dello smistamento e della catalogazione e archiviazione di tutti gli atti e le comunicazioni prodotti dalla scuola o ricevuti da esterni. L'Ufficio si occupa inoltre dello smistamento della posta elettronica dell'Istituto.
Ufficio acquisti	L'Ufficio Acquisti e Tecnico si occupa della gestione, dell'inventario e della manutenzione dei beni della scuola, con particolare attenzione ai laboratori e alle strumentazioni tecniche ed informatiche dell'istituto, curando gli ordini dei beni da acquistare e i rapporti con i fornitori.

Ufficio per la didattica	Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro – Assegno di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio di occupa della gestione delle pratiche relative a tutto il personale della scuola, tra le quali: il reclutamento del personale docente e ATA; la stipula di contratti di lavoro per il personale della scuola; la gestione delle assenze e delle sostituzioni, in caso di assenza, di docenti e ATA; l'archiviazione della documentazione e il rapporto con il pubblico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=02000800595
Pagelle on line https://family.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=02000800595
Modulistica da sito scolastico http://www.isissteodosiorossi.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO TERRITORIALE 23

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ISTITUTI DI PRIVERNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

CORSO DI FORMAZIONE REALIZZATO PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PRATICHE DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI CURRICOLI IN OTTICA D'INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

IL CORSO MIRA ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DEI NUOVI AMBIENTI PER

FACILITARE L'APPRENDIMENTO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEO ASSUNTI

LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI E' SVOLTA IN SENO ALL'ISTITUTO E SUPERVISIONATA DA DOCENTI ESPERTI IN QUALITA' DI TUTOR .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze

	• Peer review • Comunità di pratiche • visiting in scuole innovative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE

CORSO RISERVATO AI DOCENTI DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE PER L'ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI B1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MIGLIORAMENTO DELLE PRATICHE PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE SOCIOCULTURALE DEGLI ALUNNI

LE ATTIVITA' MIRANO A FAVORIRE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI DOCENTI E I LIVELLI DI INTEGRAZIONE TRA DIVERSI SOGGETTI DEL TERRITORIO COINVOLTI PER UNA MIGLIORE PRESA IN CARICO DEGLI ALUNNI DISABILI E CON BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI SVILUPPO DELLA LEGALITA' E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

IL PROGETTO PREVEDE LA FORMAZIONE DI MIGLIORI COMPETENZE ATTRAVERSO LA PRATICA DIRETTA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

CORSI OBBLIGATORI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO ANNUALE DI PRIMO INTERVENTO, DI

ANTI-INCENDIO CORSO DI FORMAZIONE DI BLS- D, SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE E DIGITAL BOARD PER INNOVARE LA DIDATTICA.

Il corso di formazione per docenti “Tecnologia e Digital Board per innovare la didattica” esplora le opportunità educative offerte dalle nuove tecnologie e offre suggestioni per riflettere su tutti gli aspetti disciplinari e metodologici legati all’utilizzo della Digital Board all’interno del contesto scolastico. Il corso è stato realizzato con la direzione scientifica di Roberto Sconocchini, meglio noto come Maestro Roberto, docente e blogger specializzato nell’analisi e nell’implementazione in classe di nuove tecnologie applicate alla didattica. Dopo una parte teorica iniziale - in cui si presenta nel dettaglio il ruolo che la Digital Board può assumere non solo per migliorare la didattica tradizionale (per esempio grazie al supporto multimediale) ma anche per dar vita a nuove forme di didattica, trasformandosi in autentico laboratorio interattivo di classe - il percorso fornisce diversi esempi di utilizzo della Digital Board - in particolare della Samsung Flip - per le attività in classe, per cominciare subito a stimolare motivazioni e coinvolgimento degli alunni, gli autentici motori dell’insegnamento. Riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e valido per l’assolvimento dell’obbligo formativo ai sensi

della D.M. 170 del 21 marzo 2016, il corso è promosso da Samsung Electronics Italia S.p.A. e attesta al docente 25 ore di formazione utili ad arricchire il proprio portfolio professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAMENTI+

Programma delle iniziative a cura delle Équipe formative territoriali sulla piattaforma “ScuolaFutura” del PNRR https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/innovamentiplus Con riferimento alla linea 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico” del PNRR e alle attività delle Équipe formative territoriali, si comunica l’avvio di una nuova edizione di “InnovaMenti+”. Il progetto formativo dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, in continuità con le azioni del precedente anno scolastico, si arricchisce di un “plus”: un ulteriore percorso a tema TECH, approdando al contempo su ScuolaFutura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR. Sono due i percorsi pubblicati nella sezione “Polo Nazionale” di ScuolaFutura aperti a tutti i docenti, dalla scuola dell’infanzia alla secondaria, compresi i centri per l’educazione degli adulti: 1. InnovaMenti_METODOLOGIE Si tratta di un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive, strutturato come un MOOC e

fruibile in modalità completamente asincrona online. Sono disponibili sulla piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli di formazione disponibili sono i seguenti: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon. E' previsto il rilascio di un attestato con la certificazione di 25 ore formative. 2. InnovaMenti_TECH Le Équipe formative propongono percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici. Un percorso in modalità sincrona online, scandito da webinar a cadenza mensile, a partire dal mese di dicembre. Saranno rese disponibili sulla piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento ibridi. I moduli disponibili saranno incentrati sull'utilizzo didattico delle seguenti tecnologie: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale. Anche per questo corso è previsto il rilascio dell'attestato pari a 25 ore formative. I due percorsi di InnovaMenti+ condividono lo stesso impianto di formazione esperienziale, proponendo al docente/corsista di essere protagonista del suo percorso, facilitando e valorizzando diversi momenti, quali progettazione, esperienza in aula, condivisione. A seguito della documentazione verranno riconosciuti simbolici badge alle classi partecipanti alla sperimentazione, successivamente pubblicati all'interno di una mappatura nazionale per la diffusione delle buone pratiche. Tramite la stessa mappatura sarà possibile attivare gemellaggi di pratica didattica: collaborazioni tra classi e docenti per la realizzazione di una stessa esperienza e la successiva conquista di uno speciale badge. Durante tutto l'anno scolastico sarà possibile richiedere alla propria équipe territoriale un eventuale ulteriore supporto per la realizzazione delle attività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GENIALLY, DAI PRIMI PASSI ALLA GAMIFICATION PER UNA DIDATTICA COINVOLGENTE

Tutti noi sappiamo quant'è importante una presentazione che catturi l'attenzione. Che si tratti della presentazione di un progetto o di una lezione in classe. Il nostro cervello riceve moltissimi stimoli: quindi per catturare l'attenzione di chi ci ascolta, dobbiamo comunicare in maniera più creativa. Genially è uno strumento che permette di creare infografiche, presentazioni, micrositi dinamici e interattivi senza necessità di avere nozioni di programmazione o design. Genially è una piattaforma multifunzionale online freemium che permette a insegnanti di ogni ordine e grado e di qualsiasi disciplina, di creare in modo intuitivo risorse didattiche interattive di vario tipo: presentazioni con immagini e video, grafiche, attività di gamification, animazioni e molto altro ancora. Si tratta di una webapp che permette di creare lavori ben strutturati, favorendo l'apprendimento, la partecipazione attiva e la motivazione degli studenti. Insomma, è sicuramente uno strumento molto utile per la didattica di cui nessun insegnate dovrebbe farne a meno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • corso online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STUDENTI RIBELLI E OPPOSITIVI: GLI STRUMENTI DEL METODO ROSSI - MODULO 2

L'attività è finalizzata a comprendere gli aspetti psicologici e acquisire strumenti opportuni nei confronti degli studenti oppositivi. Acquisire delle buone pratiche per la gestione delle situazioni del singolo e contemporaneamente del gruppo classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'AUTOREVOLEZZA CON

STUDENTI DIFFICILI

L'attività è finalizzata a comprendere l'importanza del rapporto empatico che si deve instaurare tra studente ed insegnante. Questo attraverso delle riflessioni sulla differenza tra educare ed insegnare, sull'empatia come base di lavoro e sugli strumenti che gli insegnanti possono mettere in atto per supportare lo studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE INNOVATIVE PER INSEGNARE LE STE(A)M: DAL PBL AL CBL

Attività finalizzata alla scoperta di metodologie innovative: IBL (Inquiry Based Learning), PBL (Problem Based Learning), e CBL (Challenge Based Learning). Metodologie che rendono lo studente protagonista del proprio processo di apprendimento basandolo sull'esperienza diretta, il self learning e le capacità di problem solving.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNRR, ISTRUZIONI PER L'USO

Supporto alla progettazione e alla gestione dei PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da una rete di scuole

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da una rete di scuole

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE INNOVATIVE E DIDATTICA DIGITALE DELLE LINGUE

Attività finalizzata al potenziamento delle lingue straniere attraverso metodologie innovative che rendono lo studente protagonista del proprio processo di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PRATICHE E AZIONI PER L'INTEGRAZIONE E L'INTERCULTURA

Il corso propone interventi di accoglienza, integrazione e accompagnamento, indispensabili per creare un clima sereno di classe, di scuola e di comunità a fronte di numero sempre crescente di alunni stranieri. Si presenta la normativa di riferimento, metodi per implementare le competenze comunicative e relazionali dei docenti, in classe, con le famiglie e con gli enti locali attraverso la presentazione di buone pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO BASE SULLA PIATTAFORMA ISTITUZIONALE

Corso sulla piattaforma istituzionale e la sua gestione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE RISORSE CONDIVISE

Uso degli ambienti condivisi e per la collaborazione in team.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

SEGRETERIA DIGITALE E DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	

CISL

FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PER LA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ACQUISTI E CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PNRR, ISTRUZIONI PER L'USO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Lezione frontale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno